



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 5 febbraio 2008

Si pubblica il martedì,
il giovedì e il sabato

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si rammenta che la campagna per il rinnovo degli abbonamenti 2008 è terminata il 26 gennaio e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non hanno corrisposto i relativi canoni, avrà effetto nelle prossime settimane.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:	Pag.	1
— Convocazioni di assemblea	»	1
— Altri annunzi commerciali	»	4
Annunzi giudiziari:	Pag.	18
— Notifiche per pubblici proclami	»	18
— Ammortamenti	»	34
— Nomina presentatore	»	39
— Eredità	»	39
— Riconoscimenti di proprietà	»	41
— Proroga termini	»	43
— Proposta di concordato	»	46
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	»	89
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione	»	89
Altri annunzi:	Pag.	90
— Espropri	»	90
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico-chirurgici	»	110
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	»	114
— Concessioni demaniali	»	114
— Consigli notarili	»	114
Rettifiche:	Pag.	115

Indice degli annunzi commerciali Pag. 115

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

VILLA RUSSO - S.p.a.

Sede in Napoli, via Miano n. 94

Capitale sociale € 1.295.280,00 interamente versato
Registro imprese di Napoli e codice fiscale n. 00292520632

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo sede sociale alle ore 11 del 25 febbraio 2008 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il 13 marzo 2008 stesso luogo e ora con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni degli amministratori anche in ordine alla sentenza n. 11671/2007 del Tribunale di Napoli;
2. Presentazione della situazione patrimoniale ed economica al 30 novembre 2007: provvedimenti connessi e consequenziali;
3. Proposta di riduzione a nove del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione per il triennio in corso.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile con:
 - a) azzeramento del capitale sociale e ricostituzione dello stesso fino a non meno di € 1.295.280,00 con determinazione del sovrapprezzo e facoltà di liberare la ricostituzione in denaro e/o mediante conferimento di diritti immobiliari, e/o compensazione di crediti; ovvero:
 - b) nomina di uno o più liquidatori previa determinazione dei criteri di liquidazione e del compenso.

Deposito delle azioni presso le casse sociali a norma di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Sergio Crispino

S-08935 (A pagamento).

F.I.R. rubinetterie - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Keplero n. 5
Capitale sociale € 775.500 interamente versato

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria dei soci è indetta per il giorno 27 febbraio 2008 alle ore 9,30 presso la sede legale di Milano, via G. Keplero n. 5, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 2008 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adozione nuovo testo di statuto sociale.

Milano, 22 gennaio 2008

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maj Mariangela

M-0890 (A pagamento).

NEXANS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Latina, via del Crocifisso n. 18
Capitale sociale € 13.396.999,79 interamente versato
R.E.A. di Latina n. 105012

Registro delle imprese di Latina e codice fiscale n. 05111040159

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 febbraio 2008, alle ore 11, presso lo studio notarile Domenico Cambareri in Milano, via Montenapoleone n. 13, in prima convocazione, e per il giorno 19 marzo 2008, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione dei provvedimenti a norma dell'art. 2447 del Codice civile.

L'amministratore delegato:
Giuseppe Borrelli

S-08834 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA**Società cooperativa**

Capogruppo dell'omonimo gruppo bancario
Iscritto nell'apposito albo al 5387.6

Sede in Modena, via San Carlo nn. 8/20

Capitale sociale al 31 dicembre 2007 € 757.457.556

Registro delle imprese di Modena e codice fiscale n. 01153230360

Convocazione di assemblea

È convocata in Modena, presso i locali di «Modena Fiere», Padiglione A, ingresso principale in viale Virgilio, l'assemblea dei soci, in sede ordinaria e straordinaria, alle ore 9,30 di venerdì 7 marzo 2008, in prima convocazione, e per il successivo sabato 8 marzo 2008 in eventuale seconda convocazione, alla medesima ora e nello stesso luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

In parte ordinaria:

1. Nomina per il residuo triennio 2006-2008 di un amministratore.

In parte straordinaria:

1. Modifica dello statuto sociale (modifiche agli artt. 6, 8, 9, 11, 23, 24, 25, 27, 30, 31, 34, 37 e 39; rinumerazione di tutti gli articoli successivi al n. 30 per l'introduzione di nuovi articoli numerati: 31, 32, 33, 43, 44, 50, 51 e 57; complessivi n. 57 articoli in luogo degli attuali n. 49).

Hanno diritto di intervenire all'assemblea coloro che risultino iscritti nel libro dei soci da almeno 90 giorni e che:

abbiano depositato le azioni presso la sede legale o le dipendenze della Banca;

se titolari di azioni non depositate presso la Banca, abbiano fatto pervenire o presentino, per l'accesso in assemblea, copia della comunicazione di cui agli artt. 33 e 34-bis della delibera Consob n. 11768/98 (e loro successive modifiche) rilasciata da un intermediario abilitato.

I soci titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno, ai fini del rilascio della necessaria certificazione, consegnare le azioni stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768/98 (e successive modifiche) e richiedere, se del caso, l'effettuazione della predetta comunicazione per l'intervento in assemblea.

Ogni socio ai sensi dell'art. 24 dello statuto, ha diritto a un solo voto qualunque sia il numero di azioni di cui risulti titolare.

Non sono ammessi voti per corrispondenza.

I soci possono farsi rappresentare in assemblea, nel rispetto delle norme di legge, da altro socio non amministratore, né sindaco, né dipendente della società.

Ogni socio avente diritto ad intervenire all'assemblea non può rappresentare per delega più di un altro socio salvo i casi di rappresentanza legale in particolare:

i soci minorenni che possono essere rappresentati in assemblea da chi ne ha la legale rappresentanza;

le persone giuridiche, le società di ogni tipo, i consorzi e le associazioni che possono intervenire in assemblea solo in persona del legale rappresentante, il quale potrà in alternativa conferire delega ad altro socio.

La delega, valida tanto per la prima che per la seconda convocazione deve essere conferita per iscritto ed indicare espressamente il nome del rappresentante nonché essere compilata a norma di legge. Essa potrà essere autenticata da un funzionario presso le Filiali della Banca, ovvero dall'intermediario abilitato, ovvero a norma di legge.

Saranno considerate valide ai fini dell'intervento in assemblea solo le attestazioni e le deleghe consegnate da ciascun partecipante all'atto della prima registrazione del proprio ingresso.

La documentazione relativa all'argomento posto all'ordine del giorno in sede straordinaria, di cui all'art. 72 della delibera Consob n. 11971/99 (e successive modifiche), sarà depositata presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.a. ai sensi di legge.

I soci hanno la facoltà di prenderne visione e ottenerne copia a loro spese (art. 76 della Delibera Consob n. 11971/99 e successive modifiche).

La suddetta documentazione sarà altresì disponibile presso la sede della società e pubblicata sul sito internet della medesima www.bper.it

Modena, 28 gennaio 2008

Banca Popolare dell'Emilia Romagna società cooperativa
Il presidente: prof. Giovanni Marani

S-08830 (A pagamento).

COOPERATIVA EDIFICATRICE
«IL PARCO» - Società cooperativa a r.l.

Iscrizione albo naz. cooperative n. 104783

Sezione coop.ve a mutualità prevalente

Sede in Bologna, via Canova n. 24

Codice fiscale n. 00326510336

Partita I.V.A. n. 04225430372

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 21 febbraio 2008 alle ore 5 in prima convocazione presso la sede sociale, via Canova n. 24, Bologna ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo per il giorno 22 febbraio 2008 alle ore 17 per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Illustrazione intervento edilizio di prossima realizzazione in Comune di Reggio Emilia, località Acque Chiare per n. 17 alloggi da assegnare in proprietà formulazione graduatorie;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente:
 Barbieri Nicoletta

S-08945 (A pagamento).

COOPERATIVA EDILIZIA
«CASE POPOLARI» - Società cooperativa a r.l.

Albo nazionale delle coop.ve n. A105535

Sezione coop.ve a mutualità prevalente

Sede in Castelfranco Emilia (MO), via Verdi n. 3

Registro imprese, codice fiscale

e partita I.V.A. n. 00800130361

*Convocazione assemblea separata
 per le Province di Parma, Reggio Emilia e Modena*

È convocata l'assemblea separata ordinaria dei soci delle Province di Parma, Reggio Emilia e Modena per il giorno 22 febbraio 2008 alle ore 5 in prima convocazione presso la Comunità L'Angolo Società cooperativa a r.l., via Martiniana n. 385, Modena ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo per il 26 febbraio 2008 alle ore 18 per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Formulazione graduatoria per concorrere all'assegnazione dell'alloggio in proprietà convenzionato con il Comune di Castelfranco Emilia;
2. Presentazione nuovo intervento residenziale in Formigine (MO); formulazione graduatoria per concorrere alla assegnazione di alloggi in proprietà ed in godimento a termine, a prezzo convenzionato;
3. Presentazione nuovo intervento residenziale in Pozza di Maranello (MO); formulazione graduatoria per concorrere alla assegnazione di alloggi in proprietà;
4. Presentazione nuovo intervento residenziale in Monzuno (BO); formulazione graduatoria per concorrere alla assegnazione di alloggi in proprietà;
5. Presentazione nuovo intervento residenziale in Castel Maggiore (BO); formulazione graduatoria per concorrere alla assegnazione di alloggi in proprietà;
6. Ratifica di nomina di un consigliere;
7. Nomina delegati a partecipare alla assemblea generale ordinaria dei delegati con identico ordine del giorno;
8. Varie ed eventuali.

*Convocazione assemblea separata
 per la Provincia di Bologna, Ferrara, Rimini, Forlì, Ravenna*

È convocata l'assemblea separata ordinaria dei soci delle Province di Bologna, Ferrara, Forlì, Rimini e Ravenna per il giorno 23 febbraio 2008 alle ore 5 in prima convocazione presso il C.C.Ca.Se., via Canova n. 24, Bologna ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo per il giorno 27 febbraio 2008 alle ore 18,30 per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Formulazione graduatoria per concorrere all'assegnazione dell'alloggio in proprietà convenzionato con il Comune di Castelfranco Emilia;
2. Presentazione nuovo intervento residenziale in Formigine (MO); formulazione graduatoria per concorrere alla assegnazione di alloggi in proprietà ed in godimento a termine, a prezzo convenzionato;
3. Presentazione nuovo intervento residenziale in Pozza di Maranello (MO); formulazione graduatoria per concorrere alla assegnazione di alloggi in proprietà;
4. Presentazione nuovo intervento residenziale in Monzuno (BO); formulazione graduatoria per concorrere alla assegnazione di alloggi in proprietà;
5. Presentazione nuovo intervento residenziale in Castel Maggiore (BO); formulazione graduatoria per concorrere alla assegnazione di alloggi in proprietà;
6. Ratifica di nomina di un consigliere;
7. Nomina delegati a partecipare alla assemblea generale ordinaria dei Delegati con identico ordine del giorno;
8. Varie ed eventuali.

*Convocazione assemblea generale
 ordinaria dei delegati*

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei delegati per il giorno 24 febbraio 2008 alle ore 5 in prima convocazione presso il C.C.Ca. Se., via Canova n. 24, Bologna ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo per il giorno 28 febbraio 2008 alle ore 16,30 per trattare il seguente;

Ordine del giorno:

1. Formulazione graduatoria per concorrere all'assegnazione dell'alloggio in proprietà convenzionato con il Comune di Castelfranco Emilia;
2. Presentazione nuovo intervento residenziale in Formigine (MO); formulazione graduatoria per concorrere alla assegnazione di alloggi in proprietà ed in godimento a termine, a prezzo convenzionato;
3. Presentazione nuovo intervento residenziale in Pozza di Maranello (MO); formulazione graduatoria per concorrere alla assegnazione di alloggi in proprietà;
4. Presentazione nuovo intervento residenziale in Monzuno (BO); formulazione graduatoria per concorrere alla assegnazione di alloggi in proprietà;
5. Presentazione nuovo intervento residenziale in Castel Maggiore (BO); formulazione graduatoria per concorrere alla assegnazione di alloggi in proprietà;
6. Ratifica di nomina di un consigliere;
7. Varie ed eventuali.

Il presidente:
 Federzoni Novello

S-08942 (A pagamento).

MEDFISH - S.p.a.

Sede in Gaeta (LT), via Lungomare Caboto n. 55
Capitale sociale € 6.936.980,96 interamente versato

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Gaeta, via Lungomare Caboto n. 55, per il giorno 22 febbraio 2008 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 febbraio 2008 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Gaeta, 1° febbraio 2008

L'amministratore delegato:
dott. Giancarlo De Giorgio

S-08943 (A pagamento).

OXYGEN - S.p.a.

Sede legale in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 34
Capitale sociale sottoscritto e versato 3.459.137,00
Registro imprese di Reggio Emilia e codice fiscale n. 01902320355

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria della società per il giorno 21 febbraio 2008, alle ore 17, in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 34, presso la sede legale della società, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 febbraio 2008 alle ore 10 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente e del vice presidente;
2. Presentazione del consigliere Locatelli dell'elenco completo dei contratti/ordini sottoscritti o ricevuti per l'esercizio 2007 e 2008 e previsti per il 2008;
3. Deliberazioni conseguenti all'assemblea straordinaria del 28 dicembre 2007: istanza al Tribunale di Reggio Emilia per l'omologa della delibera e conseguente attribuzione di delega;
4. Deliberazione in ordine a quanto previsto dall'art. 2364 primo comma n. 2 e n. 3 e per incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio al 31 dicembre 2007; convocazione dell'assemblea ordinaria per deliberazioni conseguenti e dipendenti;
5. Proposta di messa in liquidazione della controllata al 100% di Oxygen World;
6. Delibera di assunzione di un finanziamento fino all'importo di €1.000.000,00. Conferimento di deleghe e poteri.
7. Varie ed eventuali.

I signori azionisti, per partecipare all'assemblea, devono depositare le azioni presso la sede legale, almeno 5 giorni prima del termine fissato per l'assemblea medesima, ovvero esibirle in adunanza.

Reggio Emilia, 30 gennaio 2008

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Michele Hausmann

S-08946 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**ITALFINANCE SECURITISATION
VEHICLE 2 S.R.L.**

(già Medea Finance S.r.l.)

Iscritta al n. 35525 dell'elenco generale
degli Intermediari Finanziari
di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/93
Iscritta nell'Elenco Speciale
degli Intermediari Finanziari
di cui all'art. 107 D. Lgs. 385/93

Sede Legale: in Conegliano (Treviso)
Via Vittorio Alfieri 1, 31015
Capitale sociale: Euro 10.000 i.v.
C.F. ed iscrizione al Registro delle Imprese
di Treviso n. 03839740267

MERCANTILE LEASING S.p.A.

Sede Legale: in Firenze (FI), Piazza della Libertà n.13
Capitale sociale: Euro 28.515.744,40 i.v.
C.F. ed iscrizione al Registro delle Imprese
di Firenze n. 94004630482

BANCA ITALEASE S.p.A.

Iscritta all'Albo delle Banche
e dei Gruppi Bancari al n. 3026.2
Sede Legale: in Milano (MI), Via Cino del Duca 12, 20122
Capitale sociale: Euro 393.411.955,32 i.v.
C.F. ed iscrizione al Registro delle Imprese
di Milano n. 00846180156

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito il "Testo Unico Bancario").

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 17 del 10 febbraio 2007 Italfinance Securitisation Vehicle 2 S.r.l. (di seguito "ISV 2") comunica che in data 6 febbraio 2008 ha acquistato pro soluto:

(a) dalla Mercantile Leasing S.p.A. (di seguito "Mercantile") i crediti relativi a canoni con scadenza compresa tra il 4 febbraio 2008 e il 1 novembre 2021, derivanti da contratti di locazione finanziaria stipulati da Mercantile in qualità di parte concedente il bene in locazione finanziaria che alla data del 4 febbraio 2008 avevano le caratteristiche descritte ai punti da 1 a 16 della lettera b) del citato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Dalla cessione saranno esclusi i crediti relativi ai canoni non contraddistinti da un codice "SEC5/mm/aa" oggetto di comunicazione ai debitori ceduti ed inviata a mezzo "postel" con scadenza compresa tra il 4 febbraio 2008 e la data individuata del mese e dall'anno indicati al predetto codice rispettivamente come "mm" e "aa".

(b) dalla Banca Italease S.p.A. (di seguito "Banca Italease" e, insieme a Mercantile, i "Cedenti" e ogni di essi o il "Cedente") i crediti relativi a canoni con scadenza compresa tra il 4 febbraio 2008 e il 1° ottobre 2022, derivanti da contratti di locazione finanziaria stipulati da Banca Italease in qualità di parte concedente il bene in locazione finanziaria che alla data del 4 febbraio 2008 avevano le caratteristiche descritte ai punti da 1 a 17 della lettera a) del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Dalla cessione saranno esclusi i crediti relativi ai canoni non contraddistinti da un codice "ITA11/mm/aa" oggetto di comunicazione ai debitori ceduti ed inviata a mezzo "postel" con scadenza compresa tra il 4 febbraio 2008 e la data individuata del mese e dall'anno indicati al predetto codice rispettivamente come "mm" e "aa".

La cessione avrà effetto dal 4 febbraio 2008.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla ISV 2 ai sensi dell'articolo 1263 del codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 Testo Unico Bancario e richiamato dall'articolo 4 della Legge sulla Cartolarizzazione, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita o nuova concessione in locazione finanziaria dei beni oggetto dei contratti di locazione finanziaria; (ii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai contratti di locazione finanziaria; (iii) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La ISV 2 ha conferito incarico alla Banca Italease S.p.A. ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. Banca Italease S.p.A. ha inoltre sub-delegato a Mercantile l'incarico di riscuotere le somme dovute in relazione ai Crediti ceduti alla ISV 2 dalla stessa Mercantile. Pertanto, i debitori ceduti da Mercantile continueranno a pagare a Mercantile ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti, nelle forme previste dai relativi contratti di locazione finanziaria o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere loro comunicate. Dell'eventuale cessazione di tali incarichi verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Mercantile Leasing S.p.A., Piazza della Libertà, n. 13, Firenze, e Banca Italease S.p.A., Via Cino del Duca 12, Milano.

Conegliano, 31 gennaio 2008

Italfinance Securitisation Vehicle 2 S.R.L.
L'Amministratore Unico Dott. Andrea Perin

T-08AAB210 (A pagamento).

Nixes Two S.r.l.

con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 70
capitale sociale Euro 10.000,00 i.v.
codice fiscale e n. iscrizione al Registro Imprese
di Milano 03738540966

NIXES TWO S.r.l., società costituita ai sensi dell'articolo 3 della Legge sulla Cartolarizzazione, con sede legale in Milano, Foro Buonaparte 70, Codice Fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Milano, 03738540966, (NIXES2) comunica che, in forza di un Accordo Quadro per la cessione di crediti pecuniari individuabili "in blocco" ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario concluso in data 13 settembre 2004 con la Fiat Group Automobiles Financial Services S.p.A. (già Fiat Sava S.p.A.) con sede legale in Torino, Corso Agnelli, 200 (FAFS) e di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili "in blocco" ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario stipulato con FAFS data 28 Gennaio 2008, NIXES2 ha acquistato pro soluto da FAFS con effetto dal 25 Gennaio 2008 tutti i crediti della FAFS (per rate di rimborso di capitale e interessi, interessi di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) derivanti da contratti di finanziamento:

stipulati da FAFS con debitori persone fisiche e giuridiche residenti in Italia che non facciano parte della Pubblica Amministrazione e non siano enti pubblici e che infine, se persone fisiche, non siano dipendenti di Fiat Group Automobiles Financial Services S.p.A. e/o del Gruppo Fiat alla data di sottoscrizione del relativo contratto di finanziamento (i Debitori Idonei);

- in base ai quali FAFS ha concesso a Debitori Idonei un finanziamento rateale a tasso fisso o a tasso zero e a rate mensili costanti ovvero un contratto di finanziamento denominato "Formula" o "Fiat Più", "Lancia Più", o "Alfa Più" per l'acquisto presso un concessio-

nario autorizzato o una filiale di Fiat Group Automobiles S.p.A. (congiuntamente un Venditore) di un un'autovettura o veicolo commerciale leggero (ciascuno un Autoveicolo) nuovo di marca Fiat, Alfa Romeo o Lancia ovvero di un Autoveicolo usato di qualsiasi marca;

- la cui proposta di finanziamento riporta un numero di serie che, se composto di 7 cifre, è compreso tra 1.961.601 e 3.080.351 ovvero, se composto di 10 cifre, ha le prime otto cifre comprese tra 00.000.000 e 00.000.000;

- la cui proposta di finanziamento, sottoscritta dal relativo Debitore Idoneo, è stata accettata da FAFS mediante erogazione del relativo importo al Venditore ad estinzione del debito del Debitore Idoneo verso quest'ultimo per il pagamento del prezzo dell'Autoveicolo acquistato; e

ad eccezione dei Crediti derivanti dai contratti di finanziamento aventi le caratteristiche di cui sopra che:

- sono pagabili a mezzo cambiali;
- sono garantiti da ipoteca o privilegio iscritto sull'Autoveicolo finanziato;
- prevedono un tasso di interesse variabile;
- le cui prime due rate non risultano pagate dal relativo debitore e non siano state incassate da FAFS, anche salvo buon fine;
- in relazione ai quali è stata alla data odierna iniziata una azione recuperatoria e/o legale nei confronti del relativo debitore;
- ove derivanti da un contratto di finanziamento denominato "Formula" o "Fiat Più", "Lancia Più", o "Alfa Più", abbiano ad oggetto l'acquisto di un Autoveicolo usato;
- derivino da un contratto di finanziamento denominato "Formula" o "Fiat Più", "Lancia Più", o "Alfa Più", in relazione al quale il relativo debitore abbia già richiesto il riscadenziamento della relativa maxirata finale; e
- siano stati prima del 25 Gennaio 2008 ceduti da FAFS altri soggetti, ivi incluse altre società di cartolarizzazione dei crediti.

Unitamente ai Crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a NIXES2 senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario (richiamato dall'articolo 4 della Legge sulla Cartolarizzazione), tutti gli altri diritti derivanti a FAFS dai Crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti Crediti.

NIXES2 ha inoltre conferito incarico a FAFS affinché, in suo nome e per suo conto, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai Crediti e diritti ceduti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a FAFS ogni somma dovuta in relazione ai Crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a FAFS, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo, nonché presso la sede della FAFS dalle ore 9.00 alle ore 13.00 di ogni giorno lavorativo.

NIXES2 informa i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, in nome e per conto proprio, di FAFS e degli altri soggetti sotto individuati, che i loro dati personali (di seguito i "Dati") contenuti nei documenti relativi al credito ceduto, sono stati comunicati a e saranno quindi trattati anche da NIXES2 e da tali altri soggetti.

I Dati continueranno comunque ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti da FAFS al momento della stipulazione del contratto, come indicate nel modulo di informativa e consenso già sottoscritto dai debitori ceduti con la stipulazione del contratto medesimo. In particolare, FAFS, operando in qualità di "servicer" dell'operazione in rappresentanza e per conto di NIXES2, continuerà a gestire il contratto, i relativi crediti ed il loro incasso, come sopra indicato.

I Dati saranno comunicati, oltre che a NIXES2, anche alle seguenti categorie di soggetti, per trattamenti che soddisfano le seguenti finalità:

- a FAFS ed agli altri soggetti incaricati della riscossione e recupero dei crediti ceduti, inclusi i legali incaricati di seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi;

- ai revisori contabili e agli altri consulenti legali, fiscali e amministrativi di NIXES2 per la consulenza da essi prestata in merito alla gestione di NIXES2;

- alle autorità di vigilanza di NIXES2 in ottemperanza ad obblighi di legge;

- ai soggetti incaricati di effettuare analisi del portafoglio ceduto e/o di attribuire merito di credito ai titoli che verranno emessi da NIXES2 per finanziare l'acquisto dei crediti medesimi;

- ai soggetti incaricati di tutelare gli interessi dei detentori di tali titoli.

L'elenco completo di tali soggetti sarà a disposizione presso FAFS all'indirizzo sotto indicato.

Ogni altra informazione fornita ai debitori ceduti nell'ambito del detto modulo di informativa - salvo che non sia espressamente derogata o incompatibile con la presente nota informativa - è già nota ai debitori ceduti e viene quindi omessa nella presente informativa.

A seguito dell'Operazione, titolare autonomo del trattamento dei Dati è NIXES TWO S.r.l., con sede legale a Milano, Foro Buonaparte 70, oltre che gli altri soggetti ai quali i Dati saranno comunicati. Responsabile del trattamento dei Dati è Fiat Group Automobiles Financial Services S.p.A., con sede in Torino, Corso Giovanni Agnelli, 200.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa possono esercitare i diritti riconosciuti loro dall'art. 7 del Codice Privacy, e pertanto gli stessi hanno il diritto di chiedere ed ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati, la cancellazione, l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione dei Dati medesimi nonché di opporsi in tutto o in parte al trattamento. Al fine di esercitare i diritti di cui sopra, nonché di ottenere ulteriori informazioni rispetto al trattamento dei Dati, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori e aventi causa potranno rivolgersi al Responsabile del trattamento".

Il Consigliere di Amministrazione
Riccardo Rota

IG-0823 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VERONA

S. GEMINIANO E S. PROSPERO - S.p.a.

*Appartenente al gruppo bancario Banco Popolare
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione
e coordinamento del Banco Popolare Società cooperativa
Iscritta all'albo delle banche al n. 5669*

Sede legale in Verona, piazza Nogara n. 2
Capitale sociale € 2.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione
al registro delle imprese di Verona 03689960239

*Prestito obbligazionario «Banco Popolare di Verona e Novara S.c.r.l.
3 febbraio 2006 - 3 agosto 2008 a Tasso Variabile, 115ª emissione»
(codice titolo IT0004006372).*

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 9, pagabile dal 3 maggio 2008 e relativa al periodo 3 febbraio 2008 - 2 maggio 2008, è il 3,94% nominale annuo lordo.

Verona, 22 gennaio 2007

Banca Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero S.p.a.
Il presidente: dott. Alberto Bauli

S-08862 (A pagamento).

MEDIA FINANCE S.R.L.

*Iscritta al n. 35522 nell'Elenco Generale
tenuto dall'Ufficio Italiano Cambi*

*ed iscritta nell'Elenco Speciale
tenuto dalla Banca d'Italia*

ai sensi degli articoli 106 e 107

del D. Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993

Sede Legale: in Via Vittorio Alfieri, 1

31015 Conegliano (Treviso)

Capitale sociale: Euro 10.000 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Treviso,
Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 03839880261

BANCA POPOLARE

DI PUGLIA E BASILICATA S.C.P.A.

*Iscritta al n. 05385/0 all'Albo delle Banche
tenuto presso la Banca d'Italia*

ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993

Sede Legale: in Via Timmari 25 - 75100 Matera

Capitale sociale e riserve Euro 175.517.447 i.v.

Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 00604840777

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (in seguito, la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del D.Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993 (in seguito, il "Testo Unico Bancario").

La Media Finance S.r.l. (in seguito, l'"Acquirente") comunica che in data 31 gennaio 2008 ha concluso con Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c.p.a. (in seguito, la "Banca") un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario. In virtù di tale contratto la Banca ha ceduto, e l'Acquirente ha acquistato, pro soluto, con effetto dal 31 gennaio 2008, ai termini ed alle condizioni ivi specificate, ogni e qualsiasi credito derivante dai e/o in relazione ai mutui fondiari residenziali in bonis erogati ai sensi di contratti di mutuo (in seguito, rispettivamente, i "Mutui" ed i "Contratti di Mutuo") stipulati dalla Banca con i propri clienti (ivi inclusi, a mero scopo esemplificativo, (a) il diritto a ricevere tutte le somme dovute dal 18 gennaio 2008 (in seguito, la "Data di Valutazione") dai relativi debitori a titolo di rata o ad altro titolo; (b) gli indennizzi; (c) le somme ricevute in forza di una qualsiasi garanzia relativa ai Contratti di Mutuo di cui sia beneficiaria la Banca; tutti così come assistiti dai privilegi e dalle garanzie di qualsiasi tipo e da chiunque prestati a favore della Banca e dalle cause di prelazione relativi ai predetti diritti e crediti, ed a tutti gli altri diritti accessori ad essi relativi e ad esclusione dei rimborsi di costi e spese di cui sia previsto contrattualmente il pagamento - quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, le spese di incasso e di spedizione della relativa documentazione) che alla Data di Valutazione (salvo ove di seguito diversamente previsto) soddisfacevano i seguenti criteri cumulativi:

(a) siano stati concessi esclusivamente dalla Banca in qualità di soggetto mutuante;

(b) siano stati erogati ai sensi di contratti di mutuo disciplinati dalla legge della Repubblica italiana;

(c) siano stati erogati, così come indicato nel relativo contratto di mutuo, ai sensi degli artt. 38 e seguenti del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;

(d) non siano stati stipulati e conclusi ai sensi di qualsivoglia legge o normativa che preveda (i) agevolazioni finanziarie (mutui agevolati), (ii) contributi pubblici di qualunque natura, (iii) sconti di legge, (iv) limiti massimi contrattuali al tasso d'interesse e/o altre previsioni che concedano agevolazioni o riduzioni in favore dei relativi debitori, datori d'ipoteca o eventuali altri garanti riguardo al capitale e/o agli interessi;

(e) alla data del 31 agosto 2007 siano stati interamente erogati ai sensi del relativo contratto di mutuo e rispetto ai quali i mutuatari non abbiano diritto ad ulteriori erogazioni ai sensi del relativo contratto di mutuo;

(f) siano denominati in Euro e non contengano previsioni che ne permettano la conversione in un'altra valuta;

(g) non derivino da ristrutturazione di finanziamenti precedentemente erogati;

(h) siano garantiti da un'ipoteca su bene/i immobile/i situato/i nel territorio della Repubblica italiana;

(i) siano garantiti da un'ipoteca di primo grado "economico" cioè: rispetto a tali mutui non esistono altre ipoteche costituite sui relativi beni immobili a favore di soggetti terzi che abbiano pari grado o grado prioritario rispetto a quello dell'ipoteca costituita a garanzia di tale mutuo o, se esistono tali ipoteche, il relativo debito risulta già estinto (come da documentazione prodotta dal relativo mutuatario) ovvero l'ipoteca è in corso di cancellazione essendo stato ottenuto dal mutuatario il relativo consenso alla cancellazione della precedente ipoteca;

(j) alla data di erogazione del relativo mutuo erano garantiti da un'ipoteca iscritta per un valore pari ad almeno il 170% dell'importo erogato ai sensi del relativo contratto di mutuo;

(k) alla data del 31 agosto 2007 e alla Data di Valutazione, nel piano di ammortamento allegato al relativo contratto di mutuo sia indicato uno dei seguenti codici di categoria di mutuo: 100013, 100014, 100051, 100055, 100063, 100087, 100098, 100099, 100111, 100125, 100127, 100132, 100134, 100135, 100145, 100146, 100182, 100186, 100189, 100192, 100194, 100196, 100197, 100200, 100202, 100214, 100224 o 100292;

(l) in relazione ai quali almeno una rata è scaduta ed è stata pagata;

(m) non presentavano al 31 agosto 2007 e alla Data di Valutazione nessuna rata scaduta e non pagata;

(n) il cui debito residuo in linea capitale non risulti superiore a Euro 400.000 e non risulti inferiore a Euro 40.000 con riferimento alla data del 1 gennaio 2008;

(o) la cui data di decorrenza del piano di ammortamento (come indicata nel relativo piano di ammortamento allegato al contratto di mutuo) non sia successiva al 1 ottobre 2007;

(p) il cui tasso di interesse sia:

(i) superiore o uguale al 4,5%, per i contratti di mutuo "a tasso fisso" (così come indicato nel relativo contratto di mutuo);

(ii) indicizzato all'Euribor, per i contratti di mutuo "a tasso variabile" o "a tasso variabile coperto" (così come indicato nel relativo contratto di mutuo) e per questi ultimi il tasso di interesse massimo sia superiore o uguale al 6,5%;

(q) la cui data di pagamento dell'ultima rata, così come prevista nel relativo piano di ammortamento allegato al contratto di mutuo, sia successiva al 30 gennaio 2009 e non posteriore al 28 febbraio 2047;

(r) il cui relativo debitore abbia dichiarato di essere residente in Italia al momento della stipula del relativo contratto di mutuo e abbia dichiarato di essere cittadino italiano;

(s) il cui relativo debitore sia una persona fisica;

(t) il cui relativo debitore o garante non sia una pubblica amministrazione o ente pubblico;

(u) il cui relativo debitore non sia attualmente o sia stato in passato amministratore e/o dipendente (ivi inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, dirigenti e funzionari) della Banca;

(v) con riferimento ai mutui in relazione ai quali (i) la Banca abbia consegnato al debitore una comunicazione intitolata "Foglio Informativo" nella cui prima pagina sia indicato il nome di un promotore finanziario ovvero (ii) il debitore abbia sottoscritto la modulistica intitolata "Mod. 1S FIDOPRIVATI PROM" e/o "Mod. 2S ANAG PROM", la data di decorrenza del piano di ammortamento (come indicata nel relativo piano di ammortamento allegato al contratto di mutuo) non sia successiva al 1 marzo 2007; e

(w) in relazione ai quali i contratti di mutuo prevedono un rimborso mediante la corresponsione di rate mensili.

L'Acquirente ha conferito incarico alla Banca ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione affinché per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Banca ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi Contratti di Mutuo o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2006 n. 196, (in seguito, la "Legge Privacy"), informiamo il singolo titolare dei contratti i cui crediti rientrano nella cessione di cui sopra, nonché il titolare delle posizioni accessorie a tali contratti, sull'uso dei Suoi dati personali e sui Suoi diritti. Securitisation Services S.p.A. (in seguito "Securitisation Services") nell'ambito di tale operazione di cartolarizzazione, presterà taluni servizi di carattere amministrativo, fra i quali la tenuta della documentazione relativa alla cartolarizzazione dei crediti e della documentazione societaria. I dati personali in possesso dell'Acquirente e di Securitisation Services sono stati raccolti presso la Banca. Si precisa che non verranno trattati dati "sensibili" e dati "giudiziari". I dati personali dell'interessato saranno trattati, per quanto riguarda l'Acquirente, per finalità connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di Crediti, finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo, finalità connesse alla gestione ed al recupero del credito e, per quanto riguarda Securitisation Services, per finalità connesse e strumentali alla prestazione dei sopraindicati servizi di carattere amministrativo. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati personali dell'interessato verranno posti a conoscenza dell'Acquirente e del personale di Securitisation Services che, nominato responsabile e/o incaricato del trattamento secondo la vigente organizzazione aziendale, è preposto al loro trattamento al fine del raggiungimento delle finalità precedentemente indicate. I dati personali dell'interessato verranno altresì posti a conoscenza di terze parti con le quali l'Acquirente e Securitisation Services hanno in corso rapporti contrattuali aventi ad oggetto servizi funzionali allo svolgimento dell'attività, fermo restando il rispetto delle finalità del trattamento come sopra specificate. Infine, i dati personali dell'interessato verranno comunicati, ove richiesto, a pubbliche amministrazioni ed autorità regolamentari, in base a quanto disposto dalle leggi vigenti. Eccetto alle sopracitate persone, fisiche o giuridiche, enti ed istituzioni, non è in alcun modo prevista la comunicazione di dati personali a terzi, ovvero la loro diffusione. Si precisa che i dati personali in nostro possesso vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale (per i quali il consenso dell'interessato non è, quindi, richiesto).

Titolari autonomi e disgiunti del trattamento dei dati sono l'Acquirente, la Banca e Securitisation Services (i "Titolari"). I debitori ceduti e gli eventuali garanti potranno rivolgersi ai Titolari per esercitare i diritti riconosciuti loro dalla Legge Privacy e, in particolare, dall'art. 7 di tale legge (ad es., cancellazione, rettifica e integrazione dei dati, opposizione al trattamento degli stessi, ecc.).

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi durante l'orario d'ufficio per ogni ulteriore informazione alla Media Finance S.r.l., con sede legale in Conegliano (TV), Via Vittorio Alfieri n. 1, o a Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c.p.a., con Direzione Generale in Altamura (Bari), Via Ottavio Serena n. 13.

Conegliano, 31 gennaio 2008

Media Finance S.R.L.
Amministratore Unico
Dott. Andrea Perin

T-08AAB211 (A pagamento).

JUSTINE CAPITAL - S.r.l.

Iscritta nell'elenco generale degli intermediari finanziari
(di cui all'articolo 106 del decreto legislativo n. 385/1993) al n. 36491

Iscritta nell'elenco speciale degli intermediari finanziari
(di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 385/1993)

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 70

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione
al registro delle imprese di Milano 04781030962

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto dell'art. 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 la «Legge n. 130/99», e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 il «D.lgs. 385/93»).

Justine Capital S.r.l., società costituita ai sensi dell'articolo 3 della Legge 130/99 (la "**Società**"), comunica che, nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione dei crediti ai sensi della Legge 130/99, in forza di tredici atti di cessione di crediti pecuniari conclusi in data 28 gennaio 2008 (la "**Data di Sottoscrizione**"), ha acquistato *pro soluto* da Farmafactoring S.p.A. (il "**Cedente**"), con effetto dalla Data di Sottoscrizione tutti i crediti per capitale e relativi interessi nascenti da forniture di beni e servizi effettuate da parte di alcuni fornitori di beni e servizi (i "**Fornitori**") nei confronti dei seguenti enti: Asl Napoli N. 1, Asl Napoli N. 2, Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara - Arcispedale S. Anna, Azienda Ospedaliera Universitaria "G. Martino", Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi, Az. Osp. Univ. Paolo Giaccone - Università degli studi di Padova, Azienda Osp. Univ. "Federico II", Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola Malpighi, Azienda Policlinico Seconda Università Studi, Fondazione Irccs Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena, I.N.T. Fondazione Giovanni Pascale, I.R.C.C.S. De Bellis - Istituto di ricerca e cura a carattere scientifico, Istituto nazionale per la ricerca sul cancro (ciascuna una "**Azienda**" e collettivamente le "**Aziende**"), e successivamente ceduti dai Fornitori al Cedente, crediti individuabili in blocco ai sensi delle citate disposizioni, selezionati tra quelli che soddisfino i seguenti criteri (complessivamente i "**Crediti**"):

- a. essere crediti esigibili e derivanti da prestazioni effettuate da parte di alcuni Fornitori nei confronti della singola Azienda;
- b. essere nella piena ed esclusiva titolarità, nonché nella incondizionata e libera disponibilità del Cedente, liberi da ogni pegno, pignoramento, privilegio o altro vincolo di terzi, gravame o pretesa di qualsiasi origine o natura, non essere oggetto di cessione *pro solvendo* o *pro soluto* a terzi, ovvero di mandato all'incasso rilasciato a terzi ed essere liberamente e validamente trasferibili.

Unitamente ai Crediti, sono stati altresì trasferiti alla Società, senza bisogno di alcuna formalità ed annotazione, salvo iscrizione della cessione presso il registro delle imprese e salvo eventuali forme alternative di pubblicità della cessione stabilite dalla Banca d'Italia,

ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 della Legge 130/99 e 58 del D.lgs. 385/93, tutti gli altri diritti (inclusi i diritti di garanzia) spettanti al Cedente in relazione ai Crediti e, più in particolare, ogni diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali, facoltà e prerogativa ad essi inerenti o comunque accessori, derivanti da ogni legge applicabile.

I debitori ceduti ed i loro eventuali garanti, successori od aventi causa possono rivolgersi per ogni ulteriore informazione al Cedente al seguente indirizzo: Farmafactoring S.p.A., Via Domenichino 5, 20149 Milano (MI).

Inoltre, a seguito della cessione, la Società è divenuta esclusiva titolare dei Crediti e, di conseguenza, ulteriore "Titolare" del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti.

Tanto premesso, la Società, in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati personali ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali, con la presente intende fornire ai debitori ceduti e agli eventuali garanti alcune informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali.

Ai sensi e per gli effetti del codice in materia di protezione dei dati personali (in particolare i commi 1 e 2 dell'articolo 13), la Società non tratterà dati definiti dal codice in materia di protezione dei dati personali come "sensibili".

I dati personali continueranno ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti in sede di instaurazione dei rapporti, così come a suo tempo illustrate. In particolare, la Società tratterà i dati personali per finalità connesse e strumentali alla gestione ed amministrazione del portafoglio di crediti ceduti; al recupero del credito (ad es. conferimento a legali dell'incarico professionale del recupero del credito, etc.); agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni emesse da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

Per il trattamento per le suesposte finalità non è richiesto il consenso dei debitori ceduti, mentre l'eventuale opposizione al trattamento comporterà l'impossibilità di proseguire il rapporto.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Per lo svolgimento della propria attività di gestione e recupero crediti, la Società comunicherà i dati personali per le "finalità del trattamento cui sono destinati i dati", a persone, società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale e società di recupero crediti.

Un elenco dettagliato di tali soggetti è disponibile presso la sede della Società, come sotto indicato.

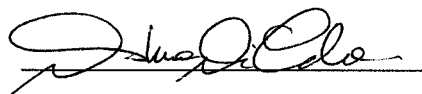
I soggetti esterni, ai quali possono essere comunicati i dati sensibili del cliente a seguito del suo consenso, utilizzeranno i medesimi in qualità di "titolari" ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato presso la Società.

I diritti previsti all'articolo 7 del codice in materia di protezione dei dati personali potranno essere esercitati anche mediante richiesta scritta al nuovo "Titolare", Justine Capital S.r.l., Foro Buonaparte, n. 70, 20121 Milano (MI), all'attenzione dell'Amministratore Unico.

Milano, 28 gennaio 2008

Justine Capital S.r.l.

L'Amministratore Unico: Andrea Di Cola



UniCredit Banca - Società per azioni
Banca iscritta all'albo delle banche
Appartenente al gruppo bancario UniCredito Italiano
Iscritto all'albo dei gruppi bancari n. 3135.1
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Cod. ABI 02008.1
ISVAP R.U.I. n. D000026968
Sede legale e direzione generale in Bologna,
via Zamboni n. 20
Capitale sociale € 2.449.100.000,00 interamente versato
R.E.A. n. 407484
Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese
di Bologna n. 12931320159
Partita I.V.A. n. 01144620992

Notizia di avvenuta cessione di ramo d'azienda, ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia), a favore di UniCredit Banca S.p.A. da parte di UniCredit Banca per la Casa S.p.A., anch'essa società appartenente al Gruppo Bancario UniCredito Italiano – iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 3135.1 – con Sede Legale e Direzione Generale in Milano, Via Tortona n. 33, capitale sociale Euro 575.000.000,00, interamente versato, iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 13263030150, R.E.A n.1660062 e ISVAP R.U.I n. D000185795.

Con atto in autentica notaio Carlo Vico di Bologna iscritto al Collegio Notarile della stessa città, Repertorio numero 108080/28943, atto che, con i relativi allegati, individua in dettaglio l'oggetto della cessione, UniCredit Banca per la Casa S.p.A. ha ceduto e trasferito con efficacia e decorrenza dal 31 dicembre 2007 (data di efficacia della cessione) e per

gli effetti di cui all'art. 58 del D.Lgs n. 385 del 1° Settembre 1993 a UniCredit Banca S.p.A. il proprio ramo d'azienda "Sportelli di UniCredit Banca per la Casa", dando con ciò esecuzione, rispettivamente, alle delibere del Consiglio di Amministrazione di UniCredit Banca per la Casa S.p.A. del 13 dicembre 2007 e del Consiglio di Amministrazione di UniCredit Banca S.p.A. del 14 dicembre 2007.

UniCredit Banca S.p.A., nella sua qualità di cessionaria informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385, di essere subentrata a UniCredit Banca per la Casa S.p.A., con effetto dal 31 dicembre 2007, in tutti i rapporti giuridici connessi, inerenti o comunque riferibili al ramo d'azienda "Sportelli di UniCredit Banca per la Casa" ad essa come sopra ceduto da UniCredit Banca per la Casa S.p.A.

Tale ramo d'azienda è sostanzialmente costituito dalle sedici Agenzie di UniCredit Banca per la Casa S.p.A. ubicate a:

- BARI - Piazza Umberto I, 24/25
- BERGAMO - Via Camozzi, 24
- BOLOGNA - Via Marconi, 71
- BRESCIA - Via X Giornate, 38/40
- CAGLIARI - Via Dante, 36/38
- CATANIA - Via G. Gozzano, 7

- FIRENZE - Viale G. Matteotti, 33
- GENOVA – Via XX Settembre 203/r
- MILANO - Via Vittor Pisani, 13
- MILANO - Piazza Wagner, 8
- NAPOLI - Via Medina, 41/42
- PADOVA - Via Altinate, 8
- ROMA – Via Delle Cave, 44
- ROMA - Via Cicerone, 58
- ROMA - Piazza Bologna, 8/9
- TORINO - Via San Tommaso, 18.

UniCredit Banca S.p.A. informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993 n. 385, che rientrano, in particolare, nel perimetro del predetto ramo d'azienda "Sportelli di UniCredit Banca per la Casa":

- a) le autorizzazioni connesse al ramo d'azienda;
- b) i contratti di lavoro con il personale dipendente di UniCredit Banca per la Casa S.p.A. addetto in via esclusiva al ramo "Sportelli di UniCredit Banca per la Casa" e appartenente alla categoria dei Quadri Direttivi e delle Aree Professionali;
- c) concessioni, licenze, utenze connesse esclusivamente al ramo d'azienda;
- d) mobilio, arredi e attrezzature d'ufficio di proprietà di UniCredit Banca per la Casa S.p.A. dedicati in via esclusiva all'operatività del ramo d'azienda, in particolare quelli individuati in via esemplificativa

nell'elenco allegato sub "F" al succitato atto di cessione in autentica notaio Carlo Vico di Bologna;

e) i contratti strumentali o connessi in via esclusiva all'operatività del ramo "Sportelli di UniCredit Banca per la Casa", in particolare quelli individuati in via esemplificativa nell'elenco allegato sub "G" al succitato atto di cessione in autentica notaio Carlo Vico di Bologna;

f) attività, passività, diritti, obblighi, responsabilità, poteri, oneri, aspettative e, in genere, tutte le situazioni soggettive di natura sostanziale riconducibili alle componenti del ramo d'azienda.

UniCredit Banca S.p.A., inoltre, comunica che sono altresì ricompresi nel ramo "Sportelli UniCredit Banca per la Casa", per quanto attiene a rapporti, situazioni, responsabilità, diritti, obblighi fondati su un titolo giudiziale, sia definitivo che non definitivo, ovvero aventi rilevanza processuale attuale, ovvero ancora potenzialità o rischio di dar luogo ad una situazione avente futura rilevanza processuale, riferita a fatti verificatisi in un momento o periodo di tempo antecedente alla data del 31 dicembre 2007, fatto salvo quanto infra specificato:

a) tutti i diritti, i doveri, le obbligazioni, le responsabilità, i poteri, gli oneri, o - in generale - i procedimenti, le fattispecie o situazioni soggettive derivanti da o connesse a reclami o giudizi di qualunque tipo (ad es: di tipo amministrativo o civile), pendenti avanti qualsiasi giudice o aventi carattere stragiudiziale (in qualunque stato o grado ivi compresi quelli per i quali è pendente un termine per proporre impugnazione/ricorso), pendenti alla data del 31 dicembre 2007, riguardanti il o connessi al ramo d'azienda - anche se relativi a beni o

rapporti che, ancorchè riferibili al ramo d'azienda, siano stati alienati, trasferiti, cessati, estinti, interrotti prima del 31 dicembre 2007 - e nei quali è coinvolta UniCredit Banca per la Casa S.p.A. (anche nella sua qualità di successore a titolo universale o particolare di terzi). Tali controversie, procedimenti o giudizi saranno proseguiti, anche in via esclusiva, da o nei confronti di UniCredit Banca S.p.A.;

b) tutti i diritti, i doveri, le obbligazioni, le responsabilità, i poteri, gli oneri o - in generale - le fattispecie o situazioni soggettive di qualsiasi tipo già esistenti o soltanto potenziali alla data del 31 dicembre 2007, riguardanti il o connessi al ramo d'azienda e, in particolare, tutti i beni, i contratti, i rapporti giuridici, le fattispecie o situazioni compresi nel ramo d'azienda e trasferiti a UniCredit Banca S.p.A. Pertanto tutti i futuri reclami, controversie, procedimenti o giudizi ad essi relativi, anche se riferiti a fatti o atti accaduti prima del 31 dicembre 2007, saranno iniziati in via esclusiva da o nei confronti di UniCredit Banca S.p.A.;

c) le controversie di carattere giuslavoristico o previdenziale relative al personale dipendente ricompreso nel ramo d'azienda.

UniCredit Banca S.p.A. informa poi, a fini di chiarezza, che non hanno costituito, invece, oggetto della cessione cui il presente avviso si riferisce, in quanto non facenti parte del ramo "Sportelli di UniCreditBanca per la Casa", come sopra individuato:

a) i contratti stipulati tra UniCredit Banca per la Casa S.p.A e la clientela ed ogni altro contratto ad essi connesso o collegato;

b) i rapporti di imposta e le obbligazioni tributarie, anche se riferite a processi tributari pendenti, riferiti a presupposti venuti ad esistenza e rilevanti agli effetti tributari in un momento, o relativamente ad un periodo, precedente al 31 dicembre 2007. Detti giudizi, pertanto, saranno proseguiti o iniziati esclusivamente da, o nei confronti di, UniCredit Banca per la Casa S.p.A.;

c) tutti i rapporti, le posizioni, le responsabilità, i diritti e le obbligazioni di terzi o nei confronti di terzi, in relazione ai quali non sono stati presentati reclami, o iniziati giudizi, o proposti impugnazioni/ricorsi, o azioni legali, prima del 31 dicembre 2007 (escluso) della presente cessione, concernenti situazioni, fatti, atti, contratti, beni, transazioni, azioni, omissioni, fattispecie ecc. che, pur connessi al ramo d'azienda ceduto, non sono stati trasferiti a UniCredit Banca S.p.A. in quanto estinti, risolti, cessati o alienati prima del 31 dicembre 2007. Le controversie, giudizi o le azioni legali ad essi relativi, ove necessario, saranno iniziati esclusivamente da o nei confronti di UniCredit Banca per la Casa S.p.A.;

d) relativamente ai rapporti di lavoro risolti entro la data di efficacia della cessione, diritti, obblighi, contratti, responsabilità, facoltà, poteri, oneri, aspettative e in genere tutte le situazioni soggettive di natura sostanziale individuabili quali "controverse" in quanto connesse, collegate, presupposte, conseguenti, dipendenti, derivate dalla partecipazione, non solo in posizione di parte processuale, di UniCredit Banca per la Casa S.p.A. a cause, giudizi, ricorsi, procedimenti pendenti (in qualunque stato e grado ed anche in situazione di sospensione,

interruzione, pendenza di termini per impugnazioni ordinarie) alla data del 31 dicembre 2007;

e) i contratti non riferibili in via esclusiva all'operatività del ramo "Sportelli di UniCredit Banca per la Casa".

Della cessione in oggetto è stata data notizia agli interessati a mezzo di apposita comunicazione.

I soggetti interessati potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a UniCredit Banca S.p.A., Direzione Segreteria Generale, Via Zamboni 20, Bologna, telefonando al n° 051/6407311 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Bologna,

p. UniCredit Banca S.p.A.

Il Presidente

(Aristide Canosani)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Aristide Canosani', is written over the printed name. The signature is stylized with a large initial 'A' and a long, sweeping tail.

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI TREVISO

Atto di citazione

In data 5.12.2007 il Pres. del Trib. di Treviso ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione proposto da De Noni Antonio nato a Follina il 14.05.1922 res. a Col via Col CF DNNNTN22E14D654I rapp. dall'avv. Cristina Arata, presso il suo studio domiciliato a Castelfranco Veneto via Verdi 47, contro De Faveri Innocente fu Giovanni n. Follina 1.10.1864; De Faveri Giovanni fu Innocente n. il 29.06.1901 a Follina; De Faveri Luigi fu Innocente n. Follina 20.06.1904; De Faveri Marcellino fu Innocente n. Pieve di Soligo 1.09.1911; Recchia Caterina fu Antonio n. Follina 2.03.1916; Recchia Teresa fu Antonio; De Faveri Lucia fu Giovanni n. Farra di Soligo 19.10.1891; De Faveri Rosa fu Giovanni n. Pieve di Soligo 2.11.1906; De Faveri Angela fu Antonio; De Faveri Angela fu Innocente n. Follina 22.07.1899; De Faveri Anna Armelina fu Giovanni n. Pieve di Soligo 1.02.1929; De Faveri Antonia fu Innocente n. Follina 29.07.1892; De Faveri Maria fu Innocente n. Follina 10.09.1906; De Faveri Pietro fu Giovanni n. il 1.02.1929 a Pieve di Soligo; De Faveri Antonio fu Marcellino n. Pieve di Soligo il 29.04.1938 nonché i loro eredi e/o aventi causa; De Faveri Bertilla n. Pieve di Soligo 11.09.1943 ivi res. via F. Fabbri 122; De Faveri Teresa n. Pieve di Soligo 24.04.1913 ivi res. via G. Marconi 43; De Faveri Marcellino n. Pieve di Soligo 9.10.1937 res. Pieve di Soligo via Mussa Alta 31; De Faveri Luigi n. Pieve di Soligo 5.02.1940 res. Refrontolo via Vittoria 114, nella causa che sarà chiamata all'udienza del 6.11.2008 al fine di accertare l'intervenuta usucapione per godimento ultraventennale del diritto di proprietà a favore dell'attore dell'immobile sito a Follina via Col 9/10 censito al NCFU Sez B Fg.1 Mn. 11 località Col p. T1 cat. A/4 Cl. 2 RD € 100,71, con invito ai convenuti a costituirsi ex art. 166 c.p.c. almeno 20 giorni prima dell'udienza suindicata, pena le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. In mancanza si procederà in loro declaranda contumacia.

Avv. Cristina Arata

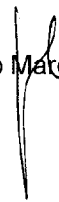
TRIBUNALE DI FERRARA

Estratto per notifica
(ex art. 150, terzo e quarto comma C.P.C.)

Il Presidente del Tribunale di Ferrara in data 8/01/2008 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Bellagamba Gabriele e Fogli Rita, rappresentati dall'Avv. Lorenzo Marchesini ed elettivamente domiciliati presso il suo studio a Ferrara, Viale Cavour 21, hanno convenuto in giudizio avanti l'intestato Tribunale per l'udienza del 12/06/2008, h.9,00 e ss. Finessi Osanna; Finessi Anna; Finessi Sante; Finessi Carlo; Finessi Franca; Finessi Sandra; Finessi Ivo; Trevisani Vittorino; Finessi Adolfo fu Emilio; Succi Desiderata; Benini Rudy; Zanardi Mila; di residenza domicilio e dimora sconosciuti ed ogni loro erede o avente causa e chiunque altro, non identificato nell'atto, risulti titolare di diritti reali sugli immobili di cui alla domanda, al fine di ottenere sentenza che dichiari la loro esclusiva proprietà, per intervenuta usucapione dei seguenti beni: " 1) *area urbana approssimativamente rettangolare identificata al NCEU di Codigoro al foglio 46 con i mappali 104/sub 2; 85 (ex proservizio agricolo di mq 12), 86 (ex fienile agricolo di mq 84), 151 (ex proservizio agricolo di mq 12), 152 (ex proservizio agricolo di mq 13) di complessivi mq 1.200; 2) area urbana identificata al NCEU di Codigoro al foglio 46 con il mappale 104/sub 8 di mq 1.520.*"

Ferrara

Avv. Lorenzo Marchesini



TRIBUNALE DI MACERATA

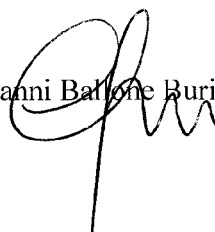
Atto di citazione per estratto

La Sig.ra Anastasia Lucchetti, residente a Macerata in via Borgo Santa Croce n. 147, elettivamente domiciliata in Macerata, Corso Cavour n. 3, presso lo studio dell'Avv. Luciano Pantanctti che la rappresenta congiuntamente e disgiuntamente all'Avv. Giovanni Ballone Burini del Foro di Ancona, **Premesso:** - che l'attrice abita ininterrottamente da più di 20 anni nell'immobile sito a Macerata in via Borgo Santa Croce n. 147, censito al Catasto dei Fabbricati di Macerata al Foglio n. 65, Particelle 218, 220, 221 Categoria A/5 classe 1, vani 3; - che l'immobile risulta intestato, oltre all'odierna attrice, a più di 23 persone per quote differenti; - che la sig.ra Lucchetti ha da sempre abitato nell'immobile di via Borgo Santa Croce n. 147 e ne è divenuta in via esclusiva legittima proprietaria in virtù di possesso *uti dominus*, continuato ed ininterrotto per oltre un ventennio ai sensi dell'art. 1158 c.c.; - che, visto il numero degli attuali intestatari dell'immobile il Presidente del Tribunale di Macerata con decreto del 21.03.2007 ha autorizzato la notifica del presente atto per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 cpc; **Cita:** Bullorini Fiorina, Bullorini Ada, Bullorini Ida, Bullorini Gabriella, Bullorini Maurizio, Micozzi Emma, Bullorini Marisa, Bullorini Giorgio, Pagnanelli Bruna, Pagnanelli Vittoria, Pagnanelli Valentino, Pasquali Maria Assunta, Pasquali Attilio, Branciarini Nerina, Pasquali Daniela, Zanconi Maria, Zanconi Bruna, Zanconi Bruno, Cittadini Maria, Zanconi Alberto, Zanconi Germano, Zanconi Rossana, Zanconi Rosa, a voler comparire avanti l'intestato

Tribunale di Macerata all'udienza che sarà tenuta il giorno 24.06.2008, con l'invito a costituirsi venti giorni prima della detta udienza, pena le decadenze di cui all'art 167 cpc, per sentirsi accogliere in loro contesto o dichiarata contumacia le seguenti conclusioni. Voglia l'Ill.mo Tribunale di Macerata: - dichiarare l'acquisto da parte dell'attrice per maturata usucapione ventennale dell'immobile sito a Macerata in via Borgo Santa Croce n. 147, censito al Catasto dei Fabbricati di Macerata al Foglio n. 65, Particelle 218, 220, 221 Categoria A/5 classe 1, vani 3; - ordinare al Conservatore dei Registri Immobiliari di Macerata la relativa trascrizione della sentenza ed all'Ufficio del territorio di Macerata la voltura di accatastamento, con ogni esonero da responsabilità.

Macerata li 17.01.2008

avv. Giovanni Ballone Burini



CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente così come dichiarato in udienze varie, dal G.U.P. Consigliere Dott. Salvatore Cultrera - decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso N.	Ricorrente	Data Nascita	Data Morte
48264	MARIA CELESTRI	13/08/1889	15/06/1971
48263	CARMELO CALTABIANO	01/04/1882	03/02/1969
48262	MARIA CAMPANELLA	05/10/1909	09/02/1985
24604	VINCENZA FALSONE	01/04/1939	14/01/2004
1232	MARIO SORGE	01/03/1919	22/10/1999
48404	ANGELO ZARBO	22/11/1905	25/04/1983
48412	CALOGERA STUTO	20/05/1897	12/01/1972
48409	ANGELO ZARBO	22/11/1905	25/04/1983
48413	LUIGI GIULIANA	18/08/1898	03/05/1985
48424	CAROLINA SPINA	23/12/1886	01/09/1972
48425	GIUSEPPE GIARDINA	17/01/1893	07/12/1977
48426	ONOFRIO PRESTIGIACOMO	21/01/1899	13/07/1983
48427	ONOFRIO PRESTIGIACOMO	21/01/1899	13/07/1983
48432	MARIO TOMASELLO	12/06/1910	25/01/1980
48433	BENIAMINO SABETTA	07/05/1909	18/04/1982
48434	SALVATORE MAZZULLO	10/02/1916	04/05/1979
19995	GASPARRE MINNINA	27/05/1901	25/02/1966
19819	GIUSEPPE BONFIGLIO	17/04/1897	01/10/1971
19816	SALVATORE VITERBO	03/05/1913	16/03/1945
19807	ANGELINO TOLOMEO	12/012/1890	12/01/1966
19718	SALVATORE ADORNO	16/11/1893	03/09/1972
19698	ANTONIO PRIVITERA	28/01/1921	10/11/1991
19655	UMBERTO CACACE	31/05/1936	13/02/1985
19649	CORRADO DEODATO	01/02/1918	17/05/1995
19424	ANTONINO PERA	27/10/1911	24/04/1982

Il Funzionario amministrativo
(Piera Maria Tiziana Ficalora)

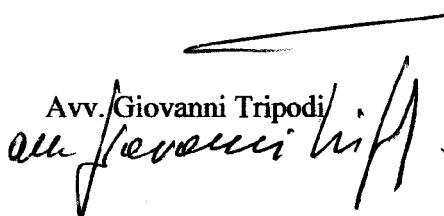


TRIBUNALE CIVILE DI REGGIO CALABRIA

Atto di citazione

Il sottoscritto Avv. Giovanni Tripodi, procuratore e difensore di Latella Diego Antonio, ha citato i figli nati da Pietro Spinelli fu Vincenzo, nonché quanti altri possano avere titolo dagli stessi, di residenza, domicilio e dimora sconosciuti, a comparire davanti al Tribunale di Reggio Calabria per il 30.6. 2008, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: Voglia l'on.le Tribunale adito, *contrariis reiectis*: a)-accertare, dichiarare e statuire che l'immobile, allo stato di rudere, riportato in catasto terreni del Comune di Reggio Calabria –Sez. Pellaro– alla partita 3113, foglio 1, particella A, di are circa 0072, con l'annotazione di “chiesa privata”, intestato a figli nascituri da Pietro Spinelli fu Vincenzo, è di esclusiva proprietà del concludente, Latella Diego Antonio, cod. fisc. LTL DNT 51H20 H224W, nato a Reggio Calabria il 20.06.1951, residente in San Leo Superiore n. 36, per intervenuta usucapione; b)-ordinare al Conservatore dei RR. II. di Reggio Calabria la relativa trascrizione con esonero di responsabilità. Con decreto 31.10=5.11.2007 il Presidente del Tribunale di Reggio Calabria ha autorizzato la notifica per pubblici proclami e la pubblicazione sul quotidiano “Gazzetta del Sud” del predetto atto di citazione.

Reggio Calabria 14.01.2008

Avv. Giovanni Tripodi


TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI CAMERINO

Estratto dell'atto di citazione

Ilari Mario, nato a S. Severino M. (MC) il 17.02/1959 (avv. Claudio Cicconi del Foro di Camerino), espone quanto segue. L'attore gode ad usucapionem del seguente bene immobile: N.C.T. del Comune di S. Severino M., foglio 59, particella 244, 1.460 mq, r.d. €.4,15 e r.a. €.6,03, ditta **Farroni Elvira fu Cesare; Farroni Laura fu Cesare; Farroni Maria fu Cesare e Farroni Silvio fu Cesare**. Verrà chiesta l'ammissione di prova testimoniale con i testi (...omissis...). Tutto ciò premesso, il sottoscritto procuratore, in nome e per conto dell'attore, cita ex art.150 c.p.c. gli eredi o aventi causa di: **Farroni Elvira fu Cesare**, nata a S. Severino M. il 15.03.1886 e deceduta il 25.12.1969; **Farroni Laura fu Cesare**, nata a S. Severino M. il 23.11.1886 e deceduta a Roma il 28.03.1963 e **Farroni Maria fu Cesare**, nata il 09.02.1893 a S. Severino M. ed emigrata a Teramo il 24.01.1914 (...omissis...), davanti al Tribunale di Camerino per ivi sentirsi accogliere le seguenti conclusioni: "Piacca al Tribunale dichiarare che l'attore è divenuto unico ed esclusivo proprietario, in forza d'intervenuta usucapione, del bene immobile descritto nella premessa, con condanna alle spese solo in caso di ingiusta opposizione". I convenuti sono invitati a costituirsi in giudizio davanti al Tribunale di Camerino, giudice designato dal presidente, all'udienza del giorno **28 maggio 2008**; la mancata costituzione o quella avvenuta entro un termine inferiore a venti giorni implicherà le decadenze di cui all'art.167 c.p.c.. Il presidente del Tribunale di Camerino ha autorizzato la presente notifica con decreto del 14.01.2008.

Camerino, li 14.01.2008


Avv. Claudio Cicconi

TRIBUNALE DI PISA

Estratto ricorso per notifica (ex art. 150 C.P.C.)

L'Immobiliare Leonardo snc di Carla Quaglierini & C., in persona del legale rappresentante Sig. ra Carla Quaglierini, con sede in Livorno, Via delle Conce, 1, rappresentata e difesa dall'Avv. M. Chiara Lenzi del Foro di Livorno ed elettivamente domiciliata in Pisa, Via S. Orsola, 34 presso lo studio dell' Avv. Vittorio Giraudo, premesso: - che la stessa è proprietaria di un terreno sito in Pisa, Loc. Campaldo, distinto al NCT del Comune di Pisa al foglio 6, particelle 149 e 599;- che tale terreno nel mese di luglio 2007 è stato abusivamente occupato da una comunità Rom; - che il Comune di Pisa con ordinanza n° 65 del 23.07.2007 ha intimato alla proprietà di eseguire la bonifica dell'area, ma tale intervento non è stato materialmente possibile proprio per la presenza dei Rom sul terreno. Tanto premesso, l'Immobiliare Leonardo ha proposto ricorso per provvedimento d'urgenza ex art. 700 c.p.c. all'Ill.mo Tribunale di Pisa affinché sia disposto l'immediato rilascio da parte della comunità Rom del sopra indicato terreno così da poter rientrare nella disponibilità dello stesso e poter ottemperare alla ordinanza emessa dal Comune di Pisa.

Il Giudice designato ha fissato l'udienza per il giorno 6.03.2008 ore 9.00.

Il Presidente del Tribunale di Pisa ha autorizzato in data 22.01.2008

la notifica per pubblici proclami del ricorso.

Livorno-Pisa, li 28.01.2008

Avv. Maria Chiara Lenzi



TRIBUNALE CIVILE DI PATTI
Sezione Distaccata di Sant'Agata di Militello

Estratto atto di citazione

Con decreto in data 11/12 giugno 2007 il Presidente f.f. del Tribunale di Patti, dott. Pietro Siciliano, previo parere favorevole del P.M. del 22.05.07, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale la signora **GUGLIOTTA DESIDERATA** (CF: GGL DDR 26M55 B666G) nata a Capo d'Orlando il 15.08.1926 ed ivi residente in Via Trazzera Marina, n. 79, rappresentata e difesa dall'Avv. Natale Bonfiglio ed elettivamente domiciliata presso il di Lui studio in Brolo, Via Dante n. 3 ha citato: Gli EREDI DI GUGLIOTTA GRAZIA, nata a Naso l'11 ottobre 1907, gli EREDI DI GUGLIOTTA SALVATORE nato a Capo D'Orlando il 30 luglio 1928, gli EREDI DI GUGLIOTTA GAETANO, nato a Naso il 20 dicembre 1915, la SIGNORA GUGLIOTTA BASILIA, nata a Capo D'Orlando il 3 agosto 1918, la signora GUGLIOTTA MARIA, nata a Naso il 3 settembre 1911, gli EREDI DI GUGLIOTTA GIUSEPPE, nato a Capo d'Orlando l'8 settembre 1920, gli EREDI DI GUGLIOTTA GIOVANNI, nato a Capo d'Orlando il 10 giugno 1922, gli EREDI DI GUGLIOTTA FRANCESCO, nato a Naso il 30 agosto 1913, gli EREDI DI GUGLIOTTA ROSARIA, nata a Naso il 7 ottobre 1909, gli EREDI DI GUGLIOTTA FRANCESCO ANTONINO, nato a Naso il 16 settembre 1904, ed altri eventuali interessati, a comparire dinanzi al Tribunale di Patti – Sezione distaccata di Sant'Agata di Militello, all'udienza del **20 settembre 2008**, ore e locali di rito, invitandoli a costituirsi in giudizio nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166

c.p.c., e a comparire nell'udienza indicata dinanzi al Giudice designato ai sensi dell'art. 168-*bis* c.p.c., ed avvertendoli che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., e che in caso di mancata costituzione si procederà in loro contumacia, per ivi sentire per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: • Accertare e dichiarare che la signora Gugliotta Desiderata possiede pacificamente, ininterrottamente e da oltre 30 anni, i seguenti beni: **1)** fabbricato sito in Via Trazzerà Marina, n. 79 di Capo d'Orlando composto da un piano terra e da un primo piano, così censiti nel catasto del predetto Comune: a) il piano terra al Foglio 4, part. n. 61, sub 1, Cat. A/6, rendita € 118,94, numero civico 72 (oggi 79), b) il piano primo al Foglio 4, part. n. 61, sub 12, Cat. A/64, rendita € 194,19 n. civico 74 (oggi 79); **2)** corte di pertinenza del fabbricato di cui alla part. 61 dell'estensione di are 0,20, nel catasto del Comune di Capo d'Orlando al foglio 4, particella n. 534; **3)** Appezamento di terreno di are 01, 40 sito Via Trazzerà Marina di Capo d'Orlando (ME), nel Catasto del Comune di Capo d'Orlando al Foglio 4, particella, n. 71, agrumeto, con reddito dominicale di Euro 5,96 e reddito agrario di Euro 2,68, e per l'effetto dichiarare l'acquisto in suo favore per usucapione; • Ordinare la trascrizione dell'emananda sentenza presso la conservatoria dei registri immobiliari di Messina nonché la necessaria variazione catastale;


Avv. Natale Bonfiglio

TRIBUNALE DI SONDRIO

*Pubblicazione inerente al ricorso (ai sensi della legge
14 novembre 1962, n. 1610 prorogata con legge 10 maggio 1976, n. 346)*

Il Presidente del Tribunale di Sondrio, con provvedimento datato 08/01/08, ha autorizzato la notificazione ai sensi dell'art. 150 co. 3-4 c.p.c. del ricorso per usucapione promosso da **RODIGARI MARIANNA ANNA**, nata il 19/07/39 a Livigno (SO), ivi residente in Via Isola n. 24 – Fraz.ne Trepalle, C.F.: RDG MNN 39L59 E621I, relativo agli immobili in

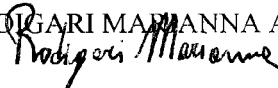
COMUNE CENSUARIO DI LIVIGNO:

Catasto Terreni,

- 1) **foglio 35, part. 545, prato, cl. 3, are 06,40, R.D. € 0,83, R.A. € 1,16; per la quota dell'intero**
- 2) **foglio 35, part. 335, prato, cl. 4, are 14,40, R.D. € 0,74, R.A. € 1,26; per la quota dell'intero**
- 3) **foglio 35, part. 85, prato, cl. 3, are 00,27, R.D. € 0,03, R.A. € 0,05; per la quota dell'intero**
- 4) **foglio 35, part. 103, pascolo, cl. 1, are 118,60, R.D. € 12,25, R.A. € 9,19; per la quota di 1/4 indiviso**
- 5) **foglio 35, part. 327, prato, cl. 4, are 04,00, R.D. € 0,21, R.A. € 0,35; per la quota dell'intero**
- 6) **foglio 35, part. 493, prato, cl. 4, are 04,73, R.D. € 0,24, R.A. € 0,42; per la quota dell'intero**
- 7) **foglio 34, part. 10, prato, cl. 5, are 69,00, R.D. € 3,56, R.A. € 5,35; per la quota di 1/8 indiviso**

Opposizione nei modi e termini di Legge.

Livigno, li 17/01/08

RODIGARI MARIANNA ANNA


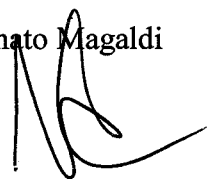
TAR CAMPANIA

Napoli

Il Tar Campania- Napoli - Sez III con ordinanza collegiale n 727 del 6.12.07 e con successiva ordinanza Presidenziale n.6 del 18.01.08 ha disposto l'integrazione del contraddittorio nel ricorso (R.G.n.13213/01) proposto dal sig Sergio Santangelo contro la Regione Campania, autorizzando la notifica per pubblici proclami e fissando l'udienza di merito per il giorno 6.3.2008. Il ricorrente, rapp.to e difeso, dall'avv. Renato Magaldi con il quale elett.te domicilia in Napoli alla Via Toledo 106 ha chiesto la rettifica della graduatoria di merito e di vincitori della selezione interna, per titoli ed esame (approvato con decreto dirigenziale – A. G.C. Affari Dirigenziali, Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo Settore reclutamento – n.2274 del 14 settembre 2001) per la copertura di n.40 posti di VII Q.F– profilo professionale di Istruttore Direttivo Amministrativo riservata al personale dipendente della Giunta regionale, indetta con deliberazione n.7783 del 29/10/1998 nella parte in cui, collocatosi al 264°posto in graduatoria, gli veniva riconosciuto per i titoli posseduti e documentati solo un punteggio pari a 2,42 ritenendo, invece, di aver titolo ad un punteggio più favorevole pari a quello massimo previsto per titoli ai sensi dell'art. 6 del Bando; nonchè di ogni atto premesso, connesso e consequenziale, ivi compresi l'avviso pubblico ed i verbali sottoscritti dalla Commissione esaminatrice e dei criteri di valutazione stabiliti dalla Commissione per quanto lesivi del ricorrente. Il ricorrente lamenta:1) violazione e falsa applicazione degli artt.2 e 3 l.241/90.- carenza di motivazione - violazione dell'annuncio della giunta regionale della Campania

pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Campania n. 67 bis del 30/11/98. - violazione del giusto procedimento- violazione dell'art. 6 del bando di selezione della giunta regionale della Campania in esecuzione della deliberazione n. 7783 del 29/10/1998- eccesso di potere per errore nei presupposti, erroneità, arbitrarietà, iniquità, perplessità, illogicità, irrazionalità; 2) violazione e falsa applicazione degli artt. 2 e 3 l. 241/90 – carenza di motivazione -violazione dell'art. 6 del bando di selezione della giunta regionale della Campania in esecuzione della deliberazione n. 7783 del 29/10/1998- violazione dell'annuncio della giunta regionale della Campania pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Campania n. 67 bis del 30/11/98. - violazione del giusto procedimento- eccesso di potere per errore nei presupposti. La presente pubblicazione vale ai fini della notifica nei confronti di tutti i controinteressati, ossia di tutti candidati che precedono il ricorrente nella graduatoria impugnata, individuati nei limiti del punteggio rivendicato. Il testo del ricorso è depositato presso la Segreteria della Sezione III -Tar Campania – Napoli.

Avv. Renato Magaldi



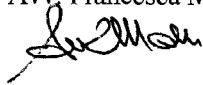
TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

Il Sig. Fabrizio Budini, nato a Roma il 21.03.1957, elettivamente domiciliato in Roma Via di Val Tellina 87, presso lo Studio dell'Avv. Francesca Massi, quale acquirente con atto pubblico di compravendita stipulato a rogito Notaio Giovanni Parmegiani del Collegio Notarile di Roma in data 7.01.2008 Rep. n. 80558 racc. n. 20908, e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Roma 1 il 9.01.2008 al n. 2162 di Registro Generale ed al n. 1134 di Registro Particolare, per il prezzo stipulato di € 350.000,00 delle seguenti porzioni immobiliari site in Comune di Roma (RM), Via di Affogalasino n. 39 e precisamente: A) villino su unico livello al piano terra con annessa corte di pertinenza esclusiva circostante della superficie di circa mq. 450 composto da soggiorno, una camera, un bagno; B) villino su unico livello al piano terra con annessa corte di pertinenza esclusiva circostante della superficie di circa metri quadrati 2268 composto da ingresso, soggiorno, quattro camere, due bagni, disimpegno, portico e tettoia insistente sulla predetta corte; il tutto confinante con Via di Affogalasino, strada privata su due lati, proprietà Berté o loro aventi causa, salvo altri; porzioni immobiliari censite al Catasto Fabbricati del Comune di Roma (RM), in ditta alla parte venditrice, al foglio 445: - particella 617 sub. 1 e particella 618 sub. 502 graffate, Z.C. 5, Categ. A/7, Cl. 6, vani 2, metri quadrati 61, Via di Affogalasino n. 39, piano T, rendita catastale Euro 459,65 (il villino descritto alla lettera "A"); - particella 70 sub. 501 e particella 617 sub. 2 graffate, Z.C. 5, Categ. A/7, Cl. 6, vani 6, metri quadrati 186, Via di Affogalasino n. 39, piano T, rendita catastale Euro 1.378,94 (il villino descritto alla lettera "B"); - particella 617 sub. 3, Z.C. 5, Categ. C/7, Cl. 1, mq. 74, Via di Affogalasino n. 39, piano T, rendita catastale

Euro 286,63 (la tettoia), ha notificato in data 18.01.2008 al Sig. Sandro Budini, precedente proprietario, ed ai creditori ipotecari iscritti: BNL Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., Servizio Riscossione Tributi Concessionario per la Provincia di Roma, GERIT S.p.a. Agente per la Riscossione per la Provincia di Roma, atto così intestato: "Tribunale Ordinario di Roma. Dichiarazione di voler liberare il bene immobile dalle ipoteche iscritte anteriormente alla trascrizione del proprio acquisto ex artt. 2889 e 2890 c.c.", a mezzo del quale ha dichiarato di voler liberare gli immobili acquistati, sopra descritti, dalle ipoteche iscritte anteriormente alla trascrizione del proprio acquisto ex artt. 2889 e 2890 c.c., ed a tal fine ha offerto di pagare ad essi creditori il prezzo di stipulazione sopra menzionato, di € 350.000,00 riservandosi il deposito con le modalità che sarebbero state statuite con decreto del Presidente del Tribunale.

Roma, 31.01.2008

Avv. Francesca Massi



TRIBUNALE DI VERCELLI

Ricorso
(ex art. 1, legge 10 maggio 1976, n. 346)

Con ricorso 7 giugno 2007 il signor Gatti Fabrizio, nato a Borgosesia il 5 marzo 1962, ha chiesto il riconoscimento di proprietà del seguente fondo censito all'N.C.E.U. del Comune di Lozzolo: foglio 21, n. 105, are 6.20, bosco ceduo, cl. 1, R.D. € 1,121, R.A. € 0,288; il giudice del Tribunale di Vercelli, con decreto 23 ottobre 2007, preso atto che l'istanza è stata notificata con il rispetto dei termini e delle modalità di cui alla legge 10 maggio 1976, n. 346, ha riconosciuto che il suddetto fondo è di esclusiva proprietà del signor Gatti Fabrizio, nato a Borgosesia il 5 marzo 1962, ivi residente in via Roma n. 8, disponendo che il decreto sia affisso per giorni 90 agli albi del Comune di Lozzolo e del Tribunale di Vercelli, e pubblicato per estratto, una sola volta, nella *Gazzetta Ufficiale* inserzione annunci, entro quindici giorni dalla data dell'avvenuta affissione agli albi suddetti, nonché omessa notifica al titolare del diritto reale. Avverso il predetto decreto è ammessa opposizione nel termine di giorni 60 dalla scadenza dei termini di affissione agli albi.

Vercelli, 7 gennaio 2008

Avv. Lucetta Patriarca

C-081907 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SULMONA

Il Tribunale ordina la pubblicazione, perché ogni interessato possa opporsi entro giorni 90 dalla scadenza del termine di affissione presso il Comune di Villalago (AQ) e nell'albo del Tribunale, alla domanda di usucapione proposta da Caputi Vittorio Concezio, nato a Villalago l'8 dicembre 1961, per fondo in Catasto detto Comune: NCT foglio n. 19 part.lla n. 846, di cui al decreto detto Tribunale 10 dicembre 2007.

Sulmona, 25 gennaio 2008

Caputi Vittorio Concezio

C-082008 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERONA

L'avv. Nicola Castelli, con studio in Verona, corso Cavour n. 39, difensore e domiciliatario per mandato a margine dell'I.P.A.B. Scuola dell'Infanzia «Don Eliseo Panardo», con sede in Sona (VR), frazione S. Giorgio in Salici, via Santini n. 3, codice fiscale n. 80028020230, partita I.V.A. n. 01614300232, in persona del presidente del Consiglio d'amministrazione, Don Giuseppe Marconi

espone

L'odierna attrice gestisce da decenni una scuola materna in Sona (VR), frazione S. Giorgio in Salici, via Santini n. 3. Il terreno occupato dalla predetta scuola coincide con tre fondi, uno dei quali censito presso il Catasto del Comune di Sona, al Catasto terreni, fg. 10, M.n. 316, intestato a Don Eliseo Panardo. Nell'ambito dei suddetti terreni sorge anche il vero e proprio edificio scolastico, riedificato a cavaliere dei tre mappali fin dal 1968, giusta concessione edilizia n. 222 del 7 dicembre 1967. L'odierna attrice ha ora necessità di intestare a sé l'intera area sulla quale si svolge l'attività scolastica, al fine di ottenere l'accatastamento del fabbricato, per procedere poi ad importanti lavori sull'edificio stesso, beneficiando di contributi erogati da Istituti di credito e dalla Regione Veneto. Il fabbricato, tuttavia, insiste in parte sul M.n. 316, tuttora intestato a Don Eliseo Panardo, deceduto nel lontano 1930, già Parroco di S. Giorgio in Salici, nonché il fondatore della scuola materna, al medesimo intestata. Parte attrice non avrà difficoltà a dimostrare, sia per via testimoniale che documentale, di possedere

pacificamente e continuativamente, da decenni, e comunque da oltre vent'anni, anche il M.n. 316, intestato all'ex parroco, al fine di ottenere la declaratoria di usucapione in proprio favore. Appare tuttavia impossibile l'individuazione dei legittimi contraddittori, non essendo possibile individuare gli eredi di Don Eliseo Panardo, anche in ragione della data del suo decesso. Ogni ricerca in tal senso, anche presso il Comune di nascita del de cuius, è riuscito vano. Con decreto 5 dicembre 2007, il presidente del Tribunale di Verona autorizzava pertanto l'attrice a notificare la presente citazione per pubblici proclami, ai sensi degli artt. 150 C.P.C. e 50 disp. att. C.P.C., mediante deposito nella Casa comunale di Sona, affissione all'albo della Casa comunale di Verona e mediante pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per quanto sopra esposto, il sottoscritto procuratore cita gli eredi di Don Eliseo Panardo, nato ad Illasi (VR) il 27 dicembre 1852, deceduto in Sona (VR) il 1° febbraio 1930, a comparire avanti al Tribunale di Verona, giudice designando ex art. 168 C.P.C., all'udienza del giorno 25 settembre 2008, ore di rito, con invito a costituirsi almeno venti giorni prima di tale udienza, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 C.P.C., rivolgendosi tempestivamente ad un difensore, per consentire loro la costituzione in giudizio mediante deposito di atto scritto entro il termine di venti giorni prima della predetta udienza, con l'avvertimento che, in difetto, incorreranno in gravi limitazioni al diritto di difesa, e nelle decadenze di cui all'art. 167 C.P.C., e si procederà in loro legittima contumacia, per ivi sentir accogliere le seguenti

Conclusioni

Nel merito: accertarsi e dichiararsi l'intervenuta usucapione, in favore dell'odierna attrice, della proprietà del terreno ubicato in Sona (VR), frazione S. Giorgio in Salici, censito al Catasto terreni del medesimo Comune al fg. 10, M.n. 316, intestato a Don Eliseo Panardo, per le causali di cui in narrativa. Vittoria di spese ed onorari di lite, oltre rimborso delle spese generali 12,5% e degli accessori di legge.

In via istruttoria: si chiede ammissione di prova per interpello e testi sui seguenti capitoli: 1) «Vero che, già a decorrere dai primi anni '30, personale ed alunni della Scuola Materna "Don Eliseo Panardo" utilizzavano il terreno ubicato in San Giorgio in Salici, via Santini n. 3, censito al fg., M.n. 316, evidenziato nella planimetria di cui ai doc. nn. 5) e 6), che mi si rammostrano»; 2) «Vero che, in particolare, il suddetto terreno è sempre stato adibito a giardino e ad area ricreativa, come risulta dalla documentazione fotografica di cui ai doc. 7) - 21), che mi si rammostrano»; 3) «Vero che, a decorrere dall'anno 1968, detto terreno è parzialmente occupato dal fabbricato scolastico ivi riedificato». Riservata ogni ulteriore istanza, deduzione e produzione istruttoria nei termini di cui all'art. 183, sesto comma C.P.C.

Verona, 21 novembre 2007

Avv. Nicola Castelli

C-082030 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI MATERA
Sezione Distaccata di Pisticci**

Padula Teresa c/o avv. Imma Panetta viale Jonio n. 156, 75020 Marconia di Pisticci, notifica ai sensi dell'art. 150 C.P.C. a eredi di Matera Gaetano, citazione a comparire avanti il Tribunale di Matera Sezione Distaccata di Pisticci, n. 564/03 RG, all'udienza del 14 ottobre 2008 ore di rito giusta ordinanza del 31 ottobre 2007 del G.U. dott. ssa Caradonio con invito a costituirsi nel termine di giorni 20 prima l'udienza indicata ai sensi dell'art. 166 C.P.C. a pena di decadenza di cui all'art. 167 C.P.C. con diffida per la contumacia, per l'usucapione del terreno sito in agro di Craco loc. Facinella in N.C.T. foglio 6, p.la 26 della superficie di are 42 e ca. 29.

Marconia di Pisticci, 25 gennaio 2008

Avv. Imma Panetta

C-081909 (A pagamento).

TRIBUNALE DI AREZZO

L'avv. Vannelli Paolo, con studio in Arezzo, v. P. Uccello n. 6, VNNPLA68C12A390J, partita I.V.A. n. 01583140510, in rappresentanza di Masagli Silvia e Mugnai Rita, autorizzato da decreto 14 gennaio 2008 Pres. Tribunale Ar., notifica atto di citazione di tutti coloro che ritengono di vantare diritti in ordine ai beni infra descritti a comparire dinanzi al Tribunale di Arezzo all'udienza del 15 giugno 2008 per sentir accertare l'acquisto a titolo originario per usucapione a favore di Masagli Silvia e Mugnai Rita della piena ed esclusiva proprietà, sul seguente bene immobile: terreno sito in Castelnuovo di Faltona, Talla; detto terreno risulta censito al catasto terreni del Comune di Arezzo foglio 2, part. 252, seminativo, classe quinta mq 320, R.D. 0,07 ed agrario 0,15; tutto quanto con vittoria di spese ed onorari del giudizio; per questo effetto invita i convenuti a costituirsi in cancelleria venti giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 e a comparire nell'udienza indicata, dinanzi al giudice designato ai sensi dell'art. 168-bis, con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167.

Avv. Vannelli Paolo

C-081913 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI FOGGIA
Sezione Distaccata di Trinitapoli***Ricorso usucapione*

Anna Maria Colangelo, nata a San. Ferdinando di Puglia il 12 luglio 1953 ed ivi residente in via Gronchi n. 8 (codice fiscale CLNNMR53L52H839I domiciliata in San Ferdinando di Puglia alla via Battisti n. 26 studio dell'avv. Giovina d'Addato. Premesso che la ricorrente è proprietaria dei fondi rustici al foglio 10 p.lle 786 e 787; che in via esclusiva ha pacificamente e pubblicamente posseduto da padrona assoluta, per la durata di oltre vent'anni, i fondi rustici identificati al foglio 10, p.lle 451, 785 e 788 di are 03,92, are 04,03 e are 03,81; chiede ai sensi dell'art. 1159-bis del Codice civile e legge 10 maggio 1976, n. 346, che l'ill.mo giudice adito voglia dichiarare in favore di essa ricorrente il riconoscimento del diritto di proprietà sui fondi rustici siti in San Ferdinando di Puglia nel N.C.T. al foglio 10, p.lle 451, 785 e 788, di are 03,92, are 04,03 e are 03,81. I suddetti fondi, in particolare la particella 451 risulta catastalmente essere intestata ai signori Altamura, Cristiano, Francavilla e Lattanzio e le p.lle 785 e 788 ai signori Camporeale e Francavilla, tutti deceduti e stante il rilevante numero di destinatari, ai sensi dell'art. 150 C.P.C., si chiede che l'ill.mo signor giudice voglia disporre di procedere alla notifica per pubblici proclami.

Trinitapoli, 23 gennaio 2008

Avv. Giovina d'Addato

C-082006 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI FOGGIA
Sezione Distaccata di Trinitapoli***Ricorso usucapione*

Tiritiello Francesco, nato a San. Ferdinando di Puglia il 24 dicembre 1948 ed ivi residente in via Gorizia n. 92 con (codice fiscale TRTFN-C48T24H839I) domiciliato in San Ferdinando di Puglia alla via Battisti n. 26 studio dell'avv. Giovina d'Addato; Premesso che il ricorrente in via esclusiva ha pacificamente e pubblicamente posseduto da padrone assoluto per la durata di oltre vent'anni il fondo rustico al foglio 5, p.lle 129-130, di are 11,80 e 12,60; chiede ai sensi dell'art. 1159-bis del Codice civile e legge 10 maggio 1976, n. 346, che l'ill.mo giudice adito voglia dichiarare in favore di esso ricorrente il riconoscimento del diritto di proprietà sui fondi rustici siti in San Ferdinando di Puglia nel

N.C.T. al foglio 5, p.lle 129, 130, di are 11,80 e di are 12,60. I suddetti fondi, p.lle 129-130 risultano catastalmente essere intestati ai coniugi Tiritiello Salvatore e Russo Palma, genitori deceduti del ricorrente il prima, e ai germani Tiritiello Salvatore, Angela, Eugenia e Rosa, il secondo; e per il rilevante numero di destinatari, stante l'art. 150 C.P.C., si chiede che l'ill.mo signor giudice disponga di procedere alla notifica per pubblici proclami.

Trinitapoli, 23 gennaio 2008

Avv. Giovina d'Addato

C-081918 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VELLETRI

Il presidente del Tribunale di Velletri in data 11 dicembre 2007 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso per affrancazione, iscritto al numero 271/2007 RG del Tribunale di Velletri, Sezione Distaccata di Frascati, proposto dalla sig.ra Colagrossi Maria nei confronti dei concedenti sigg. Rollero Pia, Silvestri Mario e Lydia, Signorcelli Alfonsa, Virginia, Enrica ed Emilia relativamente al terreno distinto in catasto terreni del Comune di Roma al foglio 1017, particelle 1225, 1226, 1227, 1228. L'udienza per la comparizione delle parti è fissata avanti il predetto Tribunale per il giorno 4 marzo 2008, ore 9, avanti il giudice dott.ssa Lorenzo.

Avv. Roberto Mastrosanti

S-08863 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**TRIBUNALE ORDINARIO DI BRESCIA***Ammortamento assegno*

Si rende noto che il giudice del Tribunale ordinario di Brescia, con decreto emesso il 29 novembre 2007, n. 3450/2007, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare liberamente trasferibile n. 920 608 7747-12 di € 8.000,00 emesso a favore di Smartouch S.r.l. dalla Banca Intesa San Paolo S.p.a., Filiale di Bagnolo Mella.

Amilcare Venturini

C-081922 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VIBO VALENTIA*Ammortamento assegno*

Il presidente, con decreto in data 18 gennaio 2008 ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo: assegno bancario n. 5040/40960/187249994 di € 2.000,04 emesso il 28 settembre 2007 in favore di Kalos S.r.l. sul c/c n. 10918J intestato a Tavella Giuseppe acceso presso la Filiale di Ricadi della Banca Antoniana Popolare Veneta.

Ordina la notifica e la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica parte seconda. Il decreto diverrà efficace trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione.

Vibo Valentia, 22 gennaio 2008

Il cancelliere: dott. Addesi

C-081914 (A pagamento).

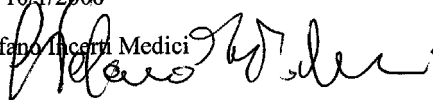
TRIBUNALE DI MODENA

Ammortamento assegni

Il Presidente del Tribunale di Modena, con decreto emesso in data 12/12/2007 su ricorso della soc. EDILTEC S.r.l. di Modena, ha disposto l'ammortamento degli assegni bancari: 1) n. 0505682032-11 emesso da DAMEDIL s.r.l. all'ordine EDILTEC S.r.l. tratto su Cassa di Risparmio di Chieti; 2) n. 0505882033-12 emesso da DAMEDIL s.r.l. all'ordine EDILTEC S.r.l. tratto su Cassa di Risparmio di Chieti; 3) n. 0157925352-00 emesso da Lithos Plus S.r.l. all'ordine EDILTEC S.r.l. tratto su Banca Popolare Emilia Romagna Ag. 3 di Milano; 4) n. 0157925353-00 emesso da Lithos Plus S.r.l. all'ordine EDILTEC S.r.l. tratto su Banca Popolare Emilia Romagna Ag. 3 di Milano; 5) n. 0031244712-05 emesso all'ordine Centro Ceramiche Chiantigiano tratto su Banca Credito Cooperativo di Pachino; 6) n. 3176264455-00 emesso da MA.COS.BULDING s.r.l. all'ordine Centro Ceramiche Chiantigiano tratto su UnicreditBanca; 7) n. 0716917944-02 emesso da MA.COS.BUILDING s.r.l. all'ordine Centro Ceramiche Chiantigiano tratto su Monte dei Paschi di Siena; 8) n. 0706548253-08 emesso da Centro Ceramiche Chiantigiano all'ordine EDILTEC S.r.l. tratto su Monte dei Pachi di Siena; 9) n. 2.140.371.433-05 emesso da Import Export di Moreno Pier Luigi all'ordine Carlotta Dorta tratto su San Paolo Banco di Napoli; 10) n. 2.135.143.065-03 emesso all'ordine Franco Trivello tratto su San Paolo Banco di Napoli; 11) n. 3187832634-12 emesso all'ordine Indek s.r.l. tratto su UnicreditBanca; 12) n. 0720449020-05 emesso da Cappuccio Angelica all'ordine Edil Romeo s.a.s tratto su Deutsche Bank; 13) n. 3169077705-01 emesso all'ordine Edil Romeo s.a.s. tratto su UnicreditBanca; 14) n. 0728410657 emesso all'ordine Indek tratto su Monte dei Paschi di Siena; 15) n. 0004277386-09 emesso da Conte s.a.s. di Conte G. & C. all'ordine EDILTEC S.r.l. tratto su Banca Credito Cooperativo La Riscossa di Regalbuto; autorizzandone il pagamento dopo 30 giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga proposta nel frattempo opposizione.

Modena, 10/1/2008

Avv. Stefano Incerti Medici



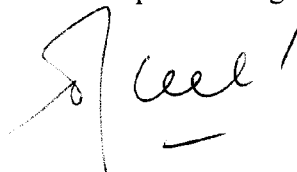
TRIBUNALE DI BARI*Ammortamento assegni*

Il Presidente del Tribunale di Bari dott. Saverio Nanna, con decreto del 13.5.2004, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

- 1) effetto n. 7001167495 marcatura 1005/9810071378 di €. 250,00 scad. 31.10.2002, cedente Bufi Raffaele, via Calefati n. 42 – Bari; debitore Panzarasa Renzo, strada Braglia n. 5, Valenza;
- 2) effetto n. 7000727037 marcatura n. 1055/9810006722 di €. 2.556,46 scad. 30.10.2002, cedente Bufi Raffaele, via Calefati n. 42 – Bari; debitore Sodes s.r.l. – piazza Larga Agli Orefici – vico Primo n. 8, 80100 Napoli;
- 3) effetto n. 7001146460 marcatura 1005/9810066526 di €. 929,62 scad. 25.7.2002, cedente Bufi Raffaele, via Calefati n. 42 – Bari; debitore Sauco Giovanni – via Roma n. 195 – Aversa;
- 4) A/B n. 2009270223 di €. 2.940,00 tratto sul c/c n. 2383/0561 int. Giove Giandomenico, nato a Grumo Appula il 29.5.1971 residente in Gravina in Puglia alla via Casale n. 40; assegno negoziato presso l'agenzia di Carpi del Banco San Gimignano e San Prospero da Petra di Pagliani Elena e C. s.n.c. – via Semper Hans n. 5 – Carpi;
- 5) effetto n. 7001224707 marcatura n. 01005/9810084254 di €. 1.032,91 scad. 30.10.2002; debitore D'Amato Antonietta – via Tozzo sne – Partenopoli (Na); creditore Super Car Import – Export di Fucci Altomare s.a.s. – s.s. 98 km. 40 + 0,120 – C.P. 91 – 70031 Andria.

Opposizione legale: Trenta giorni per gli effetti; quindici giorni per gli assegni.

Saverio Pasquadibisceglie



TRIBUNALE DI AVELLINO*Ammortamento assegno*

Il Tribunale di Avellino, con decreto del 28 giugno 2007, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario AB n. 95554489 tratto dalla AR.CA. Costruzioni S.a.s. di De Fazio Carmine & C. di Carmine De Fazio, sulla Banca della Campania, Filiale di Avellino, all'ordine di Cappabianca Michelangelo dell'importo di € 2.500,00 e dell'assegno bancario AB n. 20822171 tratto da Pagliafora Michele sulla Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, Filiale di Benevento, all'ordine di Marra Pietro, dell'importo di € 6.500,00. Opposizione legale quindici giorni.

Avv. Ugo Sorrentino

C-081915 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MESSINA*Ammortamento polizza di pegno*

Il giudice del Tribunale di Messina dott.ssa C. Zappalà, con provvedimento dell'11 ottobre 2007, ha dichiarato l'ammortamento della polizza di pegno n. 25714/3 messa dal Credito Siciliano di Messina per l'importo di € 1.270,00 all'ordine di Berenati Matteo.

Il richiedente:
Berenati Matteo

C-081983 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SIRACUSA*Ammortamento certificato di deposito*

Il presidente il 13 settembre 2007 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1269583 con un saldo di €20.110,78, emesso dalla Banca Antoniana Pop. Veneta Ag. di Avola, autorizzandone il rilascio del duplicato, decorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Siracusa, 27 ottobre 2007

Il cancelliere:
G. Loreface

C-081987 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SIRACUSA*Ammortamento libretto di risparmio*

Il presidente il 18 dicembre 2007 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 500091W intestato «Latina Rosario», emesso dalla Banca Antonveneta Ag. di Belvedere di Siracusa, con un saldo di €1.364,18, autorizzandone il rilascio del duplicato, decorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Siracusa, 19 gennaio 2008

Il cancelliere:
G. Loreface

C-081988 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PERUGIA*Ammortamento assegni*

Il giudice del Tribunale di Perugia, Sezione di Assisi, con decreto n. 181/07 del 10 gennaio 2008, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0300224349-09 tratto sulla Banca di Credito Coop. di Triuggio sul c/c n. 30199231 dalla Normatek International di Agrate B. a favore della Fonderia Porzincola S.r.l. di Assisi per € 29.304,00, autorizzando il pagamento dopo 15 giorni dalla presente pubblicazione, salva opposizione.

Assisi, 26 gennaio 2008

Il funzionario:
dott. Danilo Gorbi

C-081996 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PERUGIA*Ammortamento certificato di deposito*

Il giudice del Tribunale di Perugia Sezione Distaccata di Assisi, con decreto n. 3/08 N.C. del 10 gennaio 2008, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1541406, cat. 1/020 emesso dall'Unicredit Banca S.p.a. Agenzia di S.M. Angeli di Assisi (PG) recante un credito di € 20.000,00 (ventimila) contrassegnato Belli Paolobelli Lucia e Romagnoli Carlo, autorizzando l'emissione del duplicato trascorso il termine non inferiore a 90 giorni e non superiore a 180 giorni dalla presente pubblicazione, salva opposizione del detentore.

Assisi, 23 gennaio 2008

Il funzionario:
dott. Danilo Gorbi

C-081997 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BRINDISI*Ammortamento cambiario*

Il presidente del Tribunale di Brindisi, con decreto del 16 marzo 2007, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale n. 010357 emessa in data 16 luglio 2005 dall'Enoteca Non Solo Vino di Luisi Anna Maria di € 426,00 con scadenza 30 ottobre 2005 all'ordine di Vinicola Mediterranea, autorizzando la pubblicazione decorsi giorni 30 dalla pubblicazione del decreto.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Raffaele Missere

C-082007 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI*Ammortamento libretto di risparmio*

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 13 dicembre 2007, ha dichiarato l'inefficacia autorizzandone il duplicato decorsi novanta giorni salvo opposizione, del libretto di deposito al portatore n. 73446/17 di € 745,08 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo degli Ulivi Terra di Bari, Filiale di Palo del Colle (BA), smarrito da Catalano Vincenza.

Catalano Vincenza

C-082019 (A pagamento).

TRIBUNALE SALERNO*Ammortamento assegno*

Il presidente del Tribunale di Salerno, con decreto del 25 ottobre 2007, R.V.G. n. 1155/07, Cron. 2004/07, dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0910206634-12 di € 2.000,00 emesso il 30 gennaio 2007, tratto sulla Banca Arditì Galati S.p.a. Autorizza il pagamento al ricorrente Cutino Donato (codice fiscale CTNDNT68R17H703K) decorsi 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 21 gennaio 2008

Avv. Fortunato Ivana

C-081995 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI*Ammortamento certificati di deposito*

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 10 dicembre 2007, ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 (due) certificati di deposito al portatore, entrambi emessi dalla Banca Carime, Filiale di Bari, Agenzia 7, recanti entrambi un saldo apparente di € 2.582,28, rispettivamente contraddistinti dal numero 6050/60685 e dal numero 6050/60686, autorizzando l'emissione dei relativi duplicati, decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. Giuseppe Muolo

C-082020 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI*Ammortamento polizze di pegno*

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 15 novembre 2007, n. 3464/2007 RGVG ha dichiarato l'inefficacia delle seguenti polizze di pegno al portatore emesse dalla Banca di Roma Filiale n. 847 di Bari: n. 1000577595744 di € 1.040,00; n. 1000577596047 di € 1.280,00; n. 1000577595946 di € 1.040,00; n. 1000577595845 di € 1.040,00; n. 1000567653042 di € 3.200,00; n. 1000567652032 di € 1.600,00; n. 1000579271824 di € 740,00; n. 1000585416671 di € 756,00. Autorizzando l'emissione dei duplicati delle polizze decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Sisto Carmela

C-082023 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI*Ammortamento libretto di risparmio*

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 20 dicembre 2007 ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore n. 442/03 dal Monte dei Paschi di Siena, Filiale di Modugno recante un saldo apparente di € 2.377,26, autorizzando l'emissione del duplicato del titolo sopra descritto decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Avv. Tommaso Quagliarella

C-082026 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ANCONA*Ammortamento cambiario*

Il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto del 27 aprile 2007 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale smarrita dell'importo di € 15.490,00 emessa in Senigallia il 9 marzo 2005, con scadenza il 21 agosto 2006, emessa a favore di Menotta Rosalba ed a firma di Pianelli Bruno e, per avallo, di Pianelli Simone.

Per opposizione giorni trenta.

Menotta Rosalba

C-082028 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ANCONA*Ammortamento di tre polizze di pegno*

Il presidente del Tribunale Civile di Ancona, con decreto in data 12 dicembre 2007, ha dichiarato l'ammortamento di n. 3 polizze di pegno aventi n. 1113634 con saldo apparente di € 175,04, n. 1116800 con saldo apparente di € 1.100,00 e n. 1096613 con saldo apparente di € 700,00, intestate alla signora Morbidelli Annamaria ed emesse dall'Istituto di Credito Unicredit Banca Cariverona S.p.a., già Cariverona, Agenzia di Torrette (AN), autorizzando il suddetto Istituto di credito a rilasciare i duplicati delle polizze di pegno trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Mordidelli Annamaria

C-082029 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TORRE ANNUNZIATA*Ammortamento assegni*

Il presidente del Tribunale di Torre Annunziata, con decreto del 19 ottobre 2007, R. n. 821/07, Cron. 1186/07, dichiara l'ammortamento degli assegni bancari n. 080418584609 di € 10.000,00, n. 081562781906 di € 10.000,00 e n. 081653819303 di € 1.000,00 tutti tratti sulla Banca di Roma. Autorizza il pagamento al ricorrente Alfano Giovanni (codice fiscale LFNGNN53C02F224L) decorsi 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Salerno, 21 gennaio 2008

Avv. Mario Santocchio

C-081994 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NAPOLI*Ammortamento assegni*

Su ricorso di Ferraro Vincenza il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 9 ottobre 2007, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni di n. 2 assegni circolari emessi in data 8 marzo 2007 dalla Banca Nazionale del Lavoro per un importo di € 10.000,00 cadauno aventi n. 2950478721 e n. 2950478722.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Teresa Iorio

S-08847 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NAPOLI*Ammortamento cambiario*

Su ricorso di Nappo Teresa il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 9 ottobre 2007, ha pronunciato l'ammortamento dichiarando l'inefficacia decorsi 30 giorni dei seguenti titoli di credito: 1) cambiale-pagherò della somma di € 1.362,87 avente scadenza agosto 2005; 2) cambiale-pagherò della somma di € 1.362,87 avente scadenza novembre 2005; 3) cambiale-pagherò della somma di € 1.362,87 avente scadenza maggio 2006; 4) cambiale-pagherò della somma di € 1.362,87 avente scadenza giugno 2006; 5) cambiale-pagherò della somma di € 1.362,87 avente scadenza luglio 2006; 6) cambiale-pagherò della somma di € 1.362,87 avente scadenza agosto 2006; 7) cambiale-pagherò della somma di € 1.362,87 avente scadenza ottobre 2006; 8) cambiale-pagherò della somma di € 1.362,87 avente scadenza novembre 2006; tutte emesse in data 3 novembre 2003 a favore Milano Pasquale. Opposizione nei termini di legge.

Avv. Teresa Iorio

S-08846 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NAPOLI*Ammortamento cambiario*

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 8 gennaio 2008, ha pronunciato l'ammortamento dichiarandone l'inefficacia di n. 60 effetti cambiari dell'importo di L. 775.700 ciascuna, aventi scadenze mensili a partire dal 18 agosto 1997 e fino al 18 luglio 2002 a favore di Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione nei termini di legge.

Notaio: Roberto Chiari

S-08850 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SALA CONSILINA*Ammortamento buono fruttifero*

Con decreto depositato l'11 dicembre 2007 il giudice delegato dal presidente del Tribunale di Sala Consilina ha pronunciato l'ammortamento del buono fruttifero al portatore n. B 145269.00 dell'importo di L. 7.000.000, pari a € 3.615,20, emesso in data 30 gennaio 1996 dal Banco di Napoli, Filiale di Teggiano e scadente il 3 gennaio 1999.

Opposizione: 90 giorni.

Capozzoli Clementina

S-08848 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FORLÌ*Ammortamento cambiario*

L'11 gennaio 2008 il giudice istruttore del Tribunale di Forlì Sezione Distaccata di Cesena ha pronunciato l'ammortamento di n. 3 cambiali, tratte con ordine di pagamento a carico della società ing. Nino Ferrari, Impresa Costruzioni Generali S.r.l., via E. Petrolini n. 36 (38) Roma (e dalla stessa sottoscritti «per accettazione», tratti a favore della ditta Sabattini Alessandro (beneficiaria e per essa ai traenti Sabattini Moreno, Venturi Fernanda e Rondelli Paola Piera quale esercente la

patria potestà sui figli minori Sabattini Matteo e Beatrice, quali coeredi del defunto signor Sabattini Alessandro) girati dagli stessi e consegnati alla Soc. Forti Combustibili S.n.c., del seguente tenore: 1) La Spezia, 19 settembre 2005, € 25.000,00 al 31 dicembre 2005, 2) La Spezia, 19 settembre 2005, € 25.000,00 al 31 dicembre 2005, 3) La Spezia, 19 settembre 2005, € 33.802,56 al 31 dicembre 2005.

Opposizione legale trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Michele Pezzino

C-082002 (A pagamento).

NOMINA PRESENTATORE**TRIBUNALE DI NAPOLI***Nomina e revoca presentatori*

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 6 dicembre 2007, nomina: Riccio Vincenzo nato a Napoli il 30 giugno 1972 e ivi residente alla via Veterinaria n. 31 presentatore del notaio Matteo Renato Ciaccia iscritto nel ruolo del Distr. Not. di Napoli e lo autorizza a svolgere le funzioni previste dalla legge 12 giugno 1973, n. 349; revoca dalla nomina di presentatore: Sorice Enrico nato a Napoli il 5 agosto 1945 e ivi residente alla via Giustiniano n. 285.

Notaio Matteo Renato Ciaccia

S-08852 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NAPOLI*Nomina e revoca presentatori*

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 6 dicembre 2007, nomina: Riccio Vincenzo nato a Napoli il 30 giugno 1972 e ivi residente alla via Veterinaria n. 31 presentatore del notaio Francesco Maddalena iscritto nel ruolo del Distr. Not. di Napoli e lo autorizza a svolgere le funzioni previste dalla legge 12 giugno 1973, n. 349; revoca dalla nomina di presentatore: Sorice Enrico nato a Napoli il 5 agosto 1945 e ivi residente alla via Giustiniano n. 285.

Notaio Francesco Maddalena

S-08853 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI TERNI**

Il Tribunale di Terni, in data 3 gennaio 2008, ha dichiarato aperta l'eredità giacente di Menculini Marino nato il 16 gennaio 1927 a Torgiano (PG) e deceduto in Terni il 31 luglio 2007, nominando curatore l'avv. Giancarlo Ferrami con studio in Terni, corso Vecchio n. 225.

Terni, 23 gennaio 2008

Il curatore dell'eredità giacente:
Giancarlo Ferrami

C-081920 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 5 gennaio 2008 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Pregno Santina, nata a Torino l'8 settembre 1910 residente in vita in Torino e deceduta in Torino il 23 novembre 2007.

Curatore è stato nominato avv. D'Autilia Sabrina, con studio in Torino, via Gropello n. 15.

Torino, 10 gennaio 2008

Il cancelliere:
Pierdomenico Gosmar

C-081897 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 14 gennaio 2008 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Cantova Graziano, nato a Torino il 24 agosto 1935 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 10 ottobre 2007.

Curatore è stato nominato avv. Polmonari Nicoletta, con studio in Torino, via Cibrario n. 12.

Torino, 22 gennaio 2008

Il cancelliere:
Pierdomenico Gosmar

C-081898 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 5 gennaio 2008 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Monzani Battista, nato a Portofino Nuovo il 5 giugno 1932 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 26 agosto 2007.

Curatore è stato nominato avv. D'Autilia Sabrina, con studio in Torino, via Gropello n. 15.

Torino, 10 gennaio 2008

Il cancelliere:
Pierdomenico Gosmar

C-081899 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 14 gennaio 2008 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Cravero Maria, nata a Fossano l'11 ottobre 1918 residente in vita in Torino e deceduta in Torino il 30 maggio 2007.

Curatore è stato nominato dott. Mussatti Maurizia, con studio in Torino, corso Saccardi n. 4.

Torino, 18 gennaio 2008

Il cancelliere:
Pierdomenico Gosmar

C-081900 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 4 dicembre 2007 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Viletto Giovanni, nato a Borgomasino il 26 marzo 1930 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 23 ottobre 2007.

Curatore è stato nominato avv. Gardi Margherita, con studio in Torino, via Cialdini n. 44.

Torino, 16 gennaio 2008

Il cancelliere:
Pierdomenico Gosmar

C-081901 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 13 dicembre 2007 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Prina Mario Luigi Giuseppe, nato a Torino il 7 maggio 1956 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 18 marzo 2005.

Curatore è stato nominato dott. Macchiorlatti Luigi, con studio in Torino, corso Re Umberto I.

Torino, 8 gennaio 2008

Il cancelliere:
Pierdomenico Gosmar

C-081902 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 27 dicembre 2007 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Mazzia Fernanda, nata a Genova il 1° aprile 1936 residente in vita in Torino e deceduta in Torino il 4 ottobre 2007.

Curatore è stato nominato avv. Rosboch Alessandro, con studio in Torino, via Filangieri n. 14.

Torino, 8 gennaio 2008

Il cancelliere:
Pierdomenico Gosmar

C-081903 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 16 gennaio 2008 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Di Fulvio Fermina, nata a Pescara il 13 ottobre 1913 residente in vita in Torino e deceduta in Torino il 27 novembre 2005.

Curatore è stato nominato rag. Goffi Stefania, con studio in Torino, via Palmieri n. 54.

Torino, 21 gennaio 2008

Il cancelliere:
Pierdomenico Gosmar

C-081904 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 13 dicembre 2007 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Pezzano Tommaso, nato a Foggia il 25 giugno 1944 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 14 settembre 2006.

Curatore è stato nominato avv. Rossi Emanuela, con studio in Torino, via Sacchi n. 42.

Torino, 14 gennaio 2008

Il cancelliere:
Pierdomenico Gosmar

C-081905 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VITERBO

In data 11 dicembre 2007 è stato nominato curatore dell'eredità giacente della signora Bernardini Carla Rita nata a Bassano in Teverina (VT) il 20 settembre 1943 il dott. Giovanni Lucchetti nato a Tuscania il 3 marzo 1966 con studio in Viterbo, via Ippolito Nievo n. 27 (tel. e fax: 0761/340699).

Viterbo, 24 gennaio 2008

Il curatore:
dott. Giovanni Lucchetti

C-081984 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MONTEPULCIANO

Il giudice con decreto 18 marzo 2004 ha dichiarato aperta l'eredità giacente di Ermini Luciano nato a Castelnuovo B.ga il 18 giugno 1957 deceduto a Sinalunga l'8 settembre 2003, e con decreto 23 ottobre 2007 ha nominato curatore l'avv. Baccheschi Monja dom.ta in Sinalunga, via Trieste n. 89.

Il curatore:
avv. Monja Baccheschi

C-081989 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MONTEPULCIANO

Il giudice con decreto 11 gennaio 2008 ha dichiarato la cessazione dell'eredità di Giglietti Ivano nato a Sorano il 5 dicembre 1952 deceduto a Montepulciano il 31 dicembre 2002 per intervenuta ripartizione dell'attivo.

Il curatore:
avv. Monja Baccheschi

C-081990 (A pagamento).

TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

Il cancelliere sottoscritto avvisa che il Tribunale di Reggio Emilia, in composizione monocratica, nella persona del giudice dott. Luciano Varotti, ha nominato l'avv. Giovanni Marra, con studio in Correggio

(RE), corso Mazzini n. 18, curatore dell'eredità giacente di Tardini Gian Paolo, nato a Modena il 17 dicembre 1942, residente in vita a Rolo (RE), via Borsellino n. 4, deceduto il 13 giugno 2006 in Carpi (MO).

Reggio Emilia, 25 gennaio 2008

Il cancelliere:
dott. Paola Galantino

C-081998 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI VENEZIA
Sezione di Volontaria Giurisdizione**

Il giudice tutelare del Tribunale di Venezia, con decreto emesso il 30 marzo 2004 e depositato in pari data, ha dichiarato giacente l'eredità di Antonio Santuz, nato a Venezia il 24 agosto 1916 ed ivi deceduto il 28 giugno 2002, nominandone curatore l'avv. Caterina Rossato con studio in Venezia Mestre, via Cà Venier n. 8.

Mestre Venezia, 24 gennaio 2008

Il curatore dell'eredità giacente:
avv. Caterina Rossato

C-082009 (A pagamento).

RICONOSCIMENTI DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI PERUGIA**

Il giudice del Tribunale di Perugia Sezione di Todi, in data 8 gennaio 2008 ha dichiarato che Italiani Ilio nato a Todi il 26 giugno 1960 ha usucapito il fondo rustico con fabbricato rurale in Comune di Todi (PG), Romazzano, fg. 151, part. 16 sub 2. Opposizione entro 60 giorni.

Avv. Giampiero Biscaroni

C-081917 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI LOCRI
Sezione Distaccata di Siderno**

Letto il ricorso presentato da Pasqualino Carla (8 gennaio 1961); Rilevato che l'istante ha assolto gli adempimenti previsti dalla legge; Visti gli artt. 1159-bis del Codice civile e della legge 10 maggio 1976, n. 346 decreta che la signora Pasqualino Carla, ha usucapito la proprietà dei seguenti beni immobili siti in Siderno (RC) identificati catastalmente: foglio 9, particella 426; foglio 9, particella 428, originariamente intestati a Curciarello Angela, Curciarello Domenico, Curciarello Giuseppe fu Girolamo, Curciarello Maria fu Girolamo, Curciarello Rocco.

Ordina alla ricorrente di provvedere alla pubblicazione del presente decreto con le modalità di cui art. 3, legge n. 346/76.

Avverte che avverso il presente decreto può essere proposto opposizione nel termine di giorni 60 dalla scadenza del termine di affissione e pubblicazione.

Siderno, 21 gennaio 2008

Avv. Antonio Riccio

C-082003 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LOCRI
Sezione Distaccata di Siderno

Letto il ricorso presentato da Pasqualino Carla (8 gennaio 1961); Rilevato che l'istante ha assolto gli adempimenti previsti dalla legge; Visti gli artt. 1159-bis del Codice civile e della legge 10 maggio 1976, n. 346 decreta che la signora Pasqualino Carla, ha usucapito la proprietà dei seguenti beni immobili siti in Siderno (RC) identificati catastalmente: foglio 7, particella 44; foglio 9, particella 427; foglio 9, particella 430, foglio 9, particella 950; foglio 9, particella 952; originariamente intestati a Curciarello Angela, Curciarello Domenico, Curciarello Girolamo, Curciarello Maria, Curciarello Michelangelo.

Ordina alla ricorrente di provvedere alla pubblicazione del presente decreto con le modalità di cui art. 3, legge n. 346/76.

Avverte che avverso il presente decreto può essere proposto opposizione nel termine di giorni 60 dalla scadenza del termine di affissione e pubblicazione.

Siderno, 21 gennaio 2008

Avv. Antonio Riccio

C-082004 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRANI
Sezione di Ruvo di Puglia

Con decreto del 28-29 novembre 2007, corretto ed integrato da successivo provvedimento del 3 gennaio 2008, il giudice unico della Sez. di Ruvo di Puglia del Tribunale di Trani ha dichiarato la signora Ferrante Silvia, nata a Corato il 1° febbraio 1947 (codice fiscale: FRRSLV47B41C983J) ed ivi residente alla via Belvedere n. 9/C, piena ed esclusiva proprietaria, in virtù dell'usucapione ex artt. 1159-bis del Codice civile e 2, 3, legge n. 346/76, del fondo rustico, composto da diversi appezzamenti, sito in agro di Corato alla contrada «Mincariello», di natura oliveto, nel N.C.T. al foglio 47, p.lla 168, uliveto di 3ª cl., are 1,54, R.D. € 0,64 e R.A. € 0,48; p.lla 15, seminativo arborato di 4ª cl., are 22,90, R.D. € 5,91 e R.A. € 5,32; p.lla 481, seminativo arborato di 4ª cl., are 4,01, R.D. € 1,04 e R.A. € 0,93; p.lla 166, uliveto di 3ª cl., are 1,54, R.D. € 0,64 e R.A. € 0,48; p.lla 482, uliveto di 3ª cl., are 4,42, R.D. € 1,83 e R.A. € 1,37.

Il giudice ha disposto l'affissione del decreto per novanta giorni nell'albo pretorio del Comune di Corato ed in quello del Tribunale, con l'avvertimento che chiunque ne abbia interesse può proporre opposizione nel termine di giorni 60 dalla scadenza della data di affissione; in mancanza il decreto verrà dichiarato esecutivo.

Avv. Lorenzo Lastella

C-082022 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PIACENZA

Estratto del decreto di usucapione

In data 8 gennaio 2008 il Tribunale di Piacenza ha pronunciato il seguente decreto di usucapione:

«Nella procedura ex legge 10 maggio 1976, n. 346 promossa da Risoli Claudio, nato a Gropparello il 10 gennaio 1965, codice fiscale RSLCLD65A10E196M, residente in Gropparello (PC), località Perossi n. 8,

(Omissis),

Decreta:

Risoli Claudio, come sopra identificato essere unico ed esclusivo proprietario dei beni immobili di seguito descritti, censiti come segue al nuovo catasto terreni del Comune di Gropparello:

- a) foglio 22 mapp. 597;
- b) foglio 22 mapp. 624;
- c) foglio 22 mapp. 626;
- d) foglio 22 mapp. 656;
- e) foglio 22 mapp. 661;
- f) foglio 22 mapp. 664;
- g) foglio 22 mapp. 667;
- h) foglio 22 mapp. 939;
- i) foglio 22 mapp. 670,

Dispone:

che copia del presente decreto sia affissa agli albi del Tribunale di Piacenza e del Comune di Gropparello per novanta giorni ed estratto ne sia pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* entro 15 giorni dall'avvenuta affissione a cura del ricorrente.

Avverte chiunque vi abbia interesse che può proporre opposizione entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di affissione e che decorso detto termine senza opposizioni il presente decreto verrà dichiarato esecutivo e trascritto e volturato contro gli attuali intestatari.».

Risoli Claudio

M-0882 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SONDRIO

Pubblicazione inerente al decreto (ai sensi della legge
14 novembre 1962, n. 1610 prorogata con legge 10 maggio 1976, n. 346)

Il presidente del Tribunale di Sondrio, con provvedimento datato 17 febbraio 2007, ha autorizzato la notificazione ai sensi dell'art. 150, commi 3-4 C.P.C. del decreto per usucapione 17 dicembre 2007 a firma del giudice istruttore dott.ssa Carmela Lepore nella procedura promossa da Rodigari Ezio Bernardino, nato a Livigno il 20 agosto 1954 ed ivi residente in frazione Trepalle, via s.s. 301 n. 7620, codice fiscale RDG-ZRN54M20E621B, relativo agli immobili in Comune Censuario di Livigno:

Catasto terreni,

foglio 35, part. 128, prato cl. 4, sup. 13,20 R.D. € 0,68, R.A. € 1,16 per la quota di 1/2;

foglio 35, part. 139, prato cl. 4, sup. 02,00 R.D. € 0,10, R.A. € 0,18;

foglio 35, part. 141, pascolo, cl. 2, sup. 09,80 R.D. € 0,76, R.A. € 0,46;

foglio 35, part. 476, prato cl. 4, sup. 06,50 R.D. € 0,34, R.A. 0,57.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Livigno, 4 gennaio 2008

Rodigari Ezio Bernardino

M-0884 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SONDRIO

Pubblicazione inerente al decreto (ai sensi della legge 14 novembre 1962, n. 1610 prorogata con legge 10 maggio 1976, n. 346)

Il presidente del Tribunale di Sondrio, con provvedimento datato 14 febbraio 2007, ha autorizzato la notificazione ai sensi dell'art. 150, commi 3-4 C.P.C. del decreto per usucapione 17 dicembre 2007 a firma del giudice istruttore dott.ssa Carmela Lepore nella procedura promossa da Rodigari Luciana Renata, nata a Livigno il 2 settembre 1956 ed ivi residente in frazione Trepalle, via Presot n. 281/A, codice fiscale RDGLNR56P42E621W, relativo agli immobili in Comune Censuario di Livigno:

Catasto terreni,

foglio 35, part. 200, prato cl. 5, sup. 05,60 R.D. € 0,29, R.A. €0,43;

foglio 35, part. 323, prato cl. 4, sup. 03,00 R.D. € 0,15, R.A. €0,26;

foglio 35, part. 371, prato cl. 4, sup. 06,05 R.D. € 0,31, R.A. €0,53;

foglio 35, part. 426, prato cl. 4, sup. 09,99 R.D. € 0,52, R.A. 0,88.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Livigno, 4 gennaio 2008

Rodigari Luciana Renata

M-0885 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI LECCO**

Prot. n. LCUTG0000833/2008/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lecco,

Considerato che le Unità operative dell'Istituto bancario «Banca di Roma» operante in Lecco, nella giornata del 28 dicembre 2007 non hanno potuto regolarmente funzionare a seguito dell'astensione dal lavoro del personale di Capitalia Informatica S.p.a.;

Vista la nota n. 48817 in data 15 gennaio 2008 della Banca d'Italia, Filiale di Como, intesa ad ottenere l'emanazione del decreto previsto dalla vigente normativa al fine della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento delle Unità operative in premessa indicate, verificatosi nella giornata del 28 dicembre 2007, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del Poligrafico della Zecca dello Stato, Roma.

Lecco, 21 gennaio 2008

Il prefetto: Prete

C-081924 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISTOIA

Prot. Gab. VI/003/0025407/2008.

Il prefetto della Provincia di Pistoia,

Considerato che nel giorno 23 ottobre 2007 l'Agenzia Montale Stazione, via Garibaldi n. 41/b (dalle ore 11,35 alle ore 13,35) e l'Agenzia di Pistoia, Porta Lucchese, via Macallè n. 55 (dalle ore 14,55 alle ore 16,55), e inoltre il giorno 25 ottobre 2007 l'Agenzia Agliana, via Magni n. 162 (dalle ore 8,25 alle ore 10,25), e l'Agenzia Agliana Salceto, via Salcetana n. 64 (dalle ore 11,35 alle ore 13,35), dell'Azienda Cariprato, non hanno funzionato regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale;

Vista la richiesta della Filiale di Pistoia della Banca d'Italia n. 1074648 in data 6 novembre 2007 avanzata, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, per ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere in occasione della chiusura delle Filiali ed Agenzie interessate;

Considerato che l'art. 31, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340, recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione dei procedimenti amministrativi, ha disposto la soppressione dei Fogli degli annunci legali delle Province a decorrere dal 9 marzo 2001;

Considerato che l'art. 31, comma 3, della citata legge n. 340 del 2000 ha stabilito, altresì, che quando disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel Foglio degli annunci legali come unica forma di pubblicità la pubblicazione venga effettuata nella *Gazzetta Ufficiale*;

Rilevato che con circolare prot. n. M/3311 in data 27 febbraio 2001 il Ministero dell'interno, Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale, Ufficio studi per l'amministrazione generale e per gli affari legislativi, ha precisato che tutti gli atti per i quali disposizioni vigenti prevedano la pubblicazione nel F.A.L. quale unica forma di pubblicità legale dovranno essere inviati all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, che provvederà alla pubblicazione con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel F.A.L.;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento nei giorni 23 e 25 ottobre 2007 delle Agenzie dell'Azienda Cariprato indicate in premessa, è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali.

La direzione della Filiale di Pistoia della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che, a cura di quest'Ufficio Territoriale del Governo, verrà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pistoia, 14 gennaio 2008

Il prefetto: Recchioni

C-081925 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISTOIA

Prot. Gab. VI/003/0000789/2008.

Il prefetto della Provincia di Pistoia,

Considerato che in connessione con l'agitazione degli autotrasportatori nei giorni dal 10 al 14 dicembre 2007 le banche (di cui all'allegato elenco che costituisce parte integrante del presente decreto), non hanno funzionato regolarmente a causa delle difficoltà operative verificatesi in relazione al trattamento degli assegni e allo svolgimento di altri servizi che comportano la gestione delle materialità;

Viste le richieste della Filiale di Pistoia della Banca d'Italia n. 1240435 in data 20 dicembre 2007, n. 1255929 in data 27 dicembre 2007 e n. 1261630 in data 28 dicembre 2007 avanzate, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, per ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali;

Vista la nota del Ministero dell'interno n. 17300/110 del 17 dicembre 2007;

Considerato che l'art. 31, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340, recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione dei procedimenti amministrativi, ha disposto la soppressione dei Fogli degli annunci legali delle Province a decorrere dal 9 marzo 2001;

Considerato che l'art. 31, comma 3, della citata legge n. 340 del 2000 ha stabilito, altresì, che quando disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel Foglio degli annunci legali come unica forma di pubblicità la pubblicazione venga effettuata nella *Gazzetta Ufficiale*;

Rilevato che con circolare prot. n. M/3311 in data 27 febbraio 2001 il Ministero dell'interno, Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale, Ufficio studi per l'amministrazione generale e per gli affari legislativi, ha precisato che tutti gli atti per i quali disposizioni vigenti prevedano la pubblicazione nel F.A.L. quale unica forma di pubblicità legale dovranno essere inviati all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, che provvederà alla pubblicazione con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel F.A.L.;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento per le motivazioni su esposte nei giorni dal 10 al 14 dicembre 2007 delle banche di cui all'allegato elenco è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali.

La direzione della Filiale di Pistoia della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che, a cura di quest'Ufficio Territoriale del Governo, verrà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pistoia, 14 gennaio 2008

Il prefetto: Recchioni

C-081926 (Gratuito).

PREFETTURA DI TERNI

Prot. n. 691/08.
Fasc. n. 16/0111.

Il prefetto della Provincia di Terni,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 recante norme per la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di credito o singole Dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la nota n. 6875 del 31 gennaio 2008 con la quale la Banca d'Italia Filiale di Terni ha comunicato la causa ed il periodo di irregolare funzionamento della Banca di Roma Agenzia di Terni 1, Terni 2, ed Orvieto ed ha richiesto l'emanazione del relativo decreto di accertamento;

Considerato che lo sportello bancario sopraelencato non ha potuto funzionare regolarmente nel giorno 28 dicembre 2007 a causa di un'astensione dal lavoro del personale dipendente;

Ritenuto che la causa suesposta deve considerarsi evento di carattere eccezionale, che ha determinato il mancato o irregolare funzionamento dei servizi erogati dal predetto Istituto, creando disagio anche agli utenti;

Tenuto conto che, ai sensi del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'Azienda di credito presso cui si è verificato l'evento eccezionale;

Decreta:

il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'Istituto in premessa indicato è accertato per il giorno 28 dicembre 2007.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Parte II.

Terni, 25 gennaio 2008

d'Ordine del prefetto
Il capo di gabinetto: dott.ssa Mariacristina Di Lello

C-082013 (Gratuito).

PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 1682/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cuneo,

Vista la circolare del Ministero dell'interno n. 17300/110 in data 17 dicembre 2007, relativa alla proroga dei termini legali e convenzionali per le difficoltà operative riscontrate a causa dell'agitazione degli autotrasportatori verificatasi nel mese scorso;

Vista la nota n. 51756, in data 16 gennaio 2008, con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nei giorni dal 10 al 14 dicembre 2007 e nei cinque giorni successivi, nei quali, a causa dell'agitazione degli autotrasportatori, si sono verificate difficoltà operative in relazione al trattamento degli assegni e allo svolgimento di altri servizi che comportano la gestione di materialità, di tutti gli intermediari operanti in questa Provincia;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore di tutti gli intermediari operanti in questa Provincia i cui sportelli sono stati impossibilitati al regolare funzionamento nelle giornate dal 10 al 14 dicembre 2007, è autorizzata la proroga di 15 giorni dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca, scadenti nei giorni suindicati e nei cinque giorni successivi.

La Filiale di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Cuneo, 24 gennaio 2008

Il prefetto: d'Alfonso

C-082014 (Gratuito).

PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 1981/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 51811, in data 16 gennaio 2008, con la quale la Banca d'Italia, sede di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 28 dicembre u.s., nella quale si è verificata, a causa di uno sciopero indetto dalle OO.SS. di Capitalia Informatica S.p.a., l'impossibilità del regolare funzionamento degli sportelli e dei servizi della Banca di Roma siti in Cuneo, Alba, Bra, Mondovì e Saluzzo;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle sopraindicate Filiali della Banca di Roma i cui sportelli sono stati impossibilitati al regolare funzionamento in occasione del disservizio verificatosi il 28 dicembre 2007, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La sede di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Cuneo, 24 gennaio 2008

Il prefetto: d'Alfonso

C-082015 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 59/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 4 gennaio 2008 recante il n. 9538 con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Taranto, ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale ai problemi tecnici che hanno interessato la Filiale di Grottaglie della Banca di Roma S.p.a. e che, nelle giornate del 31 dicembre 2007 e 2 gennaio 2008, non hanno consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso la suddetta Filiale;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento dello sportello sopraccitato del predetto Istituto, nelle giornate del 31 dicembre 2007 e 2 gennaio 2008.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Taranto, 22 gennaio 2008

Il prefetto: Pironti

C-081927 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 3458/08/AA.GG.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 01238995 del 19 dicembre 2007 con la quale il direttore della sede di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 12 dicembre 2007, a causa di una rapina, la Filiale «Roma 76» (cod. 076) della Banca di Roma, sita in viale Palmiro Togliatti n. 2, non è stata in grado di funzionare con regolarità e, pertanto, ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento sopra indicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la rapina del 12 dicembre 2007, che ha impedito il funzionamento della Filiale «Roma 76» (cod. 076) della Banca di Roma, sita in viale Palmiro Togliatti n. 2, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga di quindici giorni dei termini legali o convenzionali scadenti nella predetta giornata o nei cinque giorni successivi.

Roma, 15 gennaio 2008

Il prefetto: Mosca

C-082016 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 3460/08/AA.GG.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 01242833 del 20 dicembre 2007 con la quale il direttore della sede di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 14 dicembre 2007, a causa di una rapina, la Filiale «Roma 27» (cod. 027) della Banca di Roma, sita in via di Villa Severini n. 72, non è stata in grado di funzionare con regolarità e, pertanto, ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento sopra indicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la rapina del 14 dicembre 2007, che ha impedito il funzionamento della Filiale «Roma 27» (cod. 027) della Banca di Roma, sita in via di Villa Severini n. 72, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga di quindici giorni dei termini legali o convenzionali scadenti nella predetta giornata o nei cinque giorni successivi.

Roma, 15 gennaio 2008

Il prefetto: Mosca

C-082017 (Gratuito).

PROPOSTA DI CONCORDATO

TRIBUNALE DI TORINO*Proposta di concordato*

La società **Innovest SpA**, con sede in Milano, C.F. e P.I. n.ro 04180401004, in persona del legale rappresentante pro-tempore, Dott. Giandomenico Trombetta, a ciò munito di appositi poteri conferiti con delibere dell'8 novembre 2007 e del 22 gennaio 2008 ai sensi dell'art. 152 del R.D. 267/1942, come modificato dall'art. 135 del D. Lgs 5/2006 e previa autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico (all.1), rappresentata e difesa dal Prof. Avv. Alberto Maffei Alberti, dall'Avv. Giuseppe Leogrande e dall'Avv. Mario Tortonese, come da mandato in calce al presente atto, e con domicilio eletto presso quest'ultimo in Torino, P.zza Solferino 10, propone ai creditori della **Fornara SpA in AS** il seguente concordato.

1. Il quadro normativo di riferimento.

La Società Fornara SpA è stata sottoposta alla procedura di amministrazione straordinaria ex l. 3.4.1979 n. 95 con D.M. del 2.2.1994, pubblicato, in data 7.2.1994, sulla Gazzetta Ufficiale n. 30.

In sede di riforma della procedura di amministrazione straordinaria, il legislatore è intervenuto introducendo nel sistema il D. Lgs. 8.7.1999 (c.d. Prodi bis), ed abrogando la precedente disciplina portata dalla l. 3.4.1979 n. 95 (art. 109, comma 1, lett. a, D. Lgs. 270/99).

Per quanto attiene alle procedure già in corso alla data di entrata in vigore della nuova disciplina, tale ultima normativa prevede che trovino ancora applicazione le disposizioni di cui alla l. 3.4.1979 n. 95 (art. 106, primo comma D. Lgs. 8.7.1999, n. 270), e che solo alcune norme introdotte con la riforma siano di immediata applicazione anche nelle posizioni transitorie. Per quanto rileva in questa sede, l'art. 106, terzo comma, D. Lgs. 270/99, dispone che l'art. 78 della medesima normativa – norma che disciplina il concordato nella c.d. Prodi bis – sia applicabile anche alle procedure aperte in virtù della l. 3.4.1979, n. 95.

In considerazione di quanto sopra, la presente proposta di concordato è quindi disciplinata dal combinato disposto degli art. 106, terzo comma, e 78 D. Lgs. 270/99, nonché dall'art. 214 r.d. 16.3.1942 n. 267, così come richiamato dal terzo comma dell'art. 78 D. Lgs. 270/99.

2. Introduzione alla proposta di concordato.

In conformità a quanto previsto dall'art. 78, D. Lgs. 270/99, Innovest SpA, nella propria qualità di "terzo", propone ai creditori della Fornara SpA, essendo stato a ciò autorizzato con apposito provvedimento del Ministero dello Sviluppo Economico emesso in data 17 gennaio 2008, un concordato nei termini espressi nel successivo paragrafo 5. Innovest SpA ricopre quindi, nella fattispecie, il duplice ruolo di proponente il concordato e di soggetto terzo che si accolla l'obbligo di adempiere il concordato (i.e.: l'assuntore del concordato).

L'attuale proposta interviene a distanza di diversi anni dal deposito, presso la cancelleria dell'intestato tribunale, dell'elenco dei creditori di Fornara SpA in amministrazione straordinaria, di cui all'art. 209 l. fall., elenco divenuto esecutivo in data 26 luglio 1995.

Innovest SpA è stata autorizzata a depositare la presente proposta in quanto, non essendo stato autorizzato l'esercizio dell'impresa in costanza di procedura, si è ritenuto sussistente il

criterio, richiesto dalla legge, della "convenienza" del concordato (art. 78, comma secondo, D. Lgs. 270/99). In tale ottica il concordato proposto consente, da un lato, di ripartire ai creditori concorrenti un importo liquido attualmente indisponibile, e, dall'altro lato, di liberare i creditori dalle passività e dai rischi che il proponente si è assunto, nonché di concedere ai creditori il beneficio di una liquidazione in tempi senz'altro non comparabili con quelli necessari per il completamento della liquidazione concorsuale. La soluzione concordataria proposta consente, altresì, di contenere, in misura coerente con gli esercizi precedenti, gli oneri connessi alla prosecuzione della procedura potenzialmente gravabili sul ceto creditorio.

Contestualmente al deposito della presente proposta di concordato Innovest SpA ha provveduto, previa autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico del 17 gennaio 2008, a depositare presso la cancelleria del Tribunale di Torino altre sette proposte di concordato relative alle seguenti società del gruppo Pardi Fornara: Presafin SpA in AS, Pardi Srl in AS, Fornara Tecnologie Srl in AS, Teknogamma Leasing SpA in AS, Pianelli e Traversa Industrie Srl in AS, Infos Telematica SpA in AS, Dima Simma SpA in AS.

3. Il proponente-assuntore del concordato.

La società Innovest SpA, costituita in data 09.10.1991, riporta sub art. 2 dello Statuto, la seguente descrizione dell'oggetto sociale:

"l'esercizio in via prevalente, non nei confronti del pubblico, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 385/1993, di attività finanziarie in genere quali l'assunzione in proprio a scopo di stabile investimento, sia in Italia che all'estero, di partecipazioni in altre società od enti costituiti o costituendi, il finanziamento ed il coordinamento tecnico, finanziario e commerciale della società od enti controllanti, controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 C.C. e controllate da una stessa controllante e comunque all'interno del medesimo Gruppo di cui la società fa parte, nonché la compravendita, il possesso, la gestione di titoli pubblici e privati di proprietà sociale a scopo di stabile investimento, esclusa la raccolta di risparmio tra il pubblico e le attività di cui all'art. 12 della legge 23/3/1983 n. 77 e leggi ivi richiamate;

- la realizzazione, sviluppo, fornitura con mezzi propri o di terzi di qualunque tipo di servizio amministrativo, commerciale, di consulenza organizzativa e gestionale in genere, di assistenza tecnica, finanziaria, commerciale ed industriale, con esclusione di qualsiasi attività di natura professionale.

Essa può inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari che saranno ritenute dall'Amministrazione necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, inclusa l'assunzione di finanziamenti e la concessione di garanzie reali, sempre con l'espressa esclusione di ogni attività finanziaria nei confronti del pubblico.

La società potrà ricevere dai soci finanziamenti con obbligo di restituzione nei limiti delle vigenti disposizioni di legge o regolamentari".

Innovest SpA dispone di un capitale sociale di €. 4.426.604,00, interamente sottoscritto e versato, ed è partecipata da:

- Giandomenico Trombetta e management 66,23%

- Dario Segre	2,19%
- Bufo Holding SA	1,39%
- Carisma SpA	0,97%
- Altri investitori e privati	29,22%

4. La situazione debitoria di Fornara SpA.

Lo stato passivo di Fornara SpA in As, rappresentato nella seguente tabella 1, riporta la situazione debitoria alla data del deposito dello stato passivo (26 luglio 1995) e la stessa così come attualmente risulta modificata a seguito (i) dell'esperimento delle azioni inerenti lo stato passivo (opposizioni e tardive), azioni che - salvo le posizioni indicate nell'allegato 7.2 - risultano ad oggi tutte definite con provvedimenti non più impugnabili, (ii) delle rettifiche apportate allo stato passivo che sono state depositate presso l'intestato Tribunale in data 23 ottobre 2007, nonché (iii) della intervenuta sentenza della Corte di Cassazione n. 177/08 del 9 gennaio 2008 che ha rigettato il ricorso proposto da Banca Intesa e confermato il pronunciamento ottenuto in Appello dalla Procedura che statuiva, a seguito dell'omologazione del concordato relativo alla partecipata Sandretto Industrie Srl, il diritto dell'Organo commissariale a modificare lo stato passivo della procedura espungendo il credito di € 2.582.284,50, già iscritto in capo alla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, credito poi trasferito ad Intesa San Paolo SpA.

Tabella 1

	Stato passivo 26 luglio 1995	Stato passivo 28 gennaio 2008
Privilegiati	76.542	169.889
Chirografari	62.897.199	67.865.128
Chirografari condizionali	0	550.787
Totale stato passivo	62.973.741	68.585.804

Risultano, peraltro, eseguiti riparti, rispettivamente autorizzati in data 13 marzo – 13 giugno 2000, 8 giugno 2001, 9 dicembre 2002 e 29 marzo 2007 (in fase finale di esecuzione), che hanno consentito la riduzione del debito privilegiato e la distribuzione di circa il 64% dei crediti insinuati a rango chirografario, sicché allo stato attuale la situazione debitoria può essere così descritta:

Tabella 2

	Stato passivo 28 gennaio 2008	Residuo post riparti autorizzati
Privilegiati	169.889	11.958
Chirografari	67.865.128	25.043.310
Chirografari condizionali	550.787	550.787
Totale stato passivo	68.585.804	25.606.055

Oltre alle poste di debito sopra indicate, nella quantificazione del passivo di Fornara SpA devono, altresì, considerarsi le sottoindicate spese connesse al funzionamento della procedura sino all'omologazione del concordato:

- A) Accantonamento per compenso organo commissariale dal 10 marzo 2003 al 2 aprile 2007 al netto di acconti già percepiti: € 475.894
- B) Accantonamento per compenso organo commissariale dal 3 aprile 2007 sino ad omologa del concordato comprensivo dell'attività di sorveglianza e vigilanza dell'esecuzione del concordato: € 336.297
- C) Compenso consulenti e legali incaricati dalla procedura: € 178.846
- D) Debiti vs Fornara Tecnologie: € 52.369
- E) Debiti vs Teknogamma Leasing: € 2.096
- F) Accantonamento fondo rischi per tardive identificate, per opposizioni ed oneri del giudizio di omologazione del concordato: € 1.600.000
- G) Accantonamento per compenso comitato di sorveglianza: € 14.846

Nel fondo rischi di cui al precedente punto F) sono comprese, tra l'altro, le passività portate dalle domande tardive identificate nell'allegato 7.2 cui l'assuntore sarà chiamato a far fronte, nei limiti della falcidia concordataria.

5. Il contenuto della proposta.

Il concordato che viene proposto ai creditori di Fornara SpA in amministrazione straordinaria prevede l'accollo, con efficacia liberatoria della Fornara SpA in Amministrazione Straordinaria, a carico dell'attuale proponente-assuntore:

- a. del pagamento dei compensi dei commissari straordinari di cui alle precedenti lettere A) e B) nei limiti di importo sopra indicati, pagamento che verrà eseguito entro e non oltre 90 giorni decorrenti dal momento in cui diviene definitivo il decreto di omologa del concordato ovvero dal provvedimento ministeriale di liquidazione, se successivo;
- b. del pagamento dei costi di procedura come sopra descritti ai punti C), D), E) ed G) nei limiti di importo sopra indicati, pagamento che verrà eseguito entro il termine di 90 giorni decorrenti dal momento in cui diviene definitivo il decreto di omologa del concordato;
- c. del pagamento, entro 90 giorni dal momento in cui diviene definitivo il decreto di omologa del concordato, ai creditori privilegiati, così come individuati nell'allegato 6, dell'importo massimo di **€ 11.957,50**, così come ammessi nello stato passivo;
- d. del pagamento, entro 90 giorni dal momento in cui diviene definitivo il decreto di omologa del concordato, ai creditori chirografari ammessi, così come individuati nell'allegato 7.1, dell'importo massimo di **€ 10.695.544,18** pari al **15,76%** degli stessi crediti;
- e. del pagamento al creditore ammesso con riserva come individuato nell'allegato 8, entro e non oltre 90 giorni dall'avveramento, in via definitiva e non contestabile, della condizione, dell'importo massimo di **€ 439.307,79**, pari alla sommatoria degli importi accantonati in occasione dei riparti parziali eseguiti dalla procedura (€ 352.503,74) maggiorati del 15,76%

dell'ammontare del credito insinuato in applicazione del riparto concordatario di cui al precedente punto d).

L'assuntore si obbliga altresì:

1. a corrispondere, entro 90 giorni dall'emissione del provvedimento di liquidazione del compenso per gli Organi commissariali, ai creditori chirografari di cui all'allegato 7 un ulteriore importo pari alla differenza tra quanto accantonato a titolo di compenso per gli Organi commissariali di cui al paragrafo 4 lettere A) e B) e quanto formalmente liquidato (oltre ad IVA ed accessori di legge) dal Ministero dello Sviluppo Economico con provvedimento non più impugnabile;
2. a liberare, in occasione del riparto eseguito nei termini di cui al precedente capoverso n. 1, il fondo rischi di cui al precedente paragrafo 4 lettera F) a beneficio dei creditori chirografari ammessi così come individuati nell'allegato 7, per un importo pari alla differenza fra il valore del fondo accantonato (€ 1.600.000,00) e quanto corrisposto ai creditori tardivi identificati nell'allegato 7.2 nonché gli eventuali costi ed oneri sostenuti nel corso dello svolgimento del giudizio di omologazione, anche legati alla definizione di eventuali opposizioni. Contestualmente l'assuntore provvederà a corrispondere ai creditori ammessi un ulteriore importo pari al 50% del valore dei crediti tributari risultanti dalla dichiarazione fiscale finale redatta dall'Organo commissariale;
3. a subentrare a titolo particolare nei giudizi che deriveranno dai rinvii disposti dalla Suprema Corte di Cassazione con le sentenze n. 17637/07 e n. 16426/07.

Salvo quanto sopra indicato con riferimento ai costi di funzionamento della procedura, gli impegni assunti da Innovest SpA, quale proponente-assuntore del concordato, sono limitati e riferiti ai soli creditori che risultano ammessi allo stato passivo, come tassativamente individuati negli elenchi allegati sub. 6, 7 e 8, e a quelli che hanno proposto, presso la cancelleria del Tribunale, domanda tardiva di ammissione entro la data di deposito della presente proposta.

6. Gli effetti della proposta.

La presente proposta di concordato diviene efficace dal momento in cui scadono i termini per opporsi all'omologazione del concordato, ovvero – se non revocata in conformità a quanto di seguito previsto – dal momento in cui si esauriscono le impugnazioni di cui all'art. 129 L. Fall.

Nell'ipotesi in cui vengano presentate opposizioni al concordato ai sensi dell'art. 214, comma terzo, L. Fall., Innovest SpA si riserva la facoltà di revocare la presente proposta, prima che intervenga il provvedimento di omologazione del concordato, e comunque entro e non oltre 15 giorni liberi decorrenti dal rilascio del parere da parte del Ministero dello Sviluppo Economico in conformità a quanto previsto dal quarto comma dell'art. 214 L. Fall., parere che dovrà necessariamente intervenire prima dell'omologa del concordato.

Quale patto espresso di concordato, il proponente assuntore, in considerazione della rilevanza dei rapporti di debito-credito intercorsi tra le società del gruppo Pardi-Fornara, si riserva altresì la facoltà di revocare la presente proposta di concordato anche nell'ipotesi in cui le opposizioni da parte dei creditori fossero presentate nell'ambito del giudizio di omologazione del concordato

relativo ad una tra le seguenti procedure: Presafin SpA in AS e Teknogamma Leasing SpA in AS.

Il provvedimento di omologazione del concordato produrrà pertanto i seguenti effetti:

1) la falcidia dei crediti chirografari insinuati nello stato passivo in capo a Fornara SpA in amministrazione straordinaria ed il conseguente accollo in capo al proponente assuntore del debito falcidiato;

2) il trasferimento ad Innovest SpA, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e senza alcuna garanzia da parte della Fornara SpA in AS, se non per l'evizione, delle seguenti attività della società interessata dalla proposta di concordato, attività comprensive dei beni già spettanti alla società Fornara SpA in amministrazione straordinaria. In particolare, per quanto rileva nel caso di specie, il decreto di omologa darà specifica menzione di quanto segue:

a) il trasferimento ad Innovest SpA, sul deposito amministrato n. 1961814 acceso presso la banca Intesa San Paolo SpA filiale 00504, corso Peschiera 151, Torino, dei titoli di stato per l'importo nominale di € 13.230.000,00, così come valorizzati alla data del deposito della presente proposta, depositati sui depositi amministrati n. 1902963 e n. 1925840, accesi presso la banca Intesa San Paolo SpA filiale 00504, corso Peschiera 151, Torino;

b) il trasferimento ad Innovest SpA, su c/c n. 64385 acceso presso la banca Intesa San Paolo SpA filiale 00504, corso Peschiera 151, Torino, della liquidità giacente sui c/c n. 63813, n. 124428 e n. 122796 accesi presso la banca Intesa San Paolo SpA filiale 00504, corso Peschiera 151, Torino, e della liquidità giacente sul c/c n. 60035151 acceso presso la banca Unicredit Private Banking filiale 7520, via Arsenale 21, Torino, per l'ammontare che risulterà alla data di omologazione del concordato;

c) il trasferimento ad Innovest Spa dei crediti verso società del Gruppo Pardi – Fornara, di seguito espressamente descritti, così come risultanti dalla falcidia concordataria:

- credito vs Presafin SpA ¹	€ 1.510.481;
- credito vs Fornara Tecnologie Srl ²	€ 205.886;
- credito vs Pianelli e Traversa Industrie Srl ³	€ 3.656;
- credito vs Infos Telematica SpA ⁴	€ 46.179;
- credito vs Teknogamma Leasing SpA ⁵	€ 390.759;

d) il trasferimento a Innovest Spa degli ulteriori crediti di seguito espressamente descritti:

- credito vs Banca Intesa (sentenza n. 177/08)	€ 15.100;
--	-----------

¹ Valore di realizzo del credito in caso di omologazione del concordato proposto dall'istante nei riguardi della società Presafin SpA, in relazione al primo e all'eventuale secondo riparto

² Valore di realizzo del credito in caso di omologazione del concordato proposto dall'istante nei riguardi della società Fornara Tecnologie Srl

³ Valore di realizzo del credito in caso di omologazione del concordato proposto dall'istante nei riguardi della società Pianelli e Traversa Industrie Srl

⁴ Valore di realizzo del credito in caso di omologazione del concordato proposto dall'istante nei riguardi della società Infos Telematica SpA

⁵ Credito per rivalsa e ripetizione pagamento effettuato da Fornara per debiti verso terzi di Teknogamma Leasing ma garantiti da fideiussione di Fornara

- crediti fiscali ante procedura € 4.610;
- crediti fiscali in corso di procedura secondo l'entità che risulterà dalla dichiarazione fiscale finale dell'Organo commissariale ad oggi stimabile in € 715.838;
- credito vs Banca di Roma/Capitalia per interessi su crediti fiscali ceduti € 544.128;
- credito vs Ministero delle Finanze € 38.218;
- credito vs Fallimento Smyth Europea Industrie⁶ € 1.131.113.

Per patto espresso di concordato nessuna altra eventuale posizione di credito viene trasferita all'assuntore del concordato;

e) il trasferimento a Innovest Spa delle seguenti partecipazioni:

- 99,97% di FORNARA TECNOLOGIE SRL in AS;
- 42,02% di PRESAFIN SPA in AS;
- 99,00% di TEKNOGAMMA FACTORING SPA in AS;
- 24,58% di PIANELLI E TRAVERSA INDUSTRIE SRL in AS.

Per patto espresso di concordato viene escluso il trasferimento all'assuntore della partecipazione detenuta da Fornara SpA in Pardi Srl in AS. Non sussistono altre partecipazioni oggetto di trasferimento all'assuntore.

Il provvedimento di omologazione dovrà costituire in ogni caso titolo idoneo per l'annotazione a libro soci del trasferimento al proponente assuntore delle partecipazioni societarie, nonché, nell'ipotesi di trasferimento di titoli dematerializzati, per la eventuale annotazione del trasferimento presso i registri competenti;

3) l'obbligazione a carico di Innovest SpA di provvedere ai pagamenti concordatari sopra indicati, in conformità a quanto previsto al precedente paragrafo 5, nonché di subentrare a titolo particolare nei giudizi che deriveranno dai rinvii disposti dalla Suprema Corte di Cassazione con le sentenze n. 17637/07 e n. 16426/07.

7. L'adempimento del concordato e le garanzie.

Per quanto l'omologazione del concordato comporti il trasferimento a Innovest SpA dell'attivo di Fornara SpA in amministrazione straordinaria, al fine di garantire l'esecuzione del concordato nonché la massima trasparenza, si è ritenuto opportuno di demandare all'organo commissariale l'esecuzione dei pagamenti oggetto della presente proposta utilizzando, in parte, la liquidità reveniente dalla liquidazione dei titoli di Stato già presenti nell'attivo oggetto di trasferimento all'assuntore e, per la eventuale parte residua, le ulteriori somme che verranno messe a disposizione dal proponente-assuntore a semplice richiesta dell'organo commissariale, e comunque in tempo utile a consentire l'effettuazione dei pagamenti nei tempi previsti dagli impegni concordatari.

⁶ Valore di ammissione del credito in chirografario allo stato passivo della Smyth Europea Industrie

Innovest SpA provvederà a predisporre e sottoscrivere il mandato di pagamento a beneficio dei creditori nei tempi previsti per l'adempimento dell'esecuzione degli impegni concordatari con l'ausilio del personale già applicato alle procedure del gruppo. I commissari provvederanno – anche in via disgiunta – a sottoscrivere, a loro volta, i mandati di pagamento, previa verifica dell'esattezza degli stessi, e provvederanno, sempre con l'ausilio del personale già applicato alle procedure del gruppo, ad eseguire formalmente tutti gli adempimenti conseguenti.

Per l'esecuzione dell'attività di cui sopra, Innovest SpA rilascia ogni più ampia liberatoria a beneficio dell'Organo Commissariale con conseguente rinuncia a sollevare ogni e qualsiasi eccezione, salvo i casi di dolo e colpa grave dello stesso.

In presenza, quindi, di un concordato sostanzialmente a liquidazione controllata, la Innovest SpA presenta contestualmente al deposito della proposta l'allegata fideiussione escutibile a prima richiesta sino ad un importo massimo di Euro 357.919,00, a garanzia dell'integrale adempimento agli obblighi assunti dal proponente assuntore in sede di 2° riparto.

Eventuali disponibilità liquide residue, ad esito dell'adempimento delle obbligazioni concordatarie, verranno prontamente liberate a beneficio esclusivo del proponente assuntore.

Le somme da accantonarsi, in sede di esecuzione del concordato, a beneficio dei creditori condizionali, ovvero, che risulteranno irreperibili, saranno liberate e trasferite nella piena titolarità di Innovest SpA, dietro presentazione di fideiussione escutibile a prima richiesta, rilasciata nell'interesse del creditore, ovvero di specifico deposito cauzionale. Sia la fideiussione sia il deposito cauzionale avranno durata non superiore a cinque anni, decorrenti dal termine ultimo previsto nella presente proposta di concordato per adempiere alle obbligazioni concordatarie contratte.

8. Conclusioni.

Alla luce di quanto sopra, la società Innovest, in persona del legale rappresentante pro – tempore, rappresentata e difesa come da mandato in calce al presente atto

chiede

che l'Ill.mo Tribunale di Torino, visti gli artt. 106 e 78 D. Lgs. 270/99, 214 L. Fall., vista l'autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, voglia omologare il concordato presentato a mezzo della presente proposta, nei termini ed alle condizioni sopra descritte.

Si producono in copia i seguenti documenti:

- 1) Copia autentica di autorizzazione Ministero dello Sviluppo Economico comprensiva dell'Istanza di autorizzazione relativa e dei suoi allegati;
- 2) Verbale CDA Innovest del 22.01.08;
- 3) Parere del Collegio dei Commissari del 26.11.07 così come integrato in data 20.12.07;
- 4) Parere del Comitato di Sorveglianza del 14.01.08;
- 5) Lettera attestante l'avvenuta ricezione della fideiussione da parte dell'Organo Commissariale comprensiva di copia della stessa fideiussione rilasciata;
- 6) Elenco creditori privilegiati ammessi;
- 7) Elenco creditori chirografari ammessi;

8) Elenco creditori ammessi in via condizionale.

Milano – Torino li 31.01.2008

Innovest SpA

(Dott. Giandomenico Trombetta)

(Prof. Avv. Alberto Maffei Alberti)

(Avv. Giuseppe Leogrande)

(Avv. Mario Tortonese)

Procura speciale – quale legale rappresentante *pro-tempore* della Innovest SpA, con sede in Milano, Corso Venezia 44, delego a rappresentare e difendere la stessa nel presente procedimento ed in ogni stato e grado dello stesso, il Prof. Avv. Alberto Maffei Alberti, l'Avv. Giuseppe Leogrande e l'Avv. Mario Tortonese, anche disgiuntamente tra loro conferendo agli stessi ogni più ampia ed opportuna facoltà, eleggendo domicilio presso lo studio dell'Avv. Mario Tortonese in Torino, P.zza Solferino n. 10.

Innovest SpA

(Dott. Giandomenico Trombetta)

Per autentica

(Prof. Avv. Alberto Maffei Alberti)

(Avv. Giuseppe Leogrande)

(Avv. Mario Tortonese)

TRIBUNALE DI TORINO*Proposta di concordato*

La società **Innovest SpA**, con sede in Milano, C.F. e P.I. n.ro 04180401004, in persona del legale rappresentante pro-tempore, Dott. Giandomenico Trombetta, a ciò munito di appositi poteri conferiti con delibere dell'8 novembre 2007 e del 22 gennaio 2008 ai sensi dell'art. 152 del R.D. 267/1942, come modificato dall'art. 135 del D. Lgs 5/2006 e previa autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico (all.1), rappresentata e difesa dal Prof. avv. Alberto Maffei Alberti, dall'Avv. Giuseppe Leogrande e dall'Avv. Mario Tortonese, come da mandato in calce al presente atto, e con domicilio eletto presso quest'ultimo in Torino, P.zza Solferino 10, propone ai creditori della **Dima Simma SpA in amministrazione straordinaria** il seguente concordato.

1. Il quadro normativo di riferimento.

La società Dima Simma SpA è stata sottoposta alla procedura di amministrazione straordinaria ex l. 3.4.1979 n. 95, con D.M. del 30.11.1993, pubblicato, in data 3.12.1993, sulla Gazzetta Ufficiale n. 284.

(omissis)

2. Introduzione alla proposta di concordato.

In conformità a quanto previsto dall'art. 78, D. Lgs. 270/99, Innovest SpA, nella propria qualità di "terzo", propone ai creditori della Dima Simma SpA, essendo stato a ciò autorizzato con apposito provvedimento del Ministero dello Sviluppo Economico emesso in data 17 gennaio 2008, un concordato nei termini espressi nel successivo paragrafo 5. Innovest SpA ricopre quindi, nella fattispecie, il duplice ruolo di proponente il concordato e di soggetto terzo che si accolla l'obbligo di adempiere il concordato (i.e.: l'assuntore del concordato).

(omissis)

3. Il proponente-assuntore del concordato.

(omissis)

4. La situazione debitoria di Dima Simma SpA.

Lo stato passivo di Dima Simma SpA in As rappresentato nella seguente tabella 1 riporta la situazione debitoria alla data del deposito dello stato passivo (5 settembre 1995) e la stessa così come attualmente risulta modificata a seguito dell'esperimento delle azioni inerenti lo stato passivo (opposizioni e tardive) – azioni che risultano ad oggi tutte definite con provvedimenti non più impugnabili -, nonché delle rettifiche apportate allo stato passivo che sono state depositate presso l'intestato Tribunale in data 23 ottobre 2007.

Tabella 1

	Stato passivo 5 settembre 1995	Stato passivo 23 ottobre 2007
Privilegiati	849.261	872.130
Chirografari	5.121.831	4.231.236
Totale stato passivo	5.971.092	5.103.366

Risultano peraltro eseguiti riparti, rispettivamente autorizzati in data 24 aprile 1996, 13 marzo 2000 e 9 dicembre 2002, che hanno consentito una riduzione del debito privilegiato, sicché allo stato la situazione debitoria può essere così descritta:

Tabella 2

	Stato passivo 23 ottobre 2007	Residuo post riparti parziali autorizzati
Privilegiati	872.130	437.423
Chirografari	4.231.236	4.231.236
Totale stato passivo	5.103.366	4.668.674

Oltre alle poste di debito sopra indicate, nella quantificazione del passivo di Dima Simma SpA devono, altresì, considerarsi le sottoindicate spese connesse al funzionamento della procedura sino all'omologazione del concordato:

- A) Accantonamento per compenso organo commissariale dal 10 marzo 2003 sino al 2 aprile 2007 al netto degli acconti già percepiti: € 39.563
- B) Accantonamento per compenso organo commissariale dal 3 aprile 2007 sino ad omologa del concordato comprensivo dell'attività di sorveglianza e vigilanza dell'esecuzione del concordato: € 44.497
- C) Compenso consulenti e legali incaricati dalla procedura: € 16.400
- D) Debiti vs Fornara Tecnologie: € 1.059
- E) Debiti vs Teknogamma Leasing: € 1.297
- F) Altri debiti come da allegato 9: € 27.388
- G) Accantonamento per compenso comitato di sorveglianza: € 360

5. Il contenuto della proposta.

Il concordato che viene proposto ai creditori di Dima Simma SpA in amministrazione straordinaria, avuto riguardo al valore di realizzo degli attivi in capo alla procedura, non prevede la soddisfazione integrale dei creditori muniti di privilegio ammessi allo stato passivo, bensì una soddisfazione nei termini di seguito riportati in ragione della collocazione preferenziale attribuita a ciascun creditore privilegiato, nonché la soddisfazione integrale dei costi di funzionamento della procedura individuati nel precedente paragrafo 4.

In funzione di quanto sopra evidenziato la proposta di concordato formulata prevede, pertanto, l'accollo, con efficacia liberatoria della Dima Simma SpA in AS, a carico dell'attuale proponente assuntore:

- del pagamento dei compensi dei commissari straordinari di cui alle precedenti lettere A) e B) nei limiti di importo sopra indicati, pagamento che verrà eseguito entro e non oltre 90 giorni decorrenti dal momento in cui diviene definitivo il decreto di omologa del concordato ovvero dal provvedimento ministeriale di liquidazione, se successivo;
- del pagamento dei costi di procedura come sopra sommariamente descritti ai punti C), D), E), F) e G) e nei limiti di importo sopra indicati, pagamento che verrà eseguito entro il termine di 90 giorni dal momento in cui diviene definitivo il decreto di omologa del concordato;
- del pagamento, entro 90 giorni dal momento in cui diviene definitivo il decreto di omologa del concordato, al creditore privilegiato ammesso ex art. 2751 bis n.2 c.c., così come individuato nell'allegato 5, dell'importo massimo di **€ 1.175,79**, corrispondente al **100%** del valore del credito così come ammesso nello stato passivo;

- d. del pagamento, entro 90 giorni dal momento in cui diviene definitivo il decreto di omologa del concordato, al creditore privilegiato ammesso ex art. 2751 bis n.3 c.c., così come individuato nell'allegato 5, dell'importo massimo di **€ 24.893,22**, corrispondente al **100%** del valore del credito così come ammesso nello stato passivo;
- e. del pagamento, entro 90 giorni dal momento in cui diviene definitivo il decreto di omologa del concordato, ai creditori privilegiati ammessi ex art. 2751 bis n. 4 e 5 c.c., così come individuati nell'allegato 6, dell'importo massimo di **€ 197.782,35**, corrispondente al **52%** degli stessi crediti così come ammessi nello stato passivo.

Salvo quanto sopra indicato gli impegni assunti da Innovest, quale proponente-assuntore del concordato, sono limitati e riferiti ai soli creditori privilegiati ammessi individuati nell'elenco allegato sub. 5 e 6. La proposta di concordato formulata non prevede alcun ulteriore pagamento a favore degli ulteriori creditori privilegiati e chirografari individuati rispettivamente negli elenchi allegati sub. 7 e 8.

L'assuntore si obbliga altresì a subentrare a titolo particolare nel contenzioso promosso da Enel innanzi alla Corte d'Appello di Torino RG. n. 1941/06.

6. Gli effetti della proposta.

La presente proposta di concordato diviene efficace dal momento in cui scadono i termini per opporsi all'omologazione del concordato, ovvero – se non revocata in conformità a quanto di seguito previsto – dal momento in cui si esauriscono le impugnazioni di cui all'art. 129 L. Fall.

Nell'ipotesi in cui vengano presentate opposizioni al concordato ai sensi dell'art. 214, comma terzo, L. Fall., Innovest SpA si riserva la facoltà di revocare la presente proposta, prima che intervenga il provvedimento di omologazione del concordato, e comunque entro e non oltre 15 giorni liberi decorrenti dal rilascio del parere da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, in conformità a quanto previsto dal quarto comma dell'art. 214 L. Fall., parere che dovrà necessariamente intervenire prima dell'omologa del concordato.

Quale patto espresso di concordato, il proponente assuntore, in considerazione della rilevanza dei rapporti di debito-credito intercorsi tra le società del gruppo Pardi-Fornara, si riserva altresì la facoltà di revocare la presente proposta di concordato anche nell'ipotesi in cui le opposizioni da parte dei creditori fossero presentate nell'ambito del giudizio di omologazione del concordato relativo ad una tra le seguenti società: Fornara SpA in AS, Presafin SpA in AS, Teknogamma Leasing SpA in AS.

Il provvedimento di omologazione, in considerazione degli impegni assunti da Innovest SpA con il concordato, produrrà pertanto i seguenti effetti:

- 1) l'obbligazione di provvedere al pagamento integrale dei costi di funzionamento della procedura individuati nel precedente paragrafo 4, in conformità a quanto previsto al precedente paragrafo 5;
- 2) l'obbligazione di provvedere al pagamento integrale dei creditori privilegiati insinuati nello stato passivo di Dima Simma SpA in AS ed individuati nell'allegato sub. 5;

3) la falcidia dei creditori privilegiati insinuati nello stato passivo di Dima Simma SpA in AS ed individuati nell'allegato sub. 6. e il conseguente accollo in capo al proponente assuntore del relativo debito falcidiato;

4) la falcidia integrale dei creditori privilegiati insinuati nello stato passivo di Dima Simma SpA in AS individuati nell'allegato sub. 7 nonché dei creditori chirografari insinuati nello stato passivo di Dima Simma SpA in AS ed individuati nell'allegato sub. 8;

5) il trasferimento a Innovest SpA, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e senza alcuna garanzia da parte di Dima Simma SpA in AS, se non per l'evizione, delle seguenti attività della società interessata dalla proposta di concordato, attività comprensive dei beni già spettanti alla società Dima Simma SpA in amministrazione straordinaria. In particolare, per quanto rileva nel caso di specie, il decreto di omologa darà specifica menzione di quanto segue:

a) il trasferimento a Innovest SpA, su deposito amministrato n. 1961814 acceso presso la banca Intesa San Paolo SpA filiale 00504, corso Peschiera 151, Torino, dei titoli di stato per l'importo nominale di € 370.000,00, così come valorizzati alla data del deposito della presente proposta, depositati sul deposito amministrato n. 1903028, acceso presso la banca Intesa San Paolo SpA filiale 00504, corso Peschiera 151, Torino;

b) il trasferimento a Innovest SpA, su c/c n. 64385 acceso presso la banca Intesa San Paolo SpA filiale 00504, corso Peschiera 151, Torino, della liquidità giacente sui c/c n. 63817 acceso presso la banca Intesa San Paolo SpA filiale 00504, corso Peschiera 151, Torino, per l'ammontare che risulterà alla data di omologazione del concordato;

c) il trasferimento a Innovest SpA dei crediti verso società del Gruppo Pardi – Fornara di seguito espressamente descritti così come risultanti dalla falcidia concordataria:

- credito verso Pianelli e Traversa Industrie¹ € 46.093;

d) il trasferimento a Innovest SpA degli ulteriori crediti di seguiti espressamente descritti:

- crediti fiscali in corso di procedura secondo l'entità che risulterà dalla dichiarazione fiscale finale dell'Organo commissariale ad oggi stimabile in
€ 30.938.

Per patto espresso di concordato nessuna altra eventuale posizione di credito viene trasferita all'assuntore del concordato.

Il provvedimento di omologazione dovrà costituire in ogni caso titolo idoneo per l'annotazione del trasferimento dei titoli dematerializzati presso i registri competenti;

6) l'obbligo a subentrare a titolo particolare nel contenzioso promosso da Enel innanzi alla Corte d'Appello di Torino RG. n. 1941/06.

7. L'adempimento del concordato e le garanzie.

Per quanto l'omologazione del concordato comporti il trasferimento a Innovest SpA dell'attivo di Dima Simma SpA in amministrazione straordinaria, al fine di garantire l'esecuzione del concordato nonché la massima trasparenza, si è ritenuto opportuno di demandare all'organo commissariale l'esecuzione dei pagamenti oggetto della presente proposta utilizzando la

¹ Valore di realizzo del credito in caso di omologazione del concordato proposto dall'istante nei riguardi della società Pianelli e Traversa Industrie Srl

liquidità riveniente dalla liquidazione dei titoli di Stato già presenti nell'attivo oggetto di trasferimento all'assuntore.

Tale importo è sicuramente capiente per far fronte a tutte le obbligazioni concordatarie così come sopra individuate.

Innovest SpA provvederà a predisporre e sottoscrivere il mandato di pagamento a beneficio dei creditori nei tempi previsti per l'adempimento dell'esecuzione degli impegni concordatari con l'ausilio del personale già applicato alle procedure del gruppo. I commissari provvederanno – anche in via disgiunta – a sottoscrivere, a loro volta, i mandati di pagamento, previa verifica dell'esattezza degli stessi, e provvederanno, sempre con l'ausilio del personale già applicato alle procedure del gruppo, ad eseguire formalmente tutti gli adempimenti conseguenti.

Per l'esecuzione dell'attività di cui sopra, Innovest SpA rilascia ogni più ampia liberatoria a beneficio dell'Organo Commissariale con conseguente rinuncia a sollevare ogni e qualsiasi eccezione, salvo i casi di dolo e colpa grave dello stesso.

Eventuali disponibilità liquide residue, ad esito dell'adempimento delle obbligazioni concordatarie, verranno prontamente liberate a beneficio esclusivo del proponente assuntore.

Le somme da accantonarsi, in sede di esecuzione del concordato, a beneficio dei creditori che risulteranno irreperibili, saranno liberate e trasferite nella piena titolarità di Innovest SpA, dietro presentazione di fideiussione escutibile a prima richiesta, rilasciata nell'interesse del creditore, ovvero di specifico deposito cauzionale. Sia la fideiussione sia il deposito cauzionale avranno durata non superiore a cinque anni, decorrenti dal termine ultimo previsto nella presente proposta di concordato per adempiere alle obbligazioni concordatarie contratte.

(omissis)

Si producono in copia i seguenti documenti:

- 1) Copia autentica di autorizzazione Ministero dello Sviluppo Economico comprensiva dell'Istanza di autorizzazione relativa e dei suoi allegati;
- 2) Verbale CDA Innovest del 22.01.08;
- 3) Parere del Collegio dei Commissari del 26.11.07 così come integrato in data 20.12.07;
- 4) Parere del Comitato di Sorveglianza del 14.01.08;
- 5) Elenco creditori privilegiati ammessi e soddisfatti integralmente;
- 6) Elenco creditori privilegiati ammessi e soddisfatti parzialmente;
- 7) Elenco creditori privilegiati ammessi e falcidiati integralmente;
- 8) Elenco creditori chirografari ammessi e falcidiati integralmente;
- 9) Dettaglio altri debiti.

Milano – Torino li 31.01.2008

Innovest SpA

(Dott. Giandomenico Trombetta)

(Prof. Avv. Alberto Maffei Alberti)

(Avv. Giuseppe Leogrande)

(Avv. Mario Tortonese)

TRIBUNALE DI TORINO*Proposta di concordato*

La società **Innovest SpA**, con sede in Milano, C.F. e P.I. n.ro 04180401004, in persona del legale rappresentante pro-tempore, Dott. Giandomenico Trombetta, a ciò munito di appositi poteri conferiti con delibere dell'8 novembre 2007 e del 22 gennaio 2008 ai sensi dell'art. 152 del R.D. 267/1942, come modificato dall'art. 135 del D. Lgs 5/2006 e previa autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico (all.1), rappresentata e difesa dal Prof. Avv. Alberto Maffei Alberti, dall'Avv. Giuseppe Leogrande e dall'Avv. Mario Tortonese, come da mandato in calce al presente atto, e con domicilio eletto presso quest'ultimo in Torino, P.zza Solferino 10, propone ai creditori della **Presafin SpA in amministrazione straordinaria** il seguente concordato.

1. Il quadro normativo di riferimento.

La società Presafin SpA è stata sottoposta alla procedura di amministrazione straordinaria ex l. 3.4.1979 n. 95, con D.M. del 15.3.1994, pubblicato, in data 22.3.1994, sulla Gazzetta Ufficiale n. 67.

(omissis)

2. Introduzione alla proposta di concordato.

In conformità a quanto previsto dall'art. 78, D. Lgs. 270/99, Innovest SpA, nella propria qualità di "terzo", propone ai creditori della Presafin SpA, essendo stato a ciò autorizzato con apposito provvedimento del Ministero dello Sviluppo Economico emesso in data 17 gennaio 2008, un concordato nei termini espressi nel successivo paragrafo 5. Innovest SpA ricopre quindi, nella fattispecie, il duplice ruolo di proponente il concordato e di soggetto terzo che si accolla l'obbligo di adempiere il concordato (i.e.: l'assuntore del concordato).

(omissis)

3. Il proponente-assuntore del concordato.

(omissis)

4. La situazione debitoria di Presafin SpA.

Lo stato passivo di Presafin SpA in As rappresentato nella seguente tabella 1 riporta la situazione debitoria alla data del deposito dello stato passivo (1 settembre 1995) e la stessa così come attualmente risulta modificata a seguito (i) dell'esperimento delle azioni inerenti lo stato passivo (opposizioni e tardive) – azioni che risultano ad oggi tutte definite con provvedimenti non più impugnabili –, (ii) delle rettifiche apportate allo stato passivo che sono state depositate presso l'intestato Tribunale in data 20 novembre 2007, nonché (iii) della intervenuta sentenza della Corte di Cassazione n. 26758/07 del 12 dicembre 2007 che ha rigettato il ricorso proposto dalla Unicredit Banca e confermato il pronunciamento ottenuto in Appello dalla Procedura che statuiva, a seguito dell'omologazione dei concordati relativi alle partecipate Sandretto Industrie s.r.l., Componenti Presse s.r.l. e Selec SpA, il diritto dell'Organo commissariale a modificare lo stato passivo della procedura espungendo il credito di € 4.368.840,61 già iscritto in capo alla stessa banca.

Tabella 1

	Stato passivo 1 settembre 1995	Stato passivo 28 gennaio 2008
Privilegiati	518.087	786.615
Chirografari	55.515.268	41.364.611
Totale stato passivo	56.033.354	42.151.226

Risultano peraltro eseguiti riparti, rispettivamente autorizzati in data 13 marzo – 13 giugno 2000, 8 giugno 2001 e 29 marzo 2007 (in fase finale di esecuzione) che hanno consentito una cospicua riduzione del debito privilegiato e la distribuzione di circa il 22,50% dei crediti insinuati a rango chirografario, sicché allo stato la situazione debitoria può essere così descritta:

Tabella 2

	Stato passivo 28 gennaio 2008	Residuo post riparti autorizzati
Privilegiati	786.615	7.339
Chirografari	41.364.611	32.045.583
Totale stato passivo	42.151.226	32.052.922

Oltre alle poste di debito sopra indicate, nella quantificazione del passivo di Presafin SpA devono, altresì, considerarsi le sottoindicate spese connesse al funzionamento della procedura sino all'omologazione del concordato:

- A) Accantonamento per compenso organo commissariale dal 10 marzo 2003 sino al 2 aprile 2007 al netto degli acconti già percepiti: € 241.808
- B) Accantonamento per compenso organo commissariale dal 3 aprile 2007 sino ad omologa del concordato comprensivo dell'attività di sorveglianza e vigilanza dell'esecuzione del concordato: € 143.874
- C) Compenso consulenti e legali incaricati dalla procedura: € 140.603
- D) Debito verso Fornara Tecnologie per rivalsa costi: € 27.083
- E) Debito verso Teknogamma Leasing: € 1.829
- F) Debito verso INPS: € 4.120
- G) Accantonamento per compenso comitato di sorveglianza: € 7.678
- H) Accantonamento fondo rischi per opposizioni ed oneri del giudizio di omologazione del concordato: € 100.000

5. Il contenuto della proposta.

Il concordato che viene proposto ai creditori di Presafin SpA in amministrazione straordinaria prevede l'accollo, con efficacia liberatoria della Presafin SpA in Amministrazione Straordinaria, a carico dell'attuale proponente-assuntore:

- del pagamento dei compensi dei commissari straordinari di cui alle precedenti lettere A) e B) nei limiti di importo sopra indicati, pagamento che verrà eseguito entro e non oltre 90 giorni decorrenti dal momento in cui diviene definitivo il decreto di omologa del concordato ovvero dal provvedimento ministeriale di liquidazione, se successivo;
- del pagamento dei costi di procedura come sopra descritti ai punti C), D), E), F) ed G) e nei limiti di importo sopra indicati, pagamento che verrà eseguito entro il termine di 90 giorni decorrenti dal momento in cui diviene definitivo il decreto di omologa del concordato;

- c. del pagamento, entro 90 giorni dal momento in cui diviene definitivo il decreto di omologa del concordato, ai creditori privilegiati dell'importo massimo di **Euro 7.339,18**, così come ammessi nello stato passivo;
- d. del pagamento, entro 90 giorni dal momento in cui diviene definitivo il decreto di omologa del concordato, ai creditori chirografari ammessi, così come individuati nell'allegato 7, dell'importo massimo di **Euro 2.022.729,49**, pari al **4,89%** degli stessi crediti.

L'assuntore si obbliga altresì:

1. a corrispondere, entro 90 giorni dall'emissione del provvedimento di liquidazione del compenso per gli Organi commissariali, ai creditori chirografari di cui all'allegato 7 un ulteriore importo pari alla differenza tra quanto accantonato a titolo di compenso per gli Organi commissariali di cui al paragrafo 4 lettere A) e B) e quanto formalmente liquidato (oltre ad IVA ed accessori di legge) dal Ministero dello Sviluppo Economico con provvedimento non più impugnabile;
2. a liberare, in occasione del riparto eseguito nei termini di cui al precedente capoverso n. 1, il fondo rischi di cui al precedente paragrafo 4 lettera H) a beneficio dei creditori chirografari ammessi, così come individuati nell'allegato 7, per un importo pari alla differenza fra il valore del fondo accantonato (€ 100.000,00) e gli eventuali costi ed oneri sostenuti nel corso dello svolgimento del giudizio di omologazione, anche legati alla definizione di eventuali opposizioni. Contestualmente l'assuntore provvederà a corrispondere ai creditori chirografari ammessi un ulteriore importo pari al 50% del valore dei crediti tributari risultanti dalla dichiarazione fiscale finale redatta dall'Organo commissariale.

Salvo quanto sopra indicato con riferimento ai costi di funzionamento della procedura, gli impegni assunti da Innovest SpA, quale proponente-assuntore del concordato, sono limitati e riferiti ai soli creditori che risultano ammessi allo stato passivo, come tassativamente individuati negli elenchi allegati sub. 6 e 7, ed a quelli che hanno proposto, presso la cancelleria del Tribunale, domanda tardiva di ammissione entro la data di deposito della presente proposta.

6. Gli effetti della proposta.

La presente proposta di concordato diviene efficace dal momento in cui scadono i termini per opporsi all'omologazione del concordato, ovvero – se non revocata in conformità a quanto di seguito previsto – dal momento in cui si esauriscono le impugnazioni di cui all'art. 129 L. Fall.

Nell'ipotesi in cui vengano presentate opposizioni al concordato ai sensi dell'art. 214, comma terzo, L. Fall., Innovest SpA si riserva la facoltà di revocare la presente proposta, prima che intervenga il provvedimento di omologazione del concordato, e comunque entro e non oltre 15 giorni liberi decorrenti dal rilascio del parere da parte del Ministero dello Sviluppo Economico in conformità a quanto previsto dal quarto comma dell'art. 214 L. Fall., parere che dovrà necessariamente intervenire prima dell'omologa del concordato.

Quale patto espresso di concordato, il proponente assuntore, in considerazione della rilevanza dei rapporti di debito-credito intercorsi tra le società del gruppo Pardi-Fornara, si riserva altresì la facoltà di revocare la presente proposta di concordato anche nell'ipotesi in cui le opposizioni

da parte dei creditori fossero presentate nell'ambito del giudizio di omologazione del concordato relativo ad una tra le seguenti procedure: Fornara Spa in AS e Teknogamma Leasing Spa in AS.

Il provvedimento di omologazione del concordato produrrà pertanto i seguenti effetti:

1) la falcidia dei crediti chirografari insinuati nello stato passivo in capo a Presafin SpA in amministrazione straordinaria ed il conseguente accollo in capo al proponente assuntore del debito falcidiato;

2) il trasferimento a Innovest SpA, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e senza alcuna garanzia da parte di Presafin SpA in AS, se non per l'evizione, delle seguenti attività della società interessata dalla proposta di concordato, attività comprensive dei beni già spettanti alla società Presafin SpA in amministrazione straordinaria. In particolare, per quanto rileva nel caso di specie, il decreto di omologa darà specifica menzione di quanto segue:

a) il trasferimento ad Innovest SpA, sul deposito amministrato n. 1961814 acceso presso la banca Intesa San Paolo SpA filiale 00504, corso Peschiera 151, Torino, dei titoli di stato per l'importo nominale di € 3.100.000,00, così come valorizzati alla data del deposito della presente proposta, depositati sul deposito amministrato n. 1903026, acceso presso la banca Intesa San Paolo SpA filiale 00504, corso Peschiera 151, Torino;

b) il trasferimento ad Innovest SpA, su c/c n. 64385 acceso presso la banca Intesa San Paolo SpA filiale 00504, corso Peschiera 151, Torino, della liquidità giacente sul c/c n. 63812 acceso presso la banca Intesa San Paolo SpA filiale 00504, corso Peschiera 151, Torino, e sul c/c n. 60035176 acceso presso la banca Unicredit Private Banking filiale 7520, via Arsenale 21, Torino, per l'ammontare che risulterà alla data di omologazione del concordato;

c) il trasferimento ad Innovest SpA dei crediti di seguito espressamente descritti:

- | | |
|--|-----------|
| - credito vs Unicredit Banca (sentenza N. 26758/07) | € 15.100 |
| - crediti fiscali ante procedura | € 950; |
| - crediti fiscali in corso di procedura secondo l'entità che risulterà dalla dichiarazione fiscale finale dell'Organo commissariale ad oggi stimabile in | €186.978. |

Per patto espresso di concordato nessuna altra posizione di credito viene trasferita all'assuntore del concordato.

Il provvedimento di omologazione dovrà costituire in ogni caso titolo idoneo per l'annotazione del trasferimento, presso i registri competenti, dei titoli dematerializzati;

3) l'obbligazione a carico di Innovest SpA di provvedere ai pagamenti concordatari sopra indicati, in conformità a quanto previsto al precedente paragrafo 5.

7. L'adempimento del concordato e le garanzie.

Per quanto l'omologazione del concordato comporti il trasferimento a Innovest SpA dell'attivo di Presafin SpA in amministrazione straordinaria, al fine di garantire l'esecuzione del concordato nonché la massima trasparenza, si è ritenuto opportuno di demandare all'organo commissariale l'esecuzione dei pagamenti oggetto della presente proposta utilizzando, in parte, la liquidità riveniente dalla liquidazione dei titoli di Stato già presenti nell'attivo oggetto di trasferimento all'assuntore e, per la eventuale parte residua, le ulteriori somme che verranno messe a

disposizione dal proponente-assuntore a semplice richiesta dell'organo commissariale, e comunque in tempo utile a consentire l'effettuazione dei pagamenti nei tempi previsti dagli impegni concordatari.

Innovest SpA provvederà a predisporre e sottoscrivere il mandato di pagamento a beneficio dei creditori nei tempi previsti per l'adempimento dell'esecuzione degli impegni concordatari con l'ausilio del personale già applicato alle procedure del gruppo. I commissari provvederanno – anche in via disgiunta - a sottoscrivere, a loro volta, i mandati di pagamento, previa verifica dell'esattezza degli stessi, e provvederanno, sempre con l'ausilio del personale già applicato alle procedure del gruppo, ad eseguire formalmente tutti gli adempimenti conseguenti.

Per l'esecuzione dell'attività di cui sopra, Innovest SpA rilascia ogni più ampia liberatoria a beneficio dell'Organo Commissariale con conseguente rinuncia a sollevare ogni e qualsiasi eccezione, salvo i casi di dolo e colpa grave dello stesso.

In presenza, quindi, di un concordato sostanzialmente a liquidazione controllata, la Innovest SpA presenta contestualmente al deposito della proposta dell'allegata fideiussione escutibile a prima richiesta sino ad un importo massimo di € 93.489,00, a garanzia dell'integrale adempimento degli obblighi assunti dal proponente assuntore in sede di 2° riparto.

Eventuali disponibilità liquide residue, ad esito dell'adempimento delle obbligazioni concordatarie, verranno prontamente liberate a beneficio esclusivo del proponente assuntore.

Le somme da accantonarsi, in sede di esecuzione del concordato, a beneficio dei creditori che risulteranno irreperibili, saranno liberate e trasferite nella piena titolarità di Innovest SpA, dietro presentazione di fideiussione escutibile a prima richiesta, rilasciata nell'interesse del creditore, ovvero di specifico deposito cauzionale. Sia la fideiussione sia il deposito cauzionale avranno durata non superiore a cinque anni, decorrenti dal termine ultimo previsto nella presente proposta di concordato per adempiere alle obbligazioni concordatarie contratte.

(omissis)

Si producono in copia i seguenti documenti:

- 1) Copia autentica di autorizzazione Ministero dello Sviluppo Economico comprensiva dell'Istanza di autorizzazione relativa e dei suoi allegati;
- 2) Verbale CDA Innovest del 22.01.08;
- 3) Parere del Collegio dei Commissari del 26.11.07 così come integrato in data 20.12.07;
- 4) Parere del Comitato di Sorveglianza del 14.01.08;
- 5) Lettera attestante l'avvenuta ricezione della fideiussione da parte dell'Organo Commissariale comprensiva di copia della stessa fideiussione rilasciata;
- 6) Elenco creditori privilegiati ammessi;
- 7) Elenco creditori chirografari ammessi.

Milano – Torino li 31.01.2008

Innovest SpA

(Dott. Giandomenico Trombetta)

(Prof. Avv. Alberto Maffei Alberti)

(Avv. Giuseppe Leogrande)

(Avv. Mario Tortonese)

TRIBUNALE DI TORINO

Proposta di concordato

La società **Innovest SpA**, con sede in Milano, C.F. e P.I. n.ro 04180401004, in persona del legale rappresentante pro-tempore, Dott. Giandomenico Trombetta, a ciò munito di appositi poteri conferiti con delibere dell'8 novembre 2007 e del 22 gennaio 2008 ai sensi dell'art. 152 del R.D. 267/1942, come modificato dall'art. 135 del D. Lgs 5/2006 e previa autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico (all.1), rappresentata e difesa dal Prof. Avv. Alberto Maffei Alberti, dall'Avv. Giuseppe Leogrande e dall'Avv. Mario Tortonese, come da mandato in calce al presente atto, e con domicilio eletto presso quest'ultimo in Torino, P.zza Solferino 10, propone ai creditori della **Infos Telematica SpA in amministrazione straordinaria** il seguente concordato.

1. Il quadro normativo di riferimento.

La società Infos Telematica SpA è stata sottoposta alla procedura di amministrazione straordinaria ex l. 3.4.1979 n. 95, con D.M. del 9.2.1994, pubblicato, in data 15.2.1994, sulla Gazzetta Ufficiale n. 37.

(omissis)

2. Introduzione alla proposta di concordato.

In conformità a quanto previsto dall'art. 78, D. Lgs. 270/99, Innovest SpA, nella propria qualità di "terzo", propone ai creditori della Infos Telematica SpA, essendo stato a ciò autorizzato con apposito provvedimento del Ministero dello Sviluppo Economico emesso in data 17 gennaio 2008, un concordato nei termini espressi nel successivo paragrafo 5. Innovest SpA ricopre quindi, nella fattispecie, il duplice ruolo di proponente il concordato e di soggetto terzo che si accolla l'obbligo di adempiere il concordato (i.e.: l'assuntore del concordato).

(omissis)

3. Il proponente-assuntore del concordato.

(omissis)

4. La situazione debitoria di Infos Telematica SpA.

Lo stato passivo di Infos Telematica SpA in As rappresentato nella seguente tabella 1 riporta la situazione debitoria alla data del deposito dello stato passivo (16 febbraio 1996) e la stessa così come attualmente risulta modificata a seguito dell'esperimento delle azioni inerenti lo stato passivo (opposizioni e tardive) – azioni che risultano ad oggi tutte definite con provvedimenti non più impugnabili -, nonché delle rettifiche apportate allo stato passivo che sono state depositate presso l'intestato Tribunale in data 23 ottobre 2007.

Tabella 1

	Stato passivo 16 febbraio 1996	Stato passivo 23 ottobre 2007
Privilegiati	713.617	825.938
Chirografari	13.262.123	13.242.744
Totale stato passivo	13.975.740	14.068.682

Risultano peraltro eseguiti riparti, rispettivamente autorizzati in data 13 marzo – 13 giugno 2000, che hanno consentito l'integrale soddisfazione del debito privilegiato, sicché allo stato la situazione debitoria può essere così descritta:

Tabella 2

	Stato passivo 23 ottobre 2007	Residuo post riparti parziali autorizzati
Privilegiati	825.938	0
Chirografari	13.242.744	13.242.744
Totale stato passivo	14.068.682	13.242.744

Oltre alle poste di debito sopra indicate, nella quantificazione del passivo di Infos Telematica SpA devono, altresì, considerarsi le sottoindicate spese connesse al funzionamento della procedura sino all'omologazione del concordato:

- A) Accantonamento per compenso organo commissariale dal 10 marzo 2003 sino al 2 aprile 2007 al netto di accantonamenti già percepiti: € 60.557
- B) Accantonamento per compenso organo commissariale dal 3 aprile 2007 sino ad omologa del concordato comprensivo dell'attività di sorveglianza e vigilanza dell'esecuzione del concordato: € 108.103
- C) Compenso consulenti e legali incaricati dalla procedura: € 46.511
- D) Debiti vs Fornara Tecnologie: € 4.467
- E) Debiti vs Teknogamma Leasing: € 1.333
- F) Accantonamento per compenso comitato di sorveglianza: € 1.519

5. Il contenuto della proposta.

Il concordato che viene proposto ai creditori di Infos Telematica SpA in amministrazione straordinaria prevede l'accollo, con efficacia liberatoria della Infos Telematica SpA in AS, a carico dell'attuale proponente-assuntore:

- del pagamento dei compensi dei commissari straordinari di cui alle precedenti lettere A) e B) nei limiti di importo sopra indicati, pagamento che verrà eseguito entro e non oltre 90 giorni decorrenti dal momento in cui diviene definitivo il decreto di omologa del concordato ovvero dal provvedimento ministeriale di liquidazione, se successivo;
- del pagamento dei costi di procedura come sopra descritti nei punti C), D), E) e F) e nei limiti di importo sopra indicati, il cui pagamento verrà eseguito entro il termine di 90 giorni decorrenti dal momento in cui diviene definitivo il decreto di omologa del concordato;
- del pagamento, entro 90 giorni dal momento in cui diviene definitivo il decreto di omologa del concordato, ai creditori chirografari ammessi così come individuati nell'allegato 5 di un importo massimo di **1.248.790,75** corrispondente al **9,43%** degli stessi crediti, così come risulta dalla falcidia concordataria prodotta in capo alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi della presente proposta.

Salvo quanto sopra indicato con riferimento ai costi di funzionamento della procedura, gli impegni assunti da Innovest SpA, quale proponente-assuntore del concordato, sono limitati e riferiti ai soli creditori che risultano ammessi allo stato passivo, come tassativamente individuati nell'elenco allegato sub. 5, e a quelli che hanno proposto, presso la cancelleria del Tribunale, domanda tardiva di ammissione entro la data di deposito della presente proposta.

6. Gli effetti della proposta.

La presente proposta di concordato diviene efficace dal momento in cui scadono i termini per opporsi all'omologazione del concordato, ovvero – se non revocata in conformità a quanto di seguito previsto – dal momento in cui si esauriscono le impugnazioni di cui all'art. 129 L. Fall.

Nell'ipotesi in cui vengano presentate opposizioni al concordato ai sensi dell'art. 214, comma terzo, L. Fall., Innovest SpA si riserva la facoltà di revocare la presente proposta, prima che intervenga il provvedimento di omologazione del concordato, e comunque entro e non oltre 15 giorni liberi decorrenti dal rilascio del parere da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, in conformità a quanto previsto dal quarto comma dell'art. 214 L.Fall., parere che dovrà necessariamente intervenire prima dell'omologa del concordato.

Quale patto espresso di concordato, il proponente assuntore, in considerazione della rilevanza dei rapporti di debito-credito intercorsi tra le società del gruppo Pardi-Fornara, si riserva altresì la facoltà di revocare la presente proposta di concordato anche nell'ipotesi in cui le opposizioni da parte dei creditori fossero presentate nell'ambito del giudizio di omologazione del concordato relativo ad una tra le seguenti società: Fornara SpA in AS, Presafin SpA in AS, Teknogamma Leasing SpA in AS.

Il provvedimento di omologazione del concordato produrrà pertanto i seguenti effetti:

1) la falcidia dei crediti chirografari insinuati nello stato passivo in capo a Infos Telematica SpA in amministrazione straordinaria ed il conseguente accollo in capo al proponente assuntore del debito falcidiato;

2) il trasferimento a Innovest SpA, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e senza alcuna garanzia da parte della Infos Telematica SpA in AS, se non per l'evizione, delle seguenti attività della società interessata dalla proposta di concordato, attività comprensive dei beni già spettanti alla società Infos Telematica SpA in amministrazione straordinaria. In particolare, per quanto rileva nel caso di specie, il decreto di omologa darà specifica menzione di quanto segue:

a) il trasferimento a Innovest SpA, sul deposito amministrato n. 1961814 acceso presso la banca Intesa San Paolo SpA filiale 00504, corso Peschiera 151, Torino, dei titoli di stato per l'importo nominale di € 1.500.000,00, così come valorizzati alla data del deposito della presente proposta, depositati sul deposito amministrato n. 1903042, acceso presso la banca Intesa San Paolo SpA filiale 00504, corso Peschiera 151, Torino;

b) il trasferimento a Innovest SpA, su c/c n. 64385 acceso presso la banca Intesa San Paolo SpA filiale 00504, corso Peschiera 151, Torino, della liquidità giacente sul c/c n. 63803 acceso presso la banca Intesa San Paolo SpA filiale 00504, corso Peschiera 151, Torino, e sul c/c n. 10281 acceso presso la Banca Popolare di Ancona filiale n. 7, Piazza Vittoria, Napoli, per l'ammontare che risulterà alla data di omologazione del concordato;

c) il trasferimento a Innovest SpA dei crediti di seguito espressamente descritti:

- crediti fiscali in corso di procedura secondo l'entità che risulterà dalla dichiarazione fiscale finale dell'Organo commissariale ad oggi stimabile in € 74.326.

Per patto espresso di concordato nessuna altra eventuale posizione di credito viene trasferito all'assuntore del concordato.

Il provvedimento di omologazione dovrà costituire in ogni caso titolo idoneo per l'annotazione del trasferimento dei titoli dematerializzati presso i registri competenti;

3) l'obbligazione a carico di Innovest SpA di provvedere ai pagamenti concordatari sopra indicati, in conformità a quanto previsto al precedente paragrafo 5.

7. L'adempimento del concordato e le garanzie.

Per quanto l'omologazione del concordato comporti il trasferimento a Innovest SpA dell'attivo di Infos Telematica SpA in amministrazione straordinaria, al fine di garantire l'esecuzione del concordato nonché la massima trasparenza, si è ritenuto opportuno di demandare all'organo commissariale l'esecuzione dei pagamenti oggetto della presente proposta utilizzando la liquidità riveniente dalla liquidazione dei titoli di Stato già presenti nell'attivo oggetto di trasferimento all'assuntore.

Tale importo è sicuramente capiente per far fronte a tutte le obbligazioni concordatarie così come sopra individuate.

Innovest SpA provvederà a predisporre e sottoscrivere il mandato di pagamento a beneficio dei creditori nei tempi previsti per l'adempimento dell'esecuzione degli impegni concordatari con l'ausilio del personale già applicato alle procedure del gruppo. I commissari provvederanno – anche in via disgiunta - a sottoscrivere, a loro volta, i mandati di pagamento, previa verifica dell'esattezza degli stessi, e provvederanno, sempre con l'ausilio del personale già applicato alle procedure del gruppo, ad eseguire formalmente tutti gli adempimenti conseguenti.

Per l'esecuzione dell'attività di cui sopra, Innovest SpA rilascia ogni più ampia liberatoria a beneficio dell'Organo Commissariale con conseguente rinuncia a sollevare ogni e qualsiasi eccezione, salvo i casi di dolo e colpa grave dello stesso.

Eventuali disponibilità liquide residue, ad esito dell'adempimento delle obbligazioni concordatarie, verranno prontamente liberate a beneficio esclusivo del proponente assuntore.

Le somme da accantonarsi, in sede di esecuzione del concordato, a beneficio dei creditori che risulteranno irreperibili, saranno liberate e trasferite nella piena titolarità di Innovest SpA, dietro presentazione di fideiussione escutibile a prima richiesta, rilasciata nell'interesse del creditore, ovvero di specifico deposito cauzionale. Sia la fideiussione sia il deposito cauzionale avranno durata non superiore a cinque anni, decorrenti dal termine ultimo previsto nella presente proposta di concordato per adempiere alle obbligazioni concordatarie contratte.

(omissis)

Si producono in copia i seguenti documenti:

- 1) Copia autentica di autorizzazione Ministero dello Sviluppo Economico comprensiva dell'Istanza di autorizzazione relativa e dei suoi allegati;
- 2) Verbale CDA Innovest del 22.01.08;
- 3) Parere del Collegio dei Commissari del 26.11.07 così come integrato in data 20.12.07;
- 4) Parere del Comitato di Sorveglianza del 14.01.08;
- 5) Elenco creditori chirografari ammessi.

Milano – Torino li 31.01.2008

Innovest SpA

(Dott. Giandomenico Trombetta)

(Prof. Avv. Alberto Maffei Alberti)

(Avv. Giuseppe Leogrande)

(Avv. Mario Tortonese)

TRIBUNALE DI TORINO*Proposta di concordato*

La società **Innovest SpA**, con sede in Milano 2, C.F. e P.I. n.ro 04180401004, in persona del legale rappresentante pro-tempore, Dott. Giandomenico Trombetta, a ciò munito di appositi poteri conferiti con delibere dell'8 novembre 2007 e del 22 gennaio 2008 ai sensi dell'art. 152 del R.D. 267/1942, come modificato dall'art. 135 del D. Lgs 5/2006 e previa autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico (all.1), rappresentata e difesa dal Prof. Avv. Alberto Maffei Alberti, dall'Avv. Giuseppe Leogrande e dall'Avv. Mario Tortonese, come da mandato in calce al presente atto, e con domicilio eletto presso quest'ultimo in Torino, P.zza Solferino 10, propone ai creditori della **Fornara Tecnologie Srl in amministrazione straordinaria** il seguente concordato.

1. Il quadro normativo di riferimento.

La società Fornara Tecnologie Srl è stata sottoposta alla procedura di amministrazione straordinaria ex l. 3.4.1979 n. 95, con D.M. del 6.4.1994, pubblicato, in data 13.4.1994, sulla Gazzetta Ufficiale n. 85.

(omissis)

2. Introduzione alla proposta di concordato.

In conformità a quanto previsto dall'art. 78, D. Lgs. 270/99, Innovest SpA, nella propria qualità di "terzo", propone ai creditori della Fornara Tecnologie Srl, essendo stato a ciò autorizzato con apposito provvedimento del Ministero dello Sviluppo Economico emesso in data 17 gennaio 2008, un concordato nei termini espressi nel successivo paragrafo 5. Innovest SpA ricopre quindi, nella fattispecie, il duplice ruolo di proponente il concordato e di soggetto terzo che si accolla l'obbligo di adempiere il concordato (i.e.: l'assuntore del concordato).

(omissis)

3. Il proponente-assuntore del concordato.

(omissis)

4. La situazione debitoria di Fornara Tecnologie Srl.

Lo stato passivo di Fornara Tecnologie Srl in As rappresentato nella seguente tabella 1 riporta la situazione debitoria alla data del deposito dello stato passivo (26 luglio 1995) e la stessa così come attualmente risulta modificata a seguito dell'esperimento delle azioni inerenti lo stato passivo (opposizioni e tardive) – azioni che risultano ad oggi tutte definite con provvedimenti non più impugnabili.

Tabella 1

	Stato passivo 26 luglio 1995	Stato passivo 23 ottobre 2007
Privilegiati	3.140	1.975
Chirografari	16.092.740	17.304.025
Totale stato passivo	16.095.880	17.306.000

Risultano peraltro eseguiti riparti rispettivamente autorizzati in data 13 marzo 2000 ed in data 29 marzo 2007 (in fase finale di esecuzione), che hanno consentito un sostanziale azzeramento del debito privilegiato e la distribuzione di circa il 14% dei crediti insinuati a rango chirografario, sicché allo stato la situazione debitoria può essere così descritta:

Tabella 2

	Stato passivo 23 ottobre 2007	Residuo post riparti autorizzati
Privilegiati	1.975	882
Chirografari	17.304.025	14.881.461
Totale stato passivo	17.306.000	14.882.344

Oltre alla poste di debito sopra indicate, nella quantificazione del passivo di Fornara Tecnologie Srl devono, altresì, considerarsi le sottoindicate spese connesse al funzionamento della procedura sino all'omologazione del concordato:

A) Accantonamento per compenso organo commissariale dal 10 marzo 2003 sino al 2 aprile 2007 al netto di acconti già percepiti: € 205.257

B) Accantonamento per compenso organo commissariale dal 3 aprile 2007 sino ad omologa del concordato comprensivo dell'attività di sorveglianza e vigilanza dell'esecuzione del concordato: € 65.946

C) Compenso consulenti e legali incaricati dalla procedura: € 49.971

D) Altri debiti come da allegato 7: € 49.203

E) TFR dipendenti: € 82.781

5. Il contenuto della proposta.

Il concordato che viene proposto ai creditori di Fornara Tecnologie Srl in amministrazione straordinaria prevede l'accollo, con efficacia liberatoria della Fornara Tecnologie Srl in AS, a carico dell'attuale proponente-assuntore:

- del pagamento dei compensi dei commissari straordinari di cui alle precedenti lettere A) e B) nei limiti di importo sopra indicati, pagamento che verrà eseguito entro e non oltre 90 giorni decorrenti dal momento in cui diviene definitivo il decreto di omologa del concordato ovvero dal provvedimento ministeriale di liquidazione, se successivo;
- del pagamento dei costi di procedura come sopra descritti ai punti C), D) ed E) nei limiti di importo sopra indicati, pagamento che verrà eseguito entro il termine di 90 giorni decorrenti dal momento in cui diviene definitivo il decreto di omologa del concordato;
- del pagamento, entro 90 giorni dal momento in cui diviene definitivo il decreto di omologa del concordato ai creditori privilegiati, così come individuati nell'allegato 5, dell'importo massimo di **€ 882,29** così come ammessi nello stato passivo;
- del pagamento, entro 90 giorni dal momento in cui diviene definitivo il decreto di omologa del concordato, ai creditori chirografari ammessi così come individuati nell'allegato 6 di un importo massimo pari a **€ 290.707,62**, corrispondente al **1,68%** degli stessi crediti, così come risulta dalla falcidia concordataria prodotta in capo alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi della presente proposta.

L'assuntore si obbliga altresì a subentrare quale conduttore nel contratto di locazione sottoscritto tra Fornara Tecnologie Srl in AS e AM&MB Sas di Francesco Romano & C. in data 16 dicembre 2003.

Salvo quanto sopra indicato con riferimento ai costi di funzionamento della procedura, gli impegni assunti da Innovest SpA, quale proponente-assuntore del concordato, sono limitati e riferiti ai soli creditori che risultano ammessi allo stato passivo, come tassativamente individuati negli elenchi allegati sub. 5 e 6, e a quelli che hanno proposto, presso la cancelleria del Tribunale, domanda tardiva di ammissione entro la data di deposito della presente proposta.

6. Gli effetti della proposta.

La presente proposta di concordato diviene efficace dal momento in cui scadono i termini per opporsi all'omologazione del concordato, ovvero – se non revocata in conformità a quanto di seguito previsto – dal momento in cui si esauriscono le impugnazioni di cui all'art. 129 L. Fall.

Nell'ipotesi in cui vengano presentate opposizioni al concordato ai sensi dell'art. 214, comma terzo, L. Fall., Innovest SpA si riserva la facoltà di revocare la presente proposta, prima che intervenga il provvedimento di omologazione del concordato, e comunque entro e non oltre 15 giorni liberi decorrenti dal rilascio del parere da parte del Ministero dello Sviluppo Economico in conformità a quanto previsto dal quarto comma dell'art. 214 L. Fall. che dovrà necessariamente intervenire prima dell'omologa del concordato.

Quale patto espresso di concordato, il proponente assuntore, in considerazione della rilevanza dei rapporti di debito-credito intercorsi tra le società del gruppo Pardi-Fornara, si riserva altresì la facoltà di revocare la presente proposta di concordato anche nell'ipotesi in cui le opposizioni da parte dei creditori fossero presentate nell'ambito del giudizio di omologazione del concordato relativo ad una tra le seguenti società: Fornara SpA in AS, Presafin SpA in AS, Teknogamma Leasing SpA in AS.

Il provvedimento di omologazione del concordato produrrà pertanto i seguenti effetti:

- 1) la falcidia dei crediti chirografari insinuati nello stato passivo in capo a Fornara Tecnologie Srl in amministrazione straordinaria ed il conseguente accollo in capo al proponente assuntore del debito falcidiato;
- 2) il trasferimento ad Innovest SpA, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano senza alcuna garanzia da parte della Fornara Tecnologie Srl in AS, se non per l'evizione, delle seguenti attività della società interessata dalla proposta di concordato, attività comprensive dei beni già spettanti alla società Fornara Tecnologie Srl in amministrazione straordinaria. In particolare, per quanto rileva nel caso di specie, il decreto di omologa darà specifica menzione di quanto segue:
 - a) il trasferimento a Innovest SpA, sul deposito amministrato n. 1961814 acceso presso la banca Intesa San Paolo SpA filiale 00504, corso Peschiera 151, Torino, dei titoli di stato per l'importo nominale di € 300.000,00, così come valorizzati alla data del deposito della presente proposta, depositati sul deposito amministrato n. 1902779, acceso presso la banca Intesa San Paolo SpA filiale 00504, corso Peschiera 151, Torino;
 - b) il trasferimento a Innovest SpA, su c/c n. 64385 acceso presso la banca Intesa San Paolo SpA filiale 00504, corso Peschiera 151, Torino, della liquidità giacente sul c/c n. 63801 acceso presso la banca Intesa San Paolo SpA filiale 00504, corso Peschiera 151, Torino, per l'ammontare che risulterà alla data di omologazione del concordato;
 - c) il trasferimento a Innovest SpA dei crediti verso società del Gruppo Pardi – Fornara, di seguito espressamente descritti, così come risultanti dalla falcidia concordataria:

- credito verso Pardi¹ € 53.438;
- credito verso Infos Telematica² € 5.050;
- d) il trasferimento ad Innovest SpA degli ulteriori crediti di seguito espressamente descritti:
 - crediti fiscali ante procedura € 2.327;
 - crediti fiscali in corso di procedura secondo l'entità che risulterà dalla dichiarazione fiscale finale dell'Organo commissariale ad oggi stimabile in € 49.154;
 - crediti per recupero spese di procedura verso società dei Gruppi PARDI-FORNARA e FERDOFIN e altre € 130.002.

Per patto espresso di concordato nessuna altra eventuale posizione di credito viene trasferita all'assuntore del concordato;

e) il trasferimento a Innovest SpA delle seguenti partecipazioni:

- 75% di INFOS TELEMATICA S.p.A. in A.S.;
- 100% di DIMA SIMMA S.p.A. in A.S.;
- 75,42% di PIANELLI E TRAVERSA INDUSTRIE S.r.l. in A.S.;
- 100% di H.S. ELETTRONICA PROGETTI S.p.A. in A.S.

Il provvedimento di omologazione dovrà costituire in ogni caso titolo idoneo per l'annotazione a libro soci del trasferimento al proponente assuntore delle partecipazioni societarie, nonché, nell'ipotesi di trasferimento di titoli dematerializzati, per la eventuale annotazione del trasferimento presso i registri competenti;

3) l'obbligazione a carico di Innovest SpA di provvedere ai pagamenti concordatari sopra indicati, in conformità a quanto previsto al precedente paragrafo 5, nonché di subentrare quale conduttore nel contratto di locazione sottoscritto tra Fornara Tecnologie Srl in AS e AM&MB Sas di Francesco Romano & C. in data 16 dicembre 2003.

4) l'assuntore o società da questa controllata provvederà ad assumere alle stesse condizioni, sia di ruolo sia economiche, le due unità lavorative dipendenti (all. 8) impegnandosi a non risolvere il contratto per almeno quattro anni decorrenti dal momento in cui diviene definitivo il decreto di omologa del concordato. Resta inteso che nell'ipotesi in cui fosse designata da Innovest SpA una società dalla stessa controllata e detta ultima società non procedesse alle assunzioni relative, Innovest SpA si impegna sin da ora ad assumere direttamente alle proprie dipendenze le 2 unità lavorative sopra indicate.

7. L'adempimento del concordato e le garanzie.

Per quanto l'omologazione del concordato comporti il trasferimento a Innovest SpA dell'attivo di Fornara Tecnologie Srl in amministrazione straordinaria, al fine di garantire l'esecuzione del concordato nonché la massima trasparenza, si è ritenuto opportuno di demandare all'organo commissariale l'esecuzione dei pagamenti oggetto della presente proposta utilizzando la liquidità riveniente dalla liquidazione dei titoli di Stato già presenti nell'attivo oggetto di trasferimento all'assuntore.

¹ Valore di realizzo del credito in caso di omologazione del concordato proposto dall'istante nei riguardi della società Pardi Srl

² Valore di realizzo del credito in caso di omologazione del concordato proposto dall'istante nei riguardi della società Infos Telematica SpA

Tale importo è sicuramente capiente per far fronte a tutte le obbligazioni concordatarie così come sopra individuate.

Innovest SpA provvederà a predisporre e sottoscrivere il mandato di pagamento a beneficio dei creditori nei tempi previsti per l'adempimento dell'esecuzione degli impegni concordati con l'ausilio del personale già applicato alle procedure del gruppo. I commissari provvederanno – anche in via disgiunta - a sottoscrivere, a loro volta, i mandati di pagamento, previa verifica dell'esattezza degli stessi, e provvederanno, sempre con l'ausilio del personale già applicato alle procedure del gruppo, ad eseguire formalmente tutti gli adempimenti conseguenti.

Per l'esecuzione dell'attività di cui sopra, Innovest SpA rilascia ogni più ampia liberatoria a beneficio dell'Organo Commissariale con conseguente rinuncia a sollevare ogni e qualsiasi eccezione, salvo i casi di dolo e colpa grave dello stesso.

Eventuali disponibilità liquide residue, ad esito dell'adempimento delle obbligazioni concordatarie, verranno prontamente liberate a beneficio esclusivo del proponente assuntore.

Le somme da accantonarsi, in sede di esecuzione del concordato, a beneficio dei creditori che risulteranno irreperibili, saranno liberate e trasferite nella piena titolarità di Innovest SpA, dietro presentazione di fideiussione escutibile a prima richiesta, rilasciata nell'interesse del creditore, ovvero di specifico deposito cauzionale. Sia la fideiussione sia il deposito cauzionale avranno durata non superiore a cinque anni, decorrenti dal termine ultimo previsto nella presente proposta di concordato per adempiere alle obbligazioni concordatarie contratte.

(omissis)

Si producono in copia i seguenti documenti:

- 1) Copia autentica di autorizzazione Ministero dello Sviluppo Economico comprensiva dell'Istanza di autorizzazione relativa e dei suoi allegati;
- 2) Verbale CDA Innovest del 22.01.08;
- 3) Parere del Collegio dei Commissari del 26.11.07 così come integrato in data 20.12.07;
- 4) Parere del Comitato di Sorveglianza del 14.01.08;
- 5) Elenco creditori privilegiati ammessi;
- 6) Elenco creditori chirografari ammessi;
- 7) Dettaglio altri debiti;
- 8) Elenco dipendenti.

Milano – Torino li 31.01.2008

Innovest SpA

(Dott. Giandomenico Trombetta)

(Prof. Avv. Alberto Maffei Alberti)

(Avv. Giuseppe Leogrande)

(Avv. Mario Tortonese)

TRIBUNALE DI TORINO*Proposta di concordato*

La società **Innovest SpA**, con sede in Milano, C.F. e P.I. n.ro 04180401004, in persona del legale rappresentante pro-tempore, Dott. Giandomenico Trombetta, a ciò munito di appositi poteri conferiti con delibere dell'8 novembre 2007 e del 22 gennaio 2008 ai sensi dell'art. 152 del R.D. 267/1942, come modificato dall'art. 135 del D. Lgs 5/2006 e previa autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico (all.1), rappresentata e difesa dal Prof. Avv. Alberto Maffei Alberti, dall'Avv. Giuseppe Leogrande e dall'Avv. Mario Tortonese, come da mandato in calce al presente atto, e con domicilio eletto presso quest'ultimo in Torino, P.zza Solferino 10, propone ai creditori della **Teknogamma Leasing Spa in amministrazione straordinaria** il seguente concordato.

1. Il quadro normativo di riferimento.

La società **Teknogamma Leasing Spa** è stata sottoposta alla procedura di amministrazione straordinaria ex l. 3.4.1979 n. 95, con D.M. del 17.10.1994, pubblicato, in data 24.10.1994, sulla Gazzetta Ufficiale n. 249.

(omissis)

2. Introduzione alla proposta di concordato.

In conformità a quanto previsto dall'art. 78, D. Lgs. 270/99, Innovest SpA, nella propria qualità di "terzo", propone ai creditori della Teknogamma Leasing SpA, essendo stato a ciò autorizzato con apposito provvedimento del Ministero dello Sviluppo Economico emesso in data 17 gennaio 2008, un concordato nei termini espressi nel successivo paragrafo 5. Innovest SpA ricopre quindi, nella fattispecie, il duplice ruolo di proponente il concordato e di soggetto terzo che si accolla l'obbligo di adempiere il concordato (i.e.: l'assuntore del concordato).

(omissis)

3. Il proponente-assuntore del concordato.

(omissis)

4. La situazione debitoria di Teknogamma Leasing Spa.

Lo stato passivo di Teknogamma Leasing SpA in As rappresentato nella seguente tabella 1 riporta la situazione debitoria alla data del deposito dello stato passivo (5 settembre 1995) e la stessa così come attualmente risulta modificata a seguito dell'esperimento delle azioni inerenti lo stato passivo (opposizioni e tardive), azioni che – salvo la posizione indicata nell'allegato 6.2 - risultano ad oggi tutte definite con provvedimenti non più impugnabili, nonché delle rettifiche apportate allo stato passivo che sono state depositate presso l'intestato Tribunale in data 20 novembre 2007.

Lo stato passivo al 20 novembre 2007, di seguito indicato, non comprende, inoltre, il credito di Italfondiaro (già Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza) a seguito di sopravvenuta rinuncia derivante dall'integrale soddisfazione del credito ammesso.

Tabella 1

	Stato passivo 5 settembre 1995	Stato passivo 20 novembre 2007
Privilegiati	19.764	10.224
Chirografari	5.936.724	5.368.919
Totale stato passivo	5.956.488	5.379.143

Risultano peraltro eseguiti riparti, rispettivamente autorizzati in data 13 marzo 2000, 8 giugno 2001, 9 dicembre 2002 e 29 marzo 2007 (in fase finale di esecuzione) che hanno consentito una cospicua diminuzione del debito privilegiato e la distribuzione del 74% ai crediti insinuati a rango chirografario, sicché allo stato la situazione debitoria può essere così descritta:

Tabella 2

	Stato passivo 20 novembre 2007	Residuo post riparti autorizzati
Privilegiati	10.224	1.723
Chirografari	5.368.919	1.685.081
Totale stato passivo	5.379.143	1.686.803

Oltre alle poste di debito sopra indicate, nella quantificazione del passivo di Teknogamma Leasing SpA devono, altresì, considerarsi le sottoindicate spese connesse al funzionamento della procedura sino all'omologazione del concordato:

- A) Accantonamento per compenso organo commissariale dal 10 marzo 2003 sino al 2 aprile 2007 al netto degli acconti già percepiti: € 95.039
- B) Accantonamento per compenso organo commissariale dal 3 aprile 2007 sino ad omologa del concordato comprensivo dell'attività di sorveglianza e vigilanza dell'esecuzione del concordato: € 107.546
- C) Compenso consulenti e legali incaricati dalla procedura: € 12.468
- D) Debito vs Fornara Tecnologie: € 7.842
- E) Altri debiti come da allegato 7: € 6.467
- F) Accantonamento per compenso comitato di sorveglianza: € 2.569

5. Il contenuto della proposta.

Il concordato che viene proposto ai creditori di Teknogamma Leasing Spa in amministrazione straordinaria prevede l'accollo, con efficacia liberatoria della Teknogamma Leasing SpA in AS, a carico dell'attuale proponente-assuntore:

- del pagamento dei compensi dei commissari straordinari di cui alle precedenti lettere A) e B) nei limiti di importo sopra indicati, pagamento che verrà eseguito entro e non oltre 90 giorni decorrenti dal momento in cui diviene definitivo il decreto di omologa del concordato ovvero dal provvedimento ministeriale di liquidazione, se successivo;
- del pagamento dei costi di procedura come sopra descritti ai punti C), D), E) e F) e nei limiti di importo sopra indicati, pagamento che verrà eseguito entro il termine di 90 giorni dal momento in cui diviene definitivo il decreto di omologa del concordato;
- del pagamento, entro 90 giorni dal momento in cui diviene definitivo il decreto di omologa del concordato, ai creditori privilegiati, così come individuati nell'allegato 5, dell'importo massimo di **€ 1.722,88** così come ammessi nello stato passivo;
- del pagamento, entro 90 giorni dal momento in cui diviene definitivo il decreto di omologa del concordato, ai creditori chirografari ammessi, così come individuati nell'allegato 6.1, di un importo complessivo non superiore ad **€ 1.294.321,76** pari al **26%** degli stessi crediti;
- del pagamento, entro 90 giorni dal momento in cui diviene definitivo il decreto di omologa del concordato, di un importo complessivo non superiore a **€ 390.758,84**, a beneficio del creditore chirografario di cui all'allegato 6.2, insinuato tardivamente.

Salvo quanto sopra indicato con riferimento ai costi di funzionamento della procedura, gli impegni assunti da Innovest SpA, quale proponente-assuntore del concordato, sono limitati e riferiti ai soli creditori che risultano ammessi allo stato passivo, come tassativamente individuati negli elenchi allegati sub. 5 e 6, e a quelli che hanno proposto, presso la cancelleria del Tribunale, domanda tardiva di ammissione entro la data di deposito della presente proposta.

6. Gli effetti della proposta.

La presente proposta di concordato diviene efficace dal momento in cui scadono i termini per opporsi all'omologazione del concordato, ovvero – se non revocata in conformità a quanto di seguito previsto – dal momento in cui si esauriscono le impugnazioni di cui all'art. 129 L. Fall.

Nell'ipotesi in cui vengano presentate opposizioni al concordato ai sensi dell'art. 214, comma terzo, L. Fall., Innovest SpA si riserva la facoltà di revocare la presente proposta, prima che intervenga il provvedimento di omologazione del concordato, e comunque entro e non oltre 15 giorni liberi decorrenti dal rilascio del parere da parte del Ministero dello Sviluppo Economico in conformità a quanto previsto dal quarto comma dell'art. 214 L. Fall., parere che dovrà necessariamente intervenire prima dell'omologa del concordato.

Quale patto espresso di concordato, il proponente assuntore, in considerazione della rilevanza dei rapporti di debito-credito intercorsi tra le società del gruppo Pardi-Fornara, si riserva altresì la facoltà di revocare la presente proposta di concordato anche nell'ipotesi in cui le opposizioni da parte dei creditori fossero presentate nell'ambito del giudizio di omologazione del concordato relativo ad una tra le seguenti procedure: Fornara SpA in AS e Presafin SpA in AS.

Il provvedimento di omologazione del concordato produrrà pertanto i seguenti effetti:

- 1) l'obbligazione di provvedere al pagamento dei costi di funzionamento della procedura individuati nel precedente paragrafo 4, in conformità a quanto previsto nel precedente paragrafo 5;
- 2) l'obbligazione di provvedere al pagamento integrale per capitale ed interessi dei creditori privilegiati e per l'importo capitale dei creditori chirografari ammessi;
- 3) il trasferimento a Innovest SpA, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e senza alcuna garanzia da parte della Teknogamma Leasing SpA in AS, se non per l'evizione, delle seguenti attività della società interessata dalla proposta di concordato, attività comprensive dei beni già spettanti alla società Teknogamma Leasing SpA in amministrazione straordinaria. In particolare, per quanto rileva nel caso di specie, il decreto di omologa darà specifica menzione di quanto segue:
 - a) il trasferimento ad Innovest SpA, sul deposito amministrato n. 1961814 acceso presso la banca Intesa San Paolo SpA filiale 00504, corso Peschiera 151, Torino, dei titoli di stato per l'importo nominale di € 2.100.000,00, così come valorizzati alla data del deposito della presente proposta, depositati sul deposito amministrato n. 1903095, acceso presso la banca Intesa San Paolo SpA filiale 00504, corso Peschiera 151, Torino;
 - b) il trasferimento ad Innovest SpA, su c/c n. 64385 acceso presso la banca Intesa San Paolo SpA filiale 00504, corso Peschiera 151, Torino, della liquidità giacente sul c/c n. 63814 acceso presso la banca Intesa San Paolo SpA filiale 00504, corso Peschiera 151, Torino, e sul c/c n. 60035170 acceso presso la banca Unicredit Private Banking filiale 7520, via Arsenale 21, Torino, per l'ammontare che risulterà alla data di omologazione del concordato;

c) il trasferimento a Innovest Spa dell'immobile, sito in Torino, via Sacchi 38, piano 2, FG. 181 N°1302 SUB.16, accatastato cat. A10 con l'ordine al direttore dell'Ufficio del territorio competente di provvedere alle formalità trascrizionali di legge in favore della Innovest Spa.

d) il trasferimento ad Innovest Spa dei crediti verso società del Gruppo Pardi - Fornara, di seguito espressamente descritti, così come risultanti dalla falcidia concordataria:

- credito verso Pardi ¹	€ 1.110.475;
- credito vs Teknogamma Factoring ²	€ 173.778;

e) il trasferimento ad Innovest Spa degli ulteriori crediti di seguito espressamente descritti:

- altri crediti vs società del gruppo	€ 29.296;
- crediti fiscali ante procedura	€ 52.667;
- crediti fiscali in corso di procedura secondo l'entità che risulterà dalla dichiarazione fiscale finale dell'Organo commissariale ad oggi stimabile in	€ 51.272.

Per patto espresso di concordato nessuna altra eventuale posizione di credito viene trasferita all'assuntore del concordato.

Il provvedimento di omologazione dovrà costituire in ogni caso titolo idoneo per l'annotazione del trasferimento di titoli dematerializzati presso i registri competenti;

4) l'obbligo a carico di Innovest SpA di concedere parzialmente in comodato d'uso gratuito, a far data dal momento in cui diviene definitivo il decreto di omologa del concordato sino al 31.12.2008, l'immobile sito in via Sacchi 38, Torino, a società in procedura del Gruppo Ferdofin da designarsi concordemente, con espresso impegno della procedura a lasciare liberi i locali improrogabilmente entro e non oltre il 31.12.2008.

7. L'adempimento del concordato e le garanzie.

Per quanto l'omologazione del concordato comporti il trasferimento a Innovest SpA dell'attivo di Teknogamma Leasing Spa in amministrazione straordinaria, al fine di garantire l'esecuzione del concordato nonché la massima trasparenza sull'esecuzione del concordato, si è ritenuto opportuno di demandare all'organo commissariale l'esecuzione dei pagamenti oggetto della presente proposta utilizzando la liquidità riveniente dalla liquidazione dei titoli di Stato già presenti nell'attivo oggetto di trasferimento all'assuntore.

Tale importo è sicuramente capiente per far fronte a tutte le obbligazioni concordatarie così come sopra individuate.

Innovest SpA provvederà a predisporre e sottoscrivere il mandato di pagamento a beneficio dei creditori nei tempi previsti per l'adempimento dell'esecuzione degli impegni concordatari con l'ausilio del personale già applicato alle procedure del gruppo. I commissari provvederanno – anche in via disgiunta - a sottoscrivere, a loro volta, i mandati di pagamento, previa verifica dell'esattezza degli stessi, e provvederanno, sempre con l'ausilio del personale già applicato alle procedure del gruppo, ad eseguire formalmente tutti gli adempimenti conseguenti.

¹ Valore di realizzo del credito in caso di omologazione del concordato proposto dall'istante nei riguardi della società Pardi Srl.

² Valore di realizzo del credito in caso di omologazione del concordato che verrà proposto dall'istante nei riguardi della società Teknogamma Factoring SpA

Per l'esecuzione dell'attività di cui sopra, Innovest SpA rilascia ogni più ampia liberatoria a beneficio dell'Organo Commissariale con conseguente rinuncia a sollevare ogni e qualsiasi eccezione, salvo i casi di dolo e colpa grave dello stesso.

Eventuali disponibilità liquide residue, ad esito dell'adempimento delle obbligazioni concordatarie, verranno prontamente liberate a beneficio esclusivo del proponente assuntore.

Le somme da accantonarsi, in sede di esecuzione del concordato, a beneficio dei creditori che risulteranno irreperibili, saranno liberate e trasferite nella piena titolarità di Innovest SpA, dietro presentazione di fideiussione escutibile a prima richiesta, rilasciata nell'interesse del creditore, ovvero di specifico deposito cauzionale. Sia la fideiussione sia il deposito cauzionale avranno durata non superiore a cinque anni, decorrenti dal termine ultimo previsto nella presente proposta di concordato per adempiere alle obbligazioni concordatarie contratte.

(omissis)

Si producono in copia i seguenti documenti:

- 1) Copia autentica di autorizzazione Ministero dello Sviluppo Economico comprensiva dell'Istanza di autorizzazione relativa e dei suoi allegati;
- 2) Verbale CDA Innovest del 22.01.08;
- 3) Parere del Collegio dei Commissari del 26.11.07 così come integrato in data 20.12.07;
- 4) Parere del Comitato di Sorveglianza del 14.01.08;
- 5) Elenco creditori privilegiati ammessi;
- 6) Elenco creditori chirografari ammessi;
- 7) Dettaglio altri debiti.

Milano – Torino li 31.01.2008

Innovest SpA

(Dott. Giandomenico Trombetta)

(Prof. Avv. Alberto Maffei Alberti)

(Avv. Giuseppe Leogrande)

(Avv. Mario Tortonese)

TRIBUNALE DI TORINO*Proposta di concordato*

La società **Innovest SpA**, con sede in Milano, C.F. e P.I. n.ro 04180401004, in persona del legale rappresentante pro-tempore, Dott. Giandomenico Trombetta, a ciò munito di appositi poteri conferiti con delibere dell'8 novembre 2007 e del 22 gennaio 2008 ai sensi dell'art. 152 del R.D. 267/1942, come modificato dall'art. 135 del D. Lgs 5/2006 e previa autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico (all.1), rappresentata e difesa dal Prof. Avv. Alberto Maffei Alberti, dall'Avv. Giuseppe Leogrande e dall'Avv. Mario Tortonese, come da mandato in calce al presente atto, e con domicilio eletto presso quest'ultimo in Torino, P.zza Solferino 10, propone ai creditori della **Pianelli e Traversa Industrie Srl in amministrazione straordinaria** il seguente concordato.

1. Il quadro normativo di riferimento.

La società Pianelli e Traversa Industrie Srl è stata sottoposta alla procedura di amministrazione straordinaria ex l. 3.4.1979 n. 95, con D.M. del 30.11.1993, pubblicato, in data 3.12.1993, sulla Gazzetta Ufficiale n. 284.

(omissis)

2. Introduzione alla proposta di concordato.

In conformità a quanto previsto dall'art. 78, D. Lgs. 270/99, Innovest SpA, nella propria qualità di "terzo", propone ai creditori della Pianelli e Traversa Industrie Srl, essendo stato a ciò autorizzato con apposito provvedimento del Ministero dello Sviluppo Economico emesso in data 17 gennaio 2008, un concordato nei termini espressi nel successivo paragrafo 5. Innovest SpA ricopre quindi, nella fattispecie, il duplice ruolo di proponente il concordato e di soggetto terzo che si accolla l'obbligo di adempiere il concordato (i.e.: l'assuntore del concordato).

(omissis)

3. Il proponente-assuntore del concordato.

(omissis)

4. La situazione debitoria di Pianelli e Traversa Industrie Srl.

Lo stato passivo di Pianelli e Traversa Industrie Srl in As rappresentato nella seguente tabella 1 riporta la situazione debitoria alla data del deposito dello stato passivo (5 settembre 1995) e la stessa così come attualmente risulta modificata a seguito dell'esperimento delle azioni inerenti lo stato passivo (opposizioni e tardive) – azioni che risultano ad oggi tutte definite con provvedimenti non più impugnabili -, nonché delle rettifiche apportate allo stato passivo che sono state depositate presso l'intestato Tribunale fino al 20 novembre 2007.

Tabella 1

	Stato passivo 5 settembre 1995	Stato passivo 20 novembre 2007
Privilegiati	9.507.046	8.822.663
Chirografari	45.139.257	45.165.902
Totale stato passivo	54.646.302	53.988.565

Risultano peraltro eseguiti riparti, rispettivamente autorizzati in data 23 aprile 1996, 13 marzo - 13 giugno 2000, 8 giugno 2001 e 9 dicembre 2002, che hanno consentito una cospicua riduzione del debito privilegiato, sicché allo stato la situazione debitoria può essere così descritta:

Tabella 2

	Stato passivo 20 novembre 2007	Residuo post riparti parziali autorizzati
Privilegiati	8.822.663	1.215.015
Chirografari	45.165.902	45.165.902
Totale stato passivo	53.988.565	46.380.917

Oltre alle poste di debito sopra indicate, nella quantificazione del passivo di Pianelli e Traversa Industrie Srl devono, altresì, considerarsi le sottoindicate spese connesse al funzionamento della procedura sino all'omologazione del concordato:

A) Accantonamento per compenso organo commissariale dal 10 marzo 2003 sino al 2 aprile 2007 al netto degli acconti già percepiti: € 215.643

B) Accantonamento per compenso organo commissariale dal 3 aprile 2007 sino ad omologa del concordato comprensivo dell'attività di sorveglianza e vigilanza dell'esecuzione del concordato: € 166.485

C) Compenso consulenti e legali incaricati dalla procedura: € 162.253

D) Debiti vs Fornara Tecnologie: € 6.539

E) Debiti vs Teknogamma Leasing: € 1.355

F) Altri debiti come da allegato 7: € 18.017

G) Accantonamento per compenso comitato di sorveglianza: € 2.224

5. Il contenuto della proposta.

Il concordato che viene proposto ai creditori di Pianelli e Traversa Industrie Srl in amministrazione straordinaria prevede l'accollo, con efficacia liberatoria della Pianelli e Traversa Industrie Srl in AS, a carico dell'attuale proponente-assuntore:

- del pagamento dei compensi dei commissari straordinari di cui alle precedenti lettere A) e B) nei limiti di importo sopra indicati, pagamento che verrà eseguito entro e non oltre di 90 giorni decorrenti dal momento in cui diviene definitivo il decreto di omologa del concordato ovvero dal provvedimento ministeriale di liquidazione, se successivo;
- del pagamento dei costi di procedura come sopra sommariamente descritti ai punti C), D), E), F) e G) e nei limiti di importo sopra indicati, pagamento che verrà eseguito entro il termine di 90 giorni decorrenti dal momento in cui diviene definitivo il decreto di omologa del concordato;
- del pagamento, entro 90 giorni dal momento in cui diviene definitivo il decreto di omologa del concordato, ai creditori privilegiati, così come individuati nell'allegato 5, dell'importo massimo di **€ 1.215.014,84**, così come ammessi nello stato passivo;
- del pagamento, entro 90 giorni dal momento in cui diviene definitivo il decreto di omologa del concordato, ai creditori chirografari ammessi così come individuati nell'allegato 6 di un importo massimo di **€ 555.540,60** corrispondente al 1,23% degli stessi crediti, così come

risulta dalla falcidia concordataria prodotta in capo alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi della presente proposta.

Salvo quanto sopra indicato con riferimento ai costi di funzionamento della procedura, gli impegni assunti da Innovest SpA, quale proponente-assuntore del concordato, sono limitati e riferiti ai soli creditori che risultano ammessi allo stato passivo, come tassativamente individuati negli elenchi allegati sub. 5 e 6, e a quelli che hanno proposto, presso la cancelleria del Tribunale, domanda tardiva di ammissione entro la data di deposito della presente proposta.

6. Gli effetti della proposta.

La presente proposta di concordato diviene efficace dal momento in cui scadono i termini per opporsi all'omologazione del concordato, ovvero – se non revocata in conformità a quanto di seguito previsto – dal momento in cui si esauriscono le impugnazioni di cui all'art. 129 L. Fall.

Nell'ipotesi in cui vengano presentate opposizioni al concordato ai sensi dell'art. 214, comma terzo, L. Fall., Innovest SpA si riserva la facoltà di revocare la presente proposta, prima che intervenga il provvedimento di omologazione del concordato, e comunque entro e non oltre 15 giorni liberi decorrenti dal rilascio del parere da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, in conformità a quanto previsto dal quarto comma dell'art. 214 L.F., parere che dovrà necessariamente intervenire prima dell'omologa del concordato.

Quale patto espresso di concordato, il proponente assuntore, in considerazione della rilevanza dei rapporti di debito-credito intercorsi tra le società del gruppo Pardi-Fornara, si riserva altresì la facoltà di revocare la presente proposta di concordato anche nell'ipotesi in cui le opposizioni da parte dei creditori fossero presentate nell'ambito del giudizio di omologazione del concordato relativo ad una tra le seguenti procedure: Fornara SpA in AS, Presafin SpA in AS, Teknogamma Leasing SpA in AS.

Il provvedimento di omologazione del concordato produrrà pertanto i seguenti effetti:

- 1) la falcidia dei crediti chirografari insinuati nello stato passivo in capo a Pianelli e Traversa Industrie Srl in amministrazione straordinaria ed il conseguente accollo in capo al proponente assuntore del debito falciato;
- 2) il trasferimento a Innovest SpA, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e senza alcuna garanzia da parte di Pianelli e Traversa Industrie Srl in AS, se non per l'evizione, delle seguenti attività della società interessata dalla proposta di concordato, attività comprensive dei beni già spettanti alla società Pianelli e Traversa Industrie Srl in amministrazione straordinaria. In particolare, per quanto rileva nel caso di specie, il decreto di omologa darà specifica menzione di quanto segue:
 - a) il trasferimento a Innovest SpA, sul deposito amministrato n. 1961814 acceso presso la banca Intesa San Paolo SpA filiale 00504, corso Peschiera 151, Torino, dei titoli di stato per l'importo nominale di € 2.240.000,00, così come valorizzati alla data del deposito della presente proposta, depositati sul deposito amministrato n. 1903018, acceso presso la banca Intesa San Paolo SpA filiale 00504, corso Peschiera 151, Torino;
 - b) il trasferimento a Innovest SpA, su c/c n. 64385 acceso presso la banca Intesa San Paolo SpA filiale 00504, corso Peschiera 151, Torino, della liquidità giacente sul c/c n. 63811 acceso

presso la banca Intesa San Paolo SpA filiale 00504, corso Peschiera 151, Torino, per l'ammontare che risulterà alla data di omologazione del concordato;

c) il trasferimento a Innovest Spa dei crediti di seguito espressamente descritti:

- credito fiscali ante procedura: € 198;
- crediti fiscali in corso di procedura secondo l'entità che risulterà dalla dichiarazione fiscale finale dell'Organo commissariale ad oggi stimabile in:
€ 171.770;
- credito vs Avis: € 4.991;
- credito vs Pianelli e Traversa Sas in AS: € 232.406;
- credito vs Rinaldo Piaggio SpA in AS: € 117.058.

Per patto espresso di concordato nessuna altra posizione di credito viene trasferita all'assuntore del concordato.

Il provvedimento di omologazione dovrà costituire in ogni caso titolo idoneo per l'annotazione del trasferimento dei titoli dematerializzati presso i registri competenti;

3) quale patto espresso di concordato viene trasferito all'assuntore quanto segue:

- azione revocatoria promossa dai commissari straordinari ai sensi dell'art. 67 L. Fall. nei confronti della Banca Carige SpA, attualmente pendente dinanzi alla Corte di Appello di Torino RG n. 2309/05;
- azione di recupero credito verso Avis promossa dai commissari straordinari e attualmente pendente in primo grado innanzi al Tribunale di Torino Rg. n. 25794/03.

4) l'obbligazione a carico di Innovest SpA di provvedere ai pagamenti concordatari sopra indicati, in conformità a quanto previsto al precedente paragrafo 5, nonché di subentrare a titolo particolare ovvero di procedere all'intervento nei giudizi di cui al precedente punto 3), nonché nel giudizio pendente contro Banca Carige SpA innanzi alla Suprema Corte di Cassazione RG n. 1134/07.

7. L'adempimento del concordato e le garanzie.

Per quanto l'omologazione del concordato comporti il trasferimento a Innovest SpA dell'attivo di Pianelli e Traversa Industrie Srl in amministrazione straordinaria, al fine di garantire l'esecuzione del concordato nonché la massima trasparenza, si è ritenuto opportuno di demandare all'organo commissariale l'esecuzione dei pagamenti oggetto della presente proposta utilizzando la liquidità riveniente dalla liquidazione dei titoli di Stato già presenti nell'attivo oggetto di trasferimento all'assuntore e, per la eventuale parte residua, le ulteriori somme che verranno messe a disposizione dal proponente-assuntore a semplice richiesta dell'organo commissariale, e comunque in tempo utile a consentire l'effettuazione dei pagamenti nei tempi previsti dagli impegni concordatari.

Innovest SpA provvederà a predisporre e sottoscrivere il mandato di pagamento a beneficio dei creditori nei tempi previsti per l'adempimento dell'esecuzione degli impegni concordatari con l'ausilio del personale già applicato alle procedure del gruppo. I commissari provvederanno – anche in via disgiunta – a sottoscrivere, a loro volta, i mandati di pagamento, previa verifica dell'esattezza degli stessi, e provvederanno, sempre con l'ausilio del personale già applicato alle procedure del gruppo, ad eseguire formalmente tutti gli adempimenti conseguenti.

Per l'esecuzione dell'attività di cui sopra, Innovest SpA rilascia ogni più ampia liberatoria a beneficio dell'Organo Commissariale con conseguente rinuncia a sollevare ogni e qualsiasi eccezione, salvo i casi di dolo e colpa grave dello stesso.

In presenza, quindi, di un concordato sostanzialmente a liquidazione controllata la Innovest SpA presenta contestualmente al deposito della proposta l'allegata fideiussione escutibile a prima richiesta sino ad un importo massimo di € 65.300,00, a garanzia dell'integrale adempimento agli obblighi assunti dal proponente assuntore.

Eventuali disponibilità liquide residue, ad esito dell'adempimento delle obbligazioni concordatarie, verranno prontamente liberate a beneficio esclusivo del proponente assuntore.

Le somme da accantonarsi, in sede di esecuzione del concordato, a beneficio dei creditori che risulteranno irreperibili, saranno liberate e trasferite nella piena titolarità di Innovest SpA, dietro presentazione di fideiussione escutibile a prima richiesta, rilasciata nell'interesse del creditore, ovvero di specifico deposito cauzionale. Sia la fideiussione sia il deposito cauzionale avranno durata non superiore a cinque anni, decorrenti dal termine ultimo previsto nella presente proposta di concordato per adempiere alle obbligazioni concordatarie contratte.

(omissis)

Si producono in copia i seguenti documenti:

- 1) Copia autentica di autorizzazione Ministero dello Sviluppo Economico comprensiva dell'Istanza di autorizzazione relativa e dei suoi allegati;
- 2) Verbale CDA Innovest del 22.01.08;
- 3) Parere del Collegio dei Commissari del 26.11.07 così come integrato in data 20.12.07;
- 4) Parere del Comitato di Sorveglianza del 14.01.08;
- 5) Elenco creditori privilegiati ammessi;
- 6) Elenco creditori chirografari ammessi;
- 7) Dettaglio altri debiti;
- 8) Lettera attestante l'avvenuta ricezione della fideiussione da parte dell'Organo Commissariale comprensiva di copia della stessa fideiussione rilasciata.

Milano – Torino li 31.01.2008

Innovest SpA

(Dott. Giandomenico Trombetta)

(Prof. Avv. Alberto Maffei Alberti)

(Avv. Giuseppe Leogrande)

(Avv. Mario Tortonese)

TRIBUNALE DI TORINO*Proposta di concordato*

La società **Innovest SpA**, con sede in Milano, C.F. e P.I. n.ro 04180401004, in persona del legale rappresentante pro-tempore, Dott. Giandomenico Trombetta, a ciò munito di appositi poteri conferiti con delibere dell'8 novembre 2007 e del 22 gennaio 2008 ai sensi dell'art. 152 del R.D. 267/1942, come modificato dall'art. 135 del D. Lgs 5/2006 e previa autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico (all.1), rappresentata e difesa dal Prof. Avv. Alberto Maffei Alberti, dall'Avv. Giuseppe Leogrande e dall'Avv. Mario Tortonese, come da mandato in calce al presente atto, e con domicilio eletto presso quest'ultimo in Torino, P.zza Solferino 10, propone ai creditori della **Pardi Srl in amministrazione straordinaria** il seguente concordato.

1. Il quadro normativo di riferimento.

La Società Pardi Srl è stata sottoposta alla procedura di amministrazione straordinaria ex l. 3.4.1979 n. 95, con D.M. del 13.6.1994, pubblicato, in data 18.6.1994, sulla Gazzetta Ufficiale n. 141.

(omissis)

2. Introduzione alla proposta di concordato.

In conformità a quanto previsto dall'art. 78, D. Lgs. 270/99, Innovest SpA, nella propria qualità di "terzo", propone ai creditori della Pardi Srl, essendo stato a ciò autorizzato con apposito provvedimento del Ministero dello Sviluppo Economico emesso in data 17 gennaio 2008, un concordato nei termini espressi nel successivo paragrafo 5. Innovest SpA ricopre quindi, nella fattispecie, il duplice ruolo di proponente il concordato e di soggetto terzo che si accolla l'obbligo di adempiere il concordato (i.e.: l'assuntore del concordato).

(omissis)

3. Il proponente-assuntore del concordato.

(omissis)

4. La situazione debitoria di Pardi Srl.

Lo stato passivo di Pardi Srl in As rappresentato nella seguente tabella 1 riporta la situazione debitoria alla data del deposito dello stato passivo (5 settembre 1995) e la stessa così come attualmente risulta modificata a seguito dell'esperimento delle azioni inerenti lo stato passivo (opposizioni e tardive) – azioni che risultano ad oggi tutte definite con provvedimenti non più impugnabili –, nonché delle rettifiche apportate allo stato passivo che sono state depositate presso l'intestato Tribunale in data 23 ottobre 2007.

Tabella 1

	Stato passivo 5 settembre 1995	Stato passivo 23 ottobre 2007
Privilegiati	1.341.274	1.312.333
Chirografari	10.116.969	10.638.970
Totale stato passivo	11.458.243	11.951.303

Risultano peraltro eseguiti riparti, rispettivamente autorizzati in data 13 marzo 2000, 8 giugno 2001, 9 dicembre 2002 e 29 marzo 2007 (in fase finale di esecuzione) che hanno consentito una cospicua riduzione del debito privilegiato e la distribuzione di circa il 60% dei crediti insinuati a rango chirografario, sicché allo stato la situazione debitoria può essere così descritta:

Tabella 2

	Stato passivo 23 ottobre 2007	Residuo post riparti autorizzati
Privilegiati	1.312.333	3.609
Chirografari	10.638.970	4.265.025
Totale stato passivo	11.951.303	4.268.634

Oltre alle poste di debito sopra indicate, nella quantificazione del passivo di Pardi Srl devono, altresì, considerarsi le sottoindicate spese connesse al funzionamento della procedura sino all'omologazione del concordato:

A) Accantonamento per compenso organo commissariale dal 10 marzo 2003 sino al 2 aprile 2007 al netto degli acconti già percepiti: € 117.317

B) Accantonamento per compenso organo commissariale dal 3 aprile 2007 sino ad omologa del concordato comprensivo dell'attività di sorveglianza e vigilanza dell'esecuzione del concordato:

€ 132.255

C) Compenso consulenti e legali incaricati dalla procedura: € 28.701

D) Debiti vs Fornara Technologie: € 16.021

E) Debiti vs Teknogamma Leasing: € 1.712

F) Oneri di chiusura procedura ed attività conseguenti a beneficio dei commissari straordinari:

€ 50.000

G) Accantonamento per compenso comitato di sorveglianza: € 4.542

5. Il contenuto della proposta.

Il concordato che viene proposto ai creditori di Pardi Srl in amministrazione straordinaria prevede l'accollo, con efficacia liberatoria della Pardi Srl in Amministrazione Straordinaria, a carico dell'attuale proponente-assuntore:

- del pagamento dei compensi dei commissari straordinari di cui alle precedenti lettere A) e B) nei limiti di importo sopra indicati, pagamento che verrà eseguito entro e non oltre 90 giorni decorrenti dal momento in cui diviene definitivo il decreto di omologa del concordato ovvero dal provvedimento ministeriale di liquidazione, se successivo;
- del pagamento dei costi di procedura come sopra descritti ai punti C), D), E) e G) e nei limiti di importo sopra indicati, pagamento che verrà eseguito entro il termine di 90 giorni dal momento in cui diviene definitivo il decreto di omologa del concordato;
- del pagamento, entro 90 giorni dal momento in cui diviene definitivo il decreto di omologa del concordato, ai creditori privilegiati, così come individuati nell'allegato 6, dell'importo massimo di **€ 3.608,69**, così come ammessi nello stato passivo;
- del pagamento, entro 90 giorni dal momento in cui diviene definitivo il decreto di omologa del concordato, ai creditori chirografari ammessi così come individuati nell'allegato 7 dell'importo massimo di **€ 2.502.285,73** corrispondente al **23,52%** degli stessi crediti, così come risulta dalla falcidia concordataria prodotta in capo alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi della presente proposta.

L'assuntore si obbliga altresì a mettere a disposizione dell'organo commissariale, per un periodo di 36 mesi decorrenti dal momento in cui diviene definitivo il decreto di omologa del concordato, l'importo di cui alla precedente lettera F), fino alla concorrenza massima di €

50.000,00, al fine esclusivo di provvedere agli adempimenti di chiusura della procedura concorsuale e di estinzione della società Pardi Srl.

Salvo quanto sopra indicato con riferimento ai costi di funzionamento della procedura, gli impegni assunti da Innovest SpA, quale proponente-assuntore del concordato, sono limitati e riferiti ai soli creditori che risultano ammessi allo stato passivo, come tassativamente individuati negli elenchi allegati sub. 6 e 7, e a quelli che hanno proposto, presso la cancelleria del Tribunale, domanda tardiva di ammissione entro la data di deposito della presente proposta.

6. Gli effetti della proposta.

La presente proposta di concordato diviene efficace dal momento in cui scadono i termini per opporsi all'omologazione del concordato, ovvero – se non revocata in conformità a quanto di seguito previsto – dal momento in cui si esauriscono le impugnazioni di cui all'art. 129 L. Fall.

Nell'ipotesi in cui vengano presentate opposizioni al concordato ai sensi dell'art. 214, comma terzo, L. Fall., Innovest SpA si riserva la facoltà di revocare la presente proposta, prima che intervenga il provvedimento di omologazione del concordato, e comunque entro e non oltre 15 giorni liberi decorrenti dal rilascio del parere da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, in conformità a quanto previsto dal quarto comma dell'art. 214 L. Fall., parere che dovrà necessariamente intervenire prima dell'omologa del concordato.

Quale patto espresso di concordato, il proponente assuntore, in considerazione della rilevanza dei rapporti di debito-credito intercorsi tra le società del gruppo Pardi-Fornara, si riserva altresì la facoltà di revocare la presente proposta di concordato anche nell'ipotesi in cui le opposizioni da parte dei creditori fossero presentate nell'ambito del giudizio di omologazione del concordato relativo ad una tra le seguenti società: Fornara SpA in AS, Presafin SpA in AS, Teknogamma Leasing SpA in AS.

Il provvedimento di omologazione del concordato produrrà pertanto i seguenti effetti:

1) la falcidia dei crediti chirografari insinuati nello stato passivo in capo a Pardi Srl in amministrazione straordinaria ed il conseguente accollo in capo al proponente assuntore del debito falcidiato;

2) il trasferimento ad Innovest SpA, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e senza alcuna garanzia da parte di Pardi Srl in AS, se non per l'evizione, delle seguenti attività della società interessata dalla proposta di concordato, attività comprensive dei beni già spettanti alla società Pardi Srl in amministrazione straordinaria. In particolare, per quanto rileva nel caso di specie, il decreto di omologa darà specifica menzione di quanto segue:

a) il trasferimento a Innovest SpA, sul deposito amministrato n. 1961814 acceso presso la banca Intesa San Paolo SpA filiale 00504, corso Peschiera 151, Torino, dei titoli di stato per l'importo nominale di € 1.600.000,00, così come valorizzati alla data del deposito della presente proposta, depositati sul deposito amministrato n. 1903055 acceso presso la banca Intesa San Paolo SpA filiale 00504, corso Peschiera 151, Torino;

b) il trasferimento a Innovest SpA, su c/c n. 64385 acceso presso la banca Intesa San Paolo SpA filiale 00504, corso Peschiera 151, Torino, della liquidità giacente sul c/c n. 63802 acceso presso la banca Intesa San Paolo SpA filiale 00504, corso Peschiera 151, Torino, e sul c/c n. 60035172 acceso presso la banca Unicredit Private Banking filiale n. 7520, via Arsenale 21, Torino, per l'ammontare che risulterà alla data di omologazione del concordato;

c) il trasferimento a Innovest Spa dei crediti verso società del Gruppo Pardi - Fornara, di seguito espressamente descritti, così come risultanti dalla falcidia concordataria:

- credito verso Fornara Spa¹ € 24.773;

d) il trasferimento a Innovest SpA degli ulteriori crediti di seguito espressamente descritti:

- credito verso controllata Ceat Spa in liq. € 250.208;

- crediti fiscali in corso di procedura secondo l'entità che risulterà dalla dichiarazione fiscale finale dell'Organo commissariale ad oggi stimabile in

€ 151.432.

Per patto espresso di concordato nessuna altra eventuale posizione di credito viene trasferita all'assuntore del concordato;

e) il trasferimento a Innovest Spa delle seguenti partecipazioni, con rinuncia di Innovest a qualsivoglia eventuale eccezione o riserva nei confronti degli amministratori/liquidatori e sindaci che hanno rivestito cariche:

- 97,34% del capitale sociale di CEAT SPA in liquidazione;

- 69,98% del capitale sociale di PARDIA SRL in liquidazione;

- 16,52% del capitale sociale di FORNARA SPA in AS;

- 12,81% del capitale sociale di PRESAFIN SPA in AS.

Per patto espresso di concordato viene escluso il trasferimento all'assuntore della partecipazione detenuta da Pardi Srl in Ferdia Srl in AS. Non sussistono altre partecipazioni oggetto di trasferimento all'assuntore.

Il provvedimento di omologazione dovrà costituire in ogni caso titolo idoneo per l'annotazione a libro soci del trasferimento al proponente assuntore delle partecipazioni societarie, nonché, nell'ipotesi di trasferimento di titoli dematerializzati, per la eventuale annotazione del trasferimento presso i registri competenti;

3) l'obbligazione a carico di Innovest SpA di provvedere ai pagamenti concordatari sopra indicati, in conformità a quanto previsto al precedente paragrafo 5.

7. L'adempimento del concordato e le garanzie.

Per quanto l'omologazione del concordato comporti il trasferimento a Innovest SpA dell'attivo di Pardi Srl in amministrazione straordinaria, al fine di garantire l'esecuzione del concordato nonché la massima trasparenza, si è ritenuto opportuno di demandare all'organo commissariale l'esecuzione dei pagamenti oggetto della presente proposta utilizzando la liquidità riveniente dalla liquidazione dei titoli di Stato già presenti nell'attivo oggetto di trasferimento all'assuntore e, per la eventuale parte residua, le ulteriori somme che verranno messe a disposizione dal proponente-assuntore a semplice richiesta dell'organo commissariale, e comunque in tempo utile a consentire l'effettuazione dei pagamenti nei tempi previsti dagli impegni concordatari.

Innovest SpA provvederà a predisporre e sottoscrivere il mandato di pagamento a beneficio dei creditori nei tempi previsti per l'adempimento dell'esecuzione degli impegni concordatari con l'ausilio del personale già applicato alle procedure del gruppo. I commissari provvederanno – anche in via disgiunta – a sottoscrivere, a loro volta, i mandati di pagamento, previa verifica dell'esattezza degli stessi, e provvederanno, sempre con l'ausilio del personale già applicato alle procedure del gruppo, ad eseguire formalmente tutti gli adempimenti conseguenti.

¹ Valore di realizzo del credito in caso di omologazione del concordato proposto dall'istante nei riguardi della società Fornara Spa

Per l'esecuzione dell'attività di cui sopra, Innovest SpA rilascia ogni più ampia liberatoria a beneficio dell'Organo Commissariale con conseguente rinuncia a sollevare ogni e qualsiasi eccezione, salvo i casi di dolo e colpa grave dello stesso.

In presenza, quindi, di un concordato sostanzialmente a liquidazione controllata, la Innovest SpA presenta contestualmente al deposito della proposta l'allegata fideiussione escutibile a prima richiesta sino ad un importo massimo di Euro 1.214.966,00, a garanzia dell'integrale adempimento agli obblighi assunti dal proponente assuntore.

Eventuali disponibilità liquide residue, ad esito dell'adempimento delle obbligazioni concordatarie, verranno prontamente liberate a beneficio esclusivo del proponente assuntore.

Le somme da accantonarsi, in sede di esecuzione del concordato, a beneficio dei creditori che risulteranno irreperibili, saranno liberate e trasferite nella piena titolarità di Innovest SpA, dietro presentazione di fideiussione escutibile a prima richiesta, rilasciata nell'interesse del creditore, ovvero di specifico deposito cauzionale. Sia la fideiussione sia il deposito cauzionale avranno durata non superiore a cinque anni, decorrenti dal termine ultimo previsto nella presente proposta di concordato per adempiere alle obbligazioni concordatarie contratte.

(omissis)

Si producono in copia i seguenti documenti:

- 1) Copia autentica di autorizzazione Ministero dello Sviluppo Economico comprensiva dell'Istanza di autorizzazione relativa e dei suoi allegati;
- 2) Verbale CDA Innovest del 22.01.08;
- 3) Parere del Collegio dei Commissari del 26.11.07 così come integrato in data 20.12.07;
- 4) Parere del Comitato di Sorveglianza del 14.01.08;
- 5) Lettera attestante l'avvenuta ricezione della fideiussione da parte dell'Organo Commissariale comprensiva di copia della stessa fideiussione rilasciata;
- 6) Elenco creditori privilegiati ammessi;
- 7) Elenco creditori chirografari ammessi.

Milano – Torino li 31.01.2008

Innovest SpA

(Dott. Giandomenico Trombetta)

(Prof. Avv. Alberto Maffei Alberti)

(Avv. Giuseppe Leogrande)

(Avv. Mario Tortonese)

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****TRIBUNALE DI ENNA***Dichiarazione di morte presunta*

Il Tribunale di Enna, definitivamente pronunciando nella causa n. 100/06 promossa da Palazzo Givendoline Therese ha dichiarato la morte presunta di Raneri Maurizio Salvatore, nato a Catania l'11 maggio 1965 a far data dal 18 maggio 1995, ordinando giusta disposto dell'art. 729 C.P.C. di pubblicare l'estratto della sentenza n. 406/07 e di depositare copia della sentenza e dei giornali nei quali è stato pubblicato l'estratto presso la Cancelleria del Tribunale di Enna.

Enna, 15 gennaio 2008

Il funzionario di cancelleria:
prof. Lorenzo Cuciuffo

C-081906 (A pagamento).

**PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE****AUSILIARIA SERVIZI****Soc. coop. di produzione e lavoro**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede legale in Trieste, via Vittorino da Feltre n. 6
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00932540321

Presso il Tribunale di Trieste sono stati depositati in data 16 gennaio 2008 il bilancio finale, il conto di gestione ed il piano di riparto tra i creditori della «Ausiliaria Servizi Soc. coop. di produzione e lavoro in liq.ne».

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre con ricorso al Tribunale le loro contestazioni.

Trieste, 21 gennaio 2008

Il commissario liquidatore:
dott. Tullio Maestro

C-081919 (A pagamento).

COOPERATIVA COO.P.A.T. - S.c. a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

I sottoscritti dott. Agostino Davascio, dott. Mario De Risi, avv. Michele De Felice, nella qualità di commissari liquidatori della Società cooperativa «COO.P.A.T. S.c. a r.l.» in liquidazione coatta amministrativa come da decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale, Parte prima n. 109 anno 136° di venerdì 12 maggio 1995, comunicano: ai sensi e per gli effetti dell'art. 213 legge fallimentare, che in data 14 gennaio 2008 presso la cancelleria del Tribunale di Salerno, sono stati depositati i seguenti atti finali della procedura di liquidazione coatta amministrativa della «COO.P.A.T. S.c. a r.l.»: bilancio finale; conto della gestione; piano di riparto; relazione del Comitato di sorveglianza sugli atti finali della procedura.

Dott. Agostino Davascio

S-08872 (A pagamento).

CO.NA.FI.**Cooperativa Nazionale Floricoltori Italiani - Coop. a r.l.**

Il commissario liquidatore, ai sensi dell'art. 2, secondo comma, della legge 17 luglio 1975, n. 400, comunica l'avvenuto deposito presso la C.C.I.A.A. di Napoli del bilancio finale di liquidazione della «CO.NA.FI. - Cooperativa Nazionale Floricoltori Italiani - Coop. a r.l.» con sede in Portici.

Salerno, 24 gennaio 2008

Il commissario liquidatore: Trimboli Giulio

C-081908 (A pagamento).

T.G.M. Trieste Grandi Molini Coop. a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa, art. 2540 del Codice civile)

Trieste, via S. Francesco n. 11

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0065870323

Si comunica che in data 23 gennaio 2008 è stato depositato il rendiconto e progetto di riparto finale (modifica) dei sottoscritti commissari liquidatori presso la Cancelleria fallimenti del Tribunale di Trieste col visto della competente Autorità di vigilanza e del quale si potrà prendere visione.

Eventuali opposizioni possono essere presentate con ricorso al presidente del suddetto Tribunale entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Trieste, 23 gennaio 2008

p. I commissari liquidatori
avv. Mario Marino e avv. Luciano Sampietro:
dott. Paolo Polo

S-08861 (A pagamento).

COOPERATIVA PARKO-VENEZIA - S.c. a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Deposito bilancio finale di liquidazione

È depositato presso il Tribunale di Trento il bilancio finale di liquidazione, conto della gestione e piano di riparto della liquidazione coatta amministrativa «Cooperativa Parko-Venezia» Soc. coop. a r.l. con sede in Trento, via Grazioli n. 9.

Il commissario liquidatore:
dott. Maistri Saudo

C-081916 (A pagamento).

PRIMA CASA SUL FIUME - S.c. a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

D.M. n. 161/2005 dell'8 giugno 2005)

Il commissario liquidatore, avv. Angela Vecchione, rende noto che lo stato passivo della liquidazione è stato depositato presso il Tribunale di Roma, Terza Sezione, in data 19 novembre 2007; che non esistono controversie pendenti; che è impossibile procedere alla predisposizione di alcun piano di riparto attesa la carenza assoluta di attivo sociale; che ritenuta l'inutilità della prosecuzione della procedura, in data 16 gennaio 2008 è stata depositata presso il Tribunale di Roma, Sezione Terza, la relazione finale e il bilancio di chiusura.

Roma, 30 gennaio 2008

Il commissario liquidatore: avv. Angela Vecchione

S-08875 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

ESPROPRI

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale dei Lavori e del Demanio
2° Reparto - 5ª Divisione - 1ª Sezione

Decr. n. 03/07.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO:** il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302;
- VISTO:** gli artt. 4 e 16 del D.Lgs.n. 165 del 30 marzo 2001;
- VISTO:** il decreto ministeriale 26 gennaio 1998 sulla struttura e competenze della Direzione Generale dei Lavori e del Demanio pubblicato sulla G.U. n. 80 del 6/04/1998;
- VISTO:** il disposto dell'art. 43 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni, in base al quale l'autorità che utilizza un bene immobile per scopi di interesse pubblico, modificato in assenza del valido ed efficace provvedimento d'esproprio della pubblica utilità, può disporre che esso vada acquisito al suo patrimonio indisponibile e che al proprietario vadano risarciti i danni;
- CONSIDERATO:** che l'Amministrazione militare dall'anno 1994 ha utilizzato senza titolo, per scopi di interesse pubblico, modificandoli in assenza di valido ed efficace decreto di esproprio, i beni immobili di proprietà privata elencati nel dispositivo, in prossimità dei quali attualmente insiste l'infrastruttura militare denominata "Deposito munizioni del Tormeno" destinata al soddisfacimento di esigenze istituzionali del Ministero della Difesa;
- CONSIDERATO:** che non si è mai provveduto alla definizione dell'iter espropriativo e che pertanto non è mai stato emesso il relativo decreto;
- CONSIDERATO:** che sono stati valutati gli interessi in conflitto e che permangono gli scopi di pubblico interesse i quali hanno giustificato e motivato l'utilizzo dei beni in parola;
- CONSIDERATO:** che si ritiene di dover provvedere a regolarizzare la proprietà dei suddetti beni;
- VISTO INOLTRE:** il disposto dell'art. 44 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni, in base al quale è dovuta una indennità al proprietario del fondo che, dalla esecuzione dell'opera pubblica o di pubblica utilità, sia gravato da una servitù o subisca una permanente diminuzione di valore per la perdita o la ridotta possibilità di esercizio del diritto di proprietà;
- CONSIDERATO :** che l'Amministrazione militare dall'anno 2004 si è di fatto immessa in possesso, per scopi di interesse pubblico, dei terreni di proprietà privata elencati nel dispositivo, in adiacenza dei quali attualmente insiste la recinzione dell'infrastruttura militare denominata "Deposito munizioni del Tormeno", realizzandovi lavori di canalizzazione delle acque meteoriche e camminamento d'ispezione;

DECRETA**Art. 1**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., è pronunciata in favore del Ministero della Difesa, e dunque dello Stato, l'acquisizione al proprio patrimonio indisponibile dei seguenti beni immobili:

- terreni censiti nel Comune di Arcugnano, distinto nel catasto dei terreni al foglio n. 4, mappali n. 307,313,314,316 per una superficie complessiva di mq. 2.290 appartenenti alle ditte Bruscato Caterina nata ad Arcugnano il 30/03/1942 (c.f. BRSCRN42C70A377D) e Pozza Guglielmo nato ad Altavilla Vicentina il 17/10/1940 (c.f. PZZGLL40R17A231L) proprietarie in regime di comunione, entrambe residenti in Arcugnano via Umberto I n.97;
- terreni censiti nel Comune di Arcugnano, distinto nel catasto dei terreni al foglio n. 4, mappali n. 309 e 311 per una superficie complessiva di mq. 498 di proprietà della ditta Bruscato Bruno nato ad Arcugnano il 14/09/1925 (c.f. BRSBRN25P14A377B) residente in Arcugnano via Umberto I n. 54.

Art. 2

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 44 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono asserviti i seguenti beni immobili:

- terreni censiti nel Comune di Arcugnano, distinto nel catasto dei terreni al foglio n. 4, mappali n. 306, 312 e 315 per una superficie di mq. 595 di proprietà della ditta Pozza Guglielmo e Bruscato Caterina.
- terreni censiti nel Comune di Arcugnano, distinto nel catasto dei terreni al foglio n. 4, mappali n. 308 e 310 per una superficie di mq. 225 di proprietà della ditta Bruscato Bruno.

Art. 3

Le somme liquidate ai proprietari a titolo di risarcimento del danno per l'acquisizione in proprietà e per l'imposizione di servitù in favore del Ministero della Difesa ammontano ad un totale di € 17.802,67 (diconsi euro diciassettemilaottocentodieci/67).

Dette somme saranno corrisposte pro quota agli aventi diritto entro trenta giorni dall'emanazione del presente decreto.

Art. 4

L'intervenuta acquisizione per tale via della proprietà in capo alla Pubblica Amministrazione sarà formalizzata ai fini della registrazione all'Agenzia delle Entrate, della trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari e della la voltura presso il Catasto, a cura dell'Amministrazione militare.

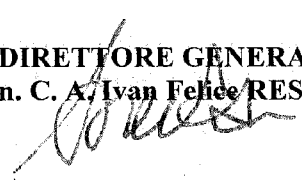
Art. 5

Il presente atto sarà notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'Amministrazione militare provvederà alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale e all'Albo Pretorio della sede comunale.

Roma, li 21 DIC. 2007

IL DIRETTORE GENERALE
(Gen. C. A. Ivan Felice RESCE)



MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale dei Lavori e del Demanio
2° Reparto - 5ª Divisione - 1ª Sezione

Decr. n. 02/07.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO:** il decreto n. 998 in data 29/09/2006 del Ministero della Difesa con cui è stata dichiarata la pubblica utilità dei beni da espropriare nel Comune censuario di Roveredo in Piano, provincia di Pordenone, per la costruzione della stazione d'ispezione di veicoli di grosse dimensioni (Large Vehicle Inspection Station) funzionale alla Base Aerea di Aviano;
- VISTO:** il piano particellare di esproprio e l'elenco dell'unica ditta proprietaria degli immobili da espropriare nel Comune di Rovereto in Piano in provincia di Pordenone, costituenti parte integrante del presente provvedimento;
- VISTO:** che si è provveduto al pagamento diretto dell'indennità di espropriazione spettante alla ditta interessata, la quale ha dichiarato di aver ricevuto mediante bonifico bancario l'indennizzo concordato in data 27/02/2007;
- VISTO:** il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302;

DECRETA

E' pronunciata l'espropriazione definitiva ed autorizzata l'occupazione permanente a favore del Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Difesa - Aeronautica Militare degli immobili di proprietà così censiti nel Comune censuario di Roveredo in Piano:

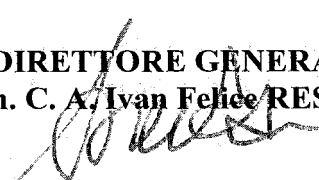
Ditta: FORTUNATO Filippetto nato a Castelfranco Veneto il 22/09/1951 (C.F.: FLPFTN51P22C111I) Foglio n. 8, mappali n. 1, 3 e 19 - Superficie mq. 34.260.

Il Ministero della Difesa provvederà alla notifica del presente provvedimento alla ditta espropriata, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, nonché alle relative operazioni di pubblicità, registrazione, trascrizione e voltura catastale.

Il presente decreto è esente dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 57 comma 8 del D.P.R. 131/86.

Roma, lì 11 DIC. 2007

IL DIRETTORE GENERALE
(Gen. C. A. Ivan Felice RESCE)



ANAS - S.p.a.

Il Capo Compartimento della Viabilità per il Piemonte - ANAS s.p.a. , visti i verbali di accettazione bonaria delle indennità spettanti ai proprietari dei beni immobili occupati per la costruzione della variante all'abitato di Cuorgnè (TO) tra i Km. 28+200 e 31+800 ha autorizzato, il 29/11/2007 prot. 37445-I, l'ATI: Mattioda Pierino & Figli S.p.A. - SIMCO S.a.S., ad anticipare i pagamenti a saldo delle somme concordate, come di seguito : € 375,73 a Scafidi Giuseppina; € 6.069,02 a Carbonatti Gianfranco e Massè Fernanda ; € 154,43 a Poletto Faustino e Gobbo Bruna; € 13.372,46 a Calanni Pileri Gaetano e Bivacqua Rosaria; € 1.540,00 a Calanni Pileri Gaetano e Bivacqua Rosaria; € 2.337,92 a Cocchini Giuliano e Vantaggi Rita; € 158,64 a Molocea Neculai; € 347,50 a Ricca Elvira; € 242,90 a Ricca Elvira; € 430,56 a Ricca Elvira; € 71,62 a Nigretti Bruno e Trucano Graziella; € 217,15 a Nigretti Bruno e Trucano Graziella; € 261,41 a Massè Ferruccio; € 532,23 a Massè Ferruccio; € 29.762,10 a Russo Testagrossa Francesca e Scarpino Pattarello Giuseppe; € 359,25 a Russo Testagrossa Francesca e Scarpino Pattarello Giuseppe; € 217,04 a Russo Testagrossa Francesca e Scarpino Pattarello Giuseppe; € 673,17 a Russo Testagrossa Carmelo e Basile Giganti Antonia; € 4.861,00 a Russo Testagrossa Carmelo; € 5.838,15 a Cantisani Clementina e Roletto Zabella Livio; € 30,58 a Romeo Rosalia; € 1.293,65 a Peretti Rosa Lucia; € 1.090,82 a Massè Ferruccio,

Massè Didier, Massè Dominique, Massè Ornella e Massè Alida; € 984,21 a Giustat Roberto, Giustat Marilena e Giustat Rosanna; € 936,22 a Giustat Roberto, Giustat Marilena e Giustat Rosanna; € 326,91 a Crestodina Oliviero e Marietti Elisabetta; € 616,57 a Crestodina Vincenzo e Rizzante Adelvis; € 353,11 a Crestodina Ferruccio, Tessile Margherita, Asteggiano Severina e Crestodina Daniela; € 519,10 a Roncaglione Maria Lucia e Panerio Antonio; € 131,71 a Varello Rinalda; € 5.149,52 a Gallo Gemma e Giovando Renzo; € 182,52 a Solari Liliana e Solari Bartolomea; € 157,95 a Vironda Giacomo; € 273,77 a Reano Fabrizio; € 252,47 a Peretti Sandra Rita Maria; € 1.250,92 a Escarbot Silvana; € 374,37 a Roncaglione Ausilio; € 561,12 a Giachino Fiorenza; € 2.315,40 a Basolo Elda; € 129,86 a Peretti Pierino Angelo; € 1.623,72 a Reano Mario; € 867,36 a Bracco Lucia Gemma e Pezzetti Tonion Walter; € 935,04 a Pezzetti Tonion Brunella e Noascon Fragno Bruno; € 71,61 a Crestodina Elda; € 100,05 a Serena Bruna Antonietta e Serena Pierina; € 2.007,48 a Serena Bruna Antonietta e Serena Pierina; € 181,81 a Triolet Pietro Antonio; € 223,22 a Ghiglieri Giovanni; € 340,82 a Terrando Maria Piera; € 136,74 a Roncaglione Tet Maria e Ferrero Giancarlo; € 780,00 a Bellino Giovanni; € 695,03 a Riva Cristina Teresa, Riva Nadia Domenica e Riva Enzo; € 365,59 a Chiodi Cesare Angelo e Chiodi Pietro; € 640,00 a Amatesi Vanda e Barinotto Pietro; € 1.800,00 a Nicotera Salvatore e Miletta Maria Atonia; € 467,88 a

Mattioda Alma e Mattioda Maria Margherita; € 265,79 a Mattioda Alma e Mattioda Maria Margherita. Nulla è più dovuto alle seguenti Ditte, oltre all'acconto percepito e già quietanzato dalle Medesime: Calanni Pileri Gaetano e Bivacqua Rosaria; Massè Carmelina a Massè Ferruccio; Nora Domenico e Nora Caterina; Ciocchetti Manuela Andreina; Cat Genova Franca, Castellani Rita e Castellani Clara; Roncaglione Maria Lucia; Giovando Renzo; Peretti Silvie Annunzia e Berta Ivetta; Rocaglione Ausilio, Roncaglione Giovanna, Roncaglione Piera, Roncaglione Ausilio, Roncaglione Gianpiero, Gallo Balma Evelina, Roncaglione Mariella, Roncaglione Pietro e Olmo Maria Laura; Roncaglione Giovanna, Roncaglione Piera, Roncaglione Ausilio, Roncaglione Gianpiero e Olmo Maria Laura; Querio Giuliano e Reano Lucia Giuseppina; Perono Borella Giacomo e Francaviglia Pietra Giovanna. L'originale del provvedimento autorizzativo trovasi presso gli uffici ANAS S.p.A. di TORINO, Corso Matteotti 8.

ATI.: Mattioda Pierino & Figli S.p.A., SIMCO S.a.S.

Ing. Enzo MATTIODA

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari, Ente Pubblico Economico, rende noto che la Provincia di Bari (Servizio Assetto del Territorio ed Espropriazioni) ha emesso Decreto, come di seguito riportato per estratto: “ *Decreto N° 29 Bari li 23 LUG. 2007 – OGGETTO: Progetto di allocazione delle iniziative produttive in attuazione del vigente piano regolatore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari – Zona 3 – Zona a Nord dell’Autostrada A/14. Decreto di espropriazione definitiva*”. IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO (Omissis) – Vista l’istanza del 04/07/2007, n. 3884, con la quale il menzionato Consorzio ha chiesto l’emissione del decreto di espropriazione per acquisire definitivamente al proprio patrimonio le aree di che trattasi; (omissis) **DECRETA** sono definitivamente espropriate, in favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari, C.F. 00830890729, le aree catastalmente intestate alla ditta così come indicato negli elaborati (*) (omissis), che dello stesso provvedimento fa parte integrante e sostanziale. Il presente decreto deve essere (omissis) notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto presso il competente Ufficio dei Registri immobiliari e registrato in termini d’urgenza, a cura e spese del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari.

Adempite le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere esclusivamente sull’indennità. Il Dirigente Dott. Anna Lisa Camposeo”

Il Direttore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari:
Dott. Girolamo Pugliese.



(*) Elenchi affissi all’Albo del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari – Via delle Dalie, n. 5 – 70026 Modugno (Zona Industriale) – Tel.: 080/9641600; Fax: 080/9904306.

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari, Ente Pubblico Economico, rende noto che la Provincia di Bari (Servizio Espropriazioni – Patrimonio e Locazioni) ha emesso Decreto come di seguito riportato per estratto: “ **DECRETO** N° 45 Bari lì 17 DIC 2007 **OGGETTO:** Progetto di ampliamento della zona artigianale – Completamento altre zone nell’agglomerato industriale di Bari – Modugno. Decreto di espropriazione definitiva. IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO (Omissis); Vista l’istanza del 06/12/2007 n. 7004, con la quale il menzionato Consorzio, ha chiesto l’emissione del decreto di espropriazione definitiva per acquisire definitivamente le aree di che trattasi; (omissis) **DECRETA** sono definitivamente espropriate, in favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari, C.F. 00830890729, le aree catastalmente intestate alle ditte così come indicato nell’elaborato (*) che dello stesso provvedimento fa parte integrante e sostanziale; Il presente decreto deve essere (omissis) notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e registrato in termini d’urgenza, a cura e spese del Consorzio per l’Area di Sviluppo Industriale di Bari. Adempiute le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere esclusivamente sull’indennità. Il Dirigente Dott. Anna Lisa Camposeo”.

Il Direttore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari:
Dott. Girolamo Pugliese.



(*) Elenco affisso all’Albo del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari – Via delle Dalie, n. 5 – 70026 Modugno (Zona Industriale) – Tel.: 080/9641600; Fax: 080/9904306.

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.
Direzione Manutenzione
Direzione Compartimentale Infrastruttura - Milano

Espropriazioni

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della Legge sulle Espropriazioni per causa di pubblica utilità 25.06.1865 n.2359 modificato dall'art.1 della Legge 20.03.1968 n. 391, si fa noto a chiunque può avervi interesse che: in seguito alla richiesta presentata dalla Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Direzione Manutenzione - Direzione Compartimentale Infrastruttura Milano, il Sig. Prefetto di Sondrio, con Decreto n. 24025/07 in data 23/11/2007 ha pronunciato, a favore della **RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A** l'espropriazione dei beni stabili posti in Comune di Castione Andevenno occorsi per la costruzione della nuova S.S.E. di Castione Andevenno sulla linea Colico – Sondrio, equipaggiata con due gruppi di conversione al silicio, alimentata dalla linea A.T. 132 Kv ENEL, di proprietà delle Ditte sotto indicate dal quale risultano le aree espropriate e le relative indennità che, giusto il citato Decreto, sono già state pagate direttamente agli interessati in base ai Provvedimenti Reg.169/07 in data 27/03/2007 e n. 418/07/01 in data 24/07/2007 emessi dal Tribunale di Sondrio:

1. BERTINI FRANCESCA nata a Castione Andevenno il 08.01.1940 (c.f. BRTFNC40A48C325L);

N.1 di ELENCO

N.10 di PIANO

Intero Immobile riportato nei registri censuari del Catasto Terreni del Comune di Castione Andevenno individuato nella mappa omonima al fg. 27 con il mappale 318, seminativo, di cl. 2, della superficie di mq. 100, col

R.D. di €. 0,30, coerenziato: a Nord mapp 16, Est mapp. 126, Sud mapp 305, Ovest.mapp 317, per sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze;
Indennità complessiva di espropriazione, pari a €. 700,00=(Euro settecento/00).

2. CAO Isabella nata a Sondrio il 30/09/1960 (CAOSLL60P70I829V),
Gianoli Gian Paolo nato a Sondrio il 26/01/1946 (GNLGPL46A26I829F)

N.2 di ELENCO

N.1 di PIANO

Intero immobile riportato nei registri censuari del Catasto Terreni del Comune di Castione Andevenno individuato nella mappa omonima al fg. 27 con il mappale 295, seminativo, di cl.2, della superficie di mq. 280, col R.D. di €. 1,08, coerenziato: a Nord proprietà ferroviaria, Est mapp. 126, , Sud mapp.297; Ovest mapp. 294, occupato definitivamente per sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze.

Indennità complessiva di espropriazione, pari a €. 1.925,00=(Euro mille-novecentoventicinque/00).

Indennità aggiuntiva corrisposta alla Azienda Agricola Baraiolo Pietro di Baraiolo Alberico e Luigi (p.i.v.a.00782680144) pari a €. 1.041,60= (Euro millequarantuno/60).

3. FRANCHETTI Elia nato a Castione Andevenno il 28/03/1943 (FRN-LEI43C28C325K)

N. 3 di ELENCO

N. 11 di PIANO

Intero immobile riportato nei registri censuari del Catasto Terreni del Comune di Castione Andevenno individuato nella mappa omonima al fg. 27 con il mappale 307, seminativo, di cl.2, della superficie di mq. 140, col

R.D. di €. 0,54, coerenziato: a Nord mapp.126, Est mapp. 321, Sud mapp. 308; Ovest mapp. 305 e 318, occupato definitivamente per sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze.

Indennità complessiva di espropriazione, pari a €. 1.925,00=(Euro mille-novecentoventicinque/00).

Indennità aggiuntiva corrisposta al coltivatore Piatta Armando (c.f. PTTRND46M27C325Y) nato a Castione Andevenno il 27/06/46 pari a €. 1.041,60= (Euro millequarantuno/60).

4. GHIBESI Roberto nato a Sondrio il 07/04/1947 (GHBRT47D07I829A)

N. 4 di ELENCO

N. 3 di PIANO

Intero immobile riportato nei registri censuari del Catasto Terreni del Comune di Castione Andevenno individuato nella mappa omonima al fg. 27 con il mappale 321, seminativo, di cl.2, della superficie di mq. 1800, col R.D. di €. 6,97, coerenziato: a Nord proprietà ferroviaria, Est proprietà ferroviaria e mapp.268, Sud mapp.322, Ovest mapp. 307e 126, occupato definitivamente per sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze.

Indennità complessiva di espropriazione, pari a €. 11.837,00=(Euro undici-milaottocentotrentasette/00).

5. PLAVANINI Natalina nata a Postalesio (SO) il 21/12/1946 (PLVNLN46T61G937G)

N. 5 di ELENCO

N. 5 di PIANO

Intero immobile riportato nei registri censuari del Catasto Terreni del Comune di Castione Andevenno individuato nella mappa omonima al fg. 27 con il mappale 297, seminativo, di cl.2, della superficie di mq. 160, col

R.D. di €. 0,62, coerenziato: a Nord mapp.295, Est mapp.126, Sud mapp.299, Ovest mapp. 296, occupato definitivamente per sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze.

Indennità complessiva di espropriazione, pari a €. 1.100,00=(Euro millecento/00).

6. TOGNINI Aldo nato a Castione Andevenno il 11/03/1926 (TGN-LDA26C11C325V)

N. 6 di ELENCO

N. 8 di PIANO

Intero immobile riportato nei registri censuari del Catasto Terreni del Comune di Castione Andevenno individuato nella mappa omonima al fg. 27 con il mappale 309, prato, di cl.2, della superficie di mq. 760, col R.D. di €. 3,53, coerenziato: a Nord mapp.268, Est strada vicinale dell'Adda, Sud mapp.310, Ovest mapp. 321, occupato definitivamente per sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze.

Indennità complessiva di espropriazione, pari a €. 5.807,00=(Euro cinque mila ottocento sette/00).

7. TADDEI Elisa Dina nata a Corteno Golgi il 16/08/ 1948 (TDDLSE-48M56D064Z), TADDEI Martino nato a Corteno Golgi il 28/11/1956 (TDDMTN56S28D064E), TADDEI Tranquillo nato a Corteno Golgi il 19/04/1953 (TDDTNQ53D19D064N)

N. 7 di ELENCO

N. 12 di PIANO

Intero immobile riportato nei registri censuari del catasto Terreni del Comune di Castione Andevenno individuato nella mappa omonima al fg. 27 con il mappale 305, seminativo, di cl.2, della superficie di mq. 70, col R.D.

di €. 0,27, coerenziato: a Nord mapp.305, Est mapp. 307, Sud mapp.306, Ovest mapp. 304, occupato definitivamente per sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze.

Indennità complessiva di espropriazione, pari a €. 482,00=(Euro quattrocentoottantadue/00).

8. TOGNINI Franco nato a Castione Andevenno il 25/04/1940 (TGNFNC-40D25C325S

N. 8 di ELENCO

N. 4 di PIANO

Intero immobile riportato nei registri censuari del Catasto Terreni del Comune di Castione Andevenno individuato nella mappa omonima al fg. 27 con il mappale 268, prato, di cl.2, della superficie di mq. 576, col R.D. di €. 2,68, coerenziato: a Nord proprietà ferroviaria , Est proprietà ferroviaria e strada vicinale dell'Adda, Sud mapp.309, Ovest mapp. 321, occupato definitivamente per sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze.

Indennità complessiva di espropriazione, pari a €. 3.790,00=(Euro tremilasettecentonovanta/00).

Indennità aggiuntiva corrisposta alla coltivatrice LARDERA Andreina (LRDNRN48E57A787W) nata a Berbenno di Valtelina il 17/05/48, pari a €. 2.050,56= (Euro duemilacinquanta/56).

9. TOGNINI Gianni Luigi nato a Castione Andevenno il 30/10/1932 (TGNGNL32R30C325S).

N. 9 di ELENCO

N. 9 di PIANO

Intero immobile riportato nei registri censuari del Catasto Terreni del Comune di Castione Andevenno individuato nella mappa omonima al fg. 27

con il mappale 316, seminativo, di cl.2, della superficie di mq. 100, col R.D. di €. 0,39, coerenziato: a Nord mapp.314 , Est mapp 126, Sud mapp.318, Ovest map.315, occupato definitivamente per sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze.

Indennità complessiva di espropriazione, pari a €. 688,00=(Euro seicentotottantaotto/00).

10. TOGNINI Mario nato a Castione Andevenno il 08/12/1943 (TGN-MRA43T08C325Z), TOGNINI Sergio nato a Castione Andevenno il 24/05/1951 (TGNS-RG51E24C325A)

N. 10 di ELENCO

N. 6 di PIANO

Intero immobile riportato nei registri censuari del Catasto Terreni del Comune di Castione Andevenno individuato nella mappa omonima al fg. 27 con il mappale 299, seminativo, di cl.2, della superficie di mq. 130, col R.D. di €. 0,50, coerenziato: a Nord mapp 297, Est mapp 126, Sud mapp.314, Ovest map.298, occupato definitivamente per sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze.

Indennità complessiva di espropriazione, pari a €. 894,00=(Euro ottocentonovantaquattro/00).

11. TOGNINI Sergio nato a Castione Andevenno il 24/05/1951 (TGNS-RG51E24C325A)

N. 11 di ELENCO

N. 7 di PIANO

Intero immobile riportato nei registri censuari del Catasto Terreni del Comune di Castione Andevenno individuato nella mappa omonima al fg. 27 con il mappale 314, seminativo, di cl.2, della superficie di mq. 130, col

R.D. di €. 0,50, coerenziato: a Nord mapp 299, Est mapp 126, Sud mapp.316, Ovest map.315, occupato definitivamente per sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze.

Indennità complessiva di espropriazione, pari a €. 894,00=(Euro ottocentonovantaquattro/00).

12. TOGNINI Vico nato a Sondrio il 03/02/1964 (TGNVCI64B03I829U)

N. 12 di ELENCO

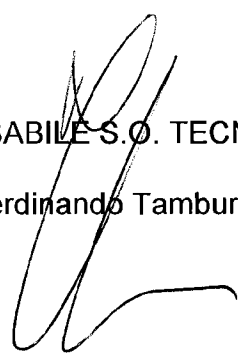
N. 2 di PIANO

Intero immobile riportato nei registri censuari del Catasto Terreni del Comune di Castione Andevenno individuato nella mappa omonima al fg. 27 con il mappale 126, seminativo, di cl.2, della superficie di mq. 860, col R.D. di €. 3,33, coerenziato: a Nord proprietà ferroviaria, Est mapp 321, Sud mapp.307, Ovest mapp. 295, 297,299, 314, 316 e 318, occupato definitivamente per sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze.

Indennità complessiva di espropriazione, pari a €. 5.740,00=(Euro cinquemilasettecentoquaranta/00).

IL RESPONSABILE S.O. TECNICO

ing. Ferdinando Tamburrino



TRIBUNALE DI MONZA

Espropriazioni

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della Legge sulle Espropriazioni per causa di pubblica utilità 25.06.1865 n.2359 modificato dall'art.1 della Legge 20.03.1968 n. 391, si fa noto a chiunque può avervi interesse che:

- in seguito alla richiesta presentata dalla Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Direzione Manutenzione - Direzione Compartimentale Infrastruttura - Milano, il Presidente del Tribunale di Monza con Provvedimento n. 3154/08 in data 13.12.08 ^{Dep.} 3.1.08 ha autorizzato:

- a favore delle Ditte proprietarie sotto elencate, il pagamento diretto delle somme a fianco di ciascuna riportate, a titolo di indennità di espropriazione/asservimento comprensiva del compenso per il mancato reddito per il periodo di occupazione temporanea degli immobili, nonché dei danni diretti ed indiretti alle proprietà, per l'espropriazione/asservimento degli immobili posti nel territorio del Comune di Carnate individuati nella mappa omonima secondo le indicazioni riportate, pure a fianco delle Ditte medesime:

1. **ALBANESE CARMELA** nata a Scilla (RC) il 24.06.1946 (c.f. LBN CML 46H64 I537O) - €. **13.522,00 (Euro tredicimilacinquecentoventidue/00)** – interi mappali n. 101, 99 e 100 da espropriare del Foglio 3.
2. **BELSITO EMANUELE** nato a Sant'Onofrio (VV) il 08.09.1946 (c.f. BLS MNL 46P08 I350U) propr. 3/8; **SPANO' VITTORIA** nata a Sant'Onofrio (VV) il 18.02.1951 (c.f. SPN VTR 51B58 I350C) propr. 3/8 e **BELSITO ROSARIA** nata a Sant'Onofrio (VV) il 05.12.1966 (c.f. BLS RSR 66T45 I350M) propr. 2/8 - €. **9.375,00 (Euro novemilatrecentosettantacinque/00)** – interi mappali n. 117, 115 e 116 da espropriare del Foglio n. 3.

3. **CABRAS ANTONIETTA** nata a Sestu(CA) il 13.10.1946 (c.f. CBR NNT 46R53 I695Q) e **MARTELLUCCI ANTONIO** nato a Cittaducale (RI) il 19.06.1948 (c.f. MRT NTN 48H19 C746B), coniugi in regime di comunione dei beni - **€. 5.002,00 (Euro cinquemiladue/00)** – intero mappale n. 89 da espropriare e porzione del mappale n. 88 da asservire del Foglio n. 3.
4. **CASERTA ANTONIO** nato a Solopaca (BN) il 06.07.1931 (c.f. CSR NTN 31L06 I809Q) propr. $\frac{1}{2}$ in comunione legale dei beni, **ERRICO MARIA** nata a Napoli (NA) il 09.09.1938 (c.f. RRC MRA 38P49 F839L) propr. $\frac{1}{2}$ in comunione legale dei beni, **CATTANEO ANGELO** nato a Usmate Velate (MI) il 13.03.1963 (c.f. CTT NGL 63C13 L511D) propr. $\frac{1}{2}$ in comunione legale dei beni, **CASERTA GIOVANNA** nata a Napoli (NA) il 15.03.1961 (c.f. CSR GNN 61C55 F839B) propr. $\frac{1}{2}$ in comunione legale dei beni - **€. 2.057,00 (Euro duemilacinquantasette/00)** – intero mappale n. 81 da espropriare del Foglio n. 3.
5. **CICCOTTA GIULIO** nato a Palermo (PA) il 19.02.1934 (c.f. CCC GLI 34B19 G273K) propr. $\frac{1}{2}$ in regime di comunione dei beni e **SEIDITA GIOVANNA** nata a Palermo (PA) il 16.10.1934 (c.f. SDT GNN 34R56 G273C) propr. $\frac{1}{2}$ in regime di comunione dei beni - **€. 19.434,00 (Euro diciannovemilaquattrocento trentaquattro/00)**, - interi mappali n. 109, 107 e 108 da espropriare del Foglio n. 3.
6. **CIOFFI CARMELA** nata a Ercolano (NA) il 13.07.1929 (c.f. CFF CML 29L53 H243D) propr. $\frac{4}{6}$, **DE ANGELIS ANNA** nata a Boscotrecase (NA) il 08.02.1954 (c.f. DGN NNA 54B48 B077E) propr. $\frac{1}{6}$ e **DE ANGELIS ANGELO** nato a Boscotrecase (NA) il 10.05.1956 (c.f. DGN NGL 56E10 B077A) propr. $\frac{1}{6}$ - **€.**

- 1.909,00 (Euro millenovecentonove/00)**, - intero mappale n. 83 da espropriare del Foglio n. 3.
7. **DE LUCA ANTONIO** nato a Napoli (NA) il 01.01.1928 (c.f. DLC NTN 28A01 F839V) e **FIORINI LIDIA** nata a Bigarello (MN) il 10.02.1932 (c.f. FRN LDI 32B50 A866B) coniugi in regime di comunione dei beni - **€ 6.060,00 (Euro seimilasessanta/00)**, - intero mappale n. 93 da espropriare e porzione del mappale n. 92 da asservire del Foglio n. 3.
8. **ERCOLINO VINCENZO** nato a Fisciano (SA) il 22.10.1941 (c.f. RCL VCN 41R22 D615G), proprietario in regime di separazione dei beni - **€ 3.322,00 (Euro tremilatrecentoventidue/00)**, intero mappale n. 87 da espropriare e porzione del mappale n. 86 da asservire del Foglio n. 3.
9. **ESPOSITO DOMENICO** nato a Maddaloni (CE) il 13.11.1943 (c.f. SPS DNC 43S13 E791W) e **MOLINARI RAFFAELA** nata a San Nicola La Strada (CE) il 17.01.1947 (c.f. MLN RFL 47A57 I056C) coniugi in regime di comunione dei beni - **€ 12.137,00 (Euro dodicimilacentotrentasette/00)**, intero mappale n. 97 da espropriare e porzione del mappale n. 96 da asservire del Foglio n. 3.
10. **GATTO MARIA** nata a Maiori (SA) il 12.09.1939 (c.f. GTT MRA 39P52 E839O) e **PAPARONE GIOVANNI** nato a Petronà (CZ) il 30.03.1939 (c.f. PPR GNN 39C30 G518Z) coniugi in regime di comunione dei beni - **€ 24.619,00 (Euro ventiquattromila seicentodiciannove/00)** interi mappali n. 113, 111 e 112 da espropriare del Foglio n. 3.
11. **GIANNETTA DOMENICA** nata a Oppido Mamertina (RC) il 25.02.1942 (c.f. GNN DNC 42B65 G082T) e **MADAFFERI GIU-**

SEPPE nato a Oppido Mamertina (RC) il 14.11.1933 (c.f. MDF GPP 33S14 G082G) coniugi in regime di comunione dei beni - **€. 15.113,00 (Euro quindicimilacentotredici/00)**, intero mappale n. 95 da espropriare e porzione del mappale n. 94 da asservire del Foglio n. 3.

12. **GRASSI RELDO** nato a Antrodoto (RI) il 01.06.1940 (c.f. GRS RLD 40H01 A315L) e **POSCENTE ELEONORA** nata a Antrodoto (RI) il 24.07.1942 (c.f. PSC LNR 42L64 A315V), coniugi in regime di comunione dei beni - **€. 3.669,00 (Euro tremilaseicentosessantanove/00)** intero mappale n. 85 da espropriare e porzione del mappale n. 84 da asservire del Foglio n. 3.
13. **MARASCO FRANCESCA** nata a Petronà (CZ) il 29.06.1949 (c.f. MRS FNC 49H69 G518T) e **ROSSINI REMO** nato a Dubino (SO) il 24.05.1946 (c.f. RSS RME 46E24 D377Q) coniugi in regime di comunione dei beni - **€. 30.520,00 (Euro trentamilacinquecentoventi/00)**, interi mappali n. 105, 103 e 104 da espropriare del Foglio n. 3.
- **REGAZZONI SILVANA** nata a Santa Brigida (BG) il 23.12.1949 (c.f. RGZ SVN 49T63 I168A) - **€. 17.098,20 (Euro diciassettemilanovantotto/20)** indennità aggiuntiva in qualità di coltivatrice diretta dei terreni di proprietà della Ditta sopraccitata.
14. **VINCI ROSARIO** nato a Piazza Armerina (EN) il 26.05.1958 (c.f. VNC RSR 58E26 G580T) propr. $\frac{1}{2}$ in regime di comunione dei beni e **STAGNETTA PATRIZIA** nata a Catania (CT) il 15.10.1963 (c.f. STG PRZ 63R55 C351W) propr. $\frac{1}{2}$ in regime di comunione dei beni - **€. 7.815,00 (Euro settemilaottocentoquindici/00)**, - intero mappale n. 91 da espropriare del Foglio n. 3.

Gli immobili sopra indicati sono stati espropriati/asserviti per i lavori di realizzazione del raddoppio della linea ferroviaria Milano – Lecco, tratta Carnate Usmate – Airuno e S.S.E. di Carnate, approvati con la Delibera n. 67 in data 19.06.2003 dal Referente di Progetto per il “Potenziamento Infrastrutturale Milano - Lecco” della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., che in virtù dell’art. 25 della Legge 17.05.1985, n. 210, nonché dell’art. 14, comma 4 bis, del D.L. n. 333/92 convertito in Legge 08.08.1992, n. 359 ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità delle opere, producendo gli effetti di cui all’art. 1 della Legge 03.01.1978, n. 1.

Chiunque possa vantare diritti su tali indennità, può presentare presso la Cancelleria del Tribunale di Monza, entro 30 (trenta) giorni dalla data di inserzione nella Gazzetta Ufficiale, le proprie opposizioni sia contro i pagamenti che sull’ammontare di tali indennità.

Monza, -7 GEN. 2008

IL CANCELLIERE
IL CANCELLIERE C1
Loredana CACCIO

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

LA FARMOCHIMICA ITALIANA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Vanvitelli n. 3
Codice fiscale n. 03703290969
Partita I.V.A. n. 03703290969

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
a cui è stata applicata una riduzione*

Specialità medicinale: COLVER.

Confezione:

«6,25 mg compresse» 28 compresse;
numero di A.I.C. 036470019, classe A e prezzo: € 4,45;

Confezione:

«25 mg compresse» 30 compresse;
numero di A.I.C. 036470021, classe A e prezzo: € 10,30.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante:
dott. Franco Agostini

C-081912 (A pagamento).

SSL HEALTHCARE ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 18 gennaio 2008). Codice pratica: N1B/07/1954.

Titolare: SSL Healthcare Italia S.p.a., via Marco-Emilio Lepido nn. 178/5, 40132 Bologna.

Specialità medicinale: REMEGEL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«5 tavolette masticabili morbide 800 mg» - A.I.C. n. 028763047;

«8 tavolette masticabili morbide 800 mg» - A.I.C. n. 028763050;

«3 stick di 8 tavolette masticabili morbide 800 mg» - A.I.C. n. 028763062.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003:

7.a Sostituzione o aggiunta di un sito di produzione per imballaggio secondario per tutti i tipi di forme farmaceutiche;

7.b.1 Sostituzione o aggiunta di un sito di produzione per imballaggio primario di forme farmaceutiche solide, ad es. compresse e capsule;

7.c Sostituzione o aggiunta di un sito di produzione per tutte le altre operazioni produttive ad eccezione del rilascio dei lotti;

8.b.2 Sostituzione o aggiunta di un produttore responsabile del rilascio dei lotti (incluso il controllo dei lotti) relativa al medicinale REMEGEL.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante:
dott. Emilio Ulivi

C-081992 (A pagamento).

BRISTOL-MYERS SQUIBB S.r.l.

*Riduzione del prezzo di vendita
al pubblico di specialità medicinale*

BRISTOL-MYERS SQUIBB S.R.L., con sede legale e domicilio fiscale in Sermoneta (LT) via del Murillo km 2,800, codice fiscale 00082130592, partita iva 01726510595.

Specialità medicinale SELECTIN 20 mg compresse

Confezione 10 compresse Codice AIC 027297011 Classe A Prezzo 6,65 Euro (IVA inclusa)

Specialità medicinale SELECTIN 40 mg compresse

Confezione 14 compresse Codice AIC 027297035 Classe A Prezzo 19,17 Euro (IVA inclusa)

Il suddetto prezzo, che non include le riduzioni di prezzo di cui alle determinazioni AIFA del 3 Luglio e 27 Settembre 2006, entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un Procuratore:
Dr. Sandro Imbesi

T-08ADD207 (A pagamento).

ratiopharm GmbH

rappresentante in Italia:

ratiopharm Italia - S.r.l.

Milano, viale Monza n. 270

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12582960154

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Specialità medicinale: CLARITROMICINA RATIOPHARM.

Confezione:

250 mg compresse rivestite con film, 12 compresse;
numero di A.I.C. 037205034/M, classe S.S.N. A e prezzo: €8,08.

Confezione:

500 mg compresse rivestite con film, 14 compresse;
numero di A.I.C. 037205200/M, classe S.S.N. A e prezzo: €21,05.

Specialità medicinale: PRAVASTATINA RATIOPHARM.

Confezione:

20 mg compresse, 10 compresse;
numero di A.I.C. 037582208/M, classe S.S.N. A-13 e prezzo: €6,65.

Confezione:

40 mg compresse, 14 compresse;
numero di A.I.C. 037582400/M, classe S.S.N. A-13 e prezzo: €18,83.

I suddetti prezzi, non comprensivi delle riduzioni del 5% previste ai sensi delle determinazioni AIFA del 3 luglio 2006 e del 27 settembre 2006, entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott.ssa Maria Carla Curis

S-08879 (A pagamento).

ratiopharm Italia - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale Monza n. 270
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12582960154

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Specialità medicinale: SIMVASTATINA RATIOPHARM ITALIA.

Confezione:

10 mg compresse rivestite con film, 20 compresse;
numero di A.I.C. 037451034/M, classe A-13 e prezzo: € 4,43.

Il suddetto prezzo, non comprensivo delle riduzioni del 5% previste ai sensi delle determinazioni AIFA del 3 luglio 2006 e del 27 settembre 2006, entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott.ssa Maria Carla Curis

S-08880 (A pagamento).

MEDIFARMA - S.r.l.

Sede legale in Pollena Trocchia (NA), via Guindazzi nn. 44/54
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02784481216

Riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali per uso umano

Specialità medicinale: VALEXIME.

Confezione:

«1 g/3,5 ml polvere e solvente per soluz. iniett. per uso i.m.»
1 flac. + 1 fiala solv. da 3,5 ml;
numero di A.I.C. 035824010, classe S.S.N. A-55 e prezzo al pubblico: € 6,54.

Il suddetto prezzo, non comprensivo delle riduzioni temporanee di cui alle determinazioni AIFA del 3 luglio 2006 e 27 settembre 2006, entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico:
dott.ssa Valeria Aurino

C-081986 (A pagamento).

UNION HEALTH - S.r.l.

Roma, via Roccamandolfi n. 1
Codice fiscale n. 06831491003

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali cui è stata applicata una riduzione

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: NIMESULIDE UNION HEALTH.

Confezione:

«100 mg Gran. Per Sos. Os», 30 bust.;
numero di A.I.C. 035106020, classe A e prezzo: € 2,60.

Il suddetto prezzo comprensivo delle riduzioni temporanee ai sensi delle det. A.I.F.A. del 3 luglio 2006 e 27 settembre 2006, entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: Gian Luca Rainoldi

S-08827 (A pagamento).

UNION HEALTH - S.r.l.

Roma, via Roccamandolfi n. 1
Codice fiscale n. 06831491003

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco dell'11 gennaio 2008). Codice pratica: n. N1B/07/857.

Titolare: Union Health S.r.l, via Roccamandolfi n. 1, 00156 Roma.

Specialità medicinale: MIDODRINA UNION HEALTH.

Confezione e numero di A.I.C.:

«0,25% gocce orali, soluzione» flacone 30 ml - A.I.C. n. 035114014.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003:

n. 7.a Sostituzione o aggiunta di un sito di produzione per imballaggio secondario per tutti i tipi di forme farmaceutiche. (SPL S.p.a.), e conseguente

n. 7.b2 Sostituzione o aggiunta di un sito di produzione per imballaggio primario di forme farmaceutiche semisolide o liquide. (SPL S.p.a.), e conseguente

n. 7.c Sostituzione o aggiunta di un sito di produzione per tutte le altre operazioni produttive ad eccezione del rilascio dei lotti;

n. 8.b.2 Sostituzione o aggiunta di un produttore responsabile del rilascio dei lotti (incluso il controllo dei lotti) (SPL S.p.a.).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente:
Gian Luca Rainoldi

S-08828 (A pagamento).

NOVARTIS CONSUMER HEALTH - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Agenzia italiana del farmaco dell'11 gennaio 2008). Codice pratica: NOT/02/828.

Titolare: Novartis Consumer Health S.p.a., largo U. Boccioni n. 1, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: OTRIVIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 mg/ml gocce nasali adulti, flacone 10 ml - A.I.C. n. 015598016;

1 mg/ml spray nasale adulti, flacone nebulizzatore 10 ml - A.I.C. n. 015598028;

0,5 mg/ml gocce nasali pediatriche, flacone 10 ml - A.I.C. n. 015598030.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003: 23: Cambiamento delle condizioni di conservazione: da «conservare il flacone, ben chiuso, al riparo dal calore (al di sotto dei 30°C)» a «conservare a temperatura non superiore a 30°C».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Due procuratori:
dott. Patrick Diggelmann - dott.ssa Maria Carla Baggio

C-081993 (A pagamento).

SANOFI-AVENTIS - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Protocollo AIFA. AIC/5933 del 18 gennaio 2008). Pratica N1B/07/215.

Titolare A.I.C.: sanofi-aventis S.p.a., viale L. Bodio n. 37/b, 20158 Milano, codice fiscale n. 00832400154.

Specialità medicinale TUSSYCALM.

Confezione e numero di A.I.C.:

«15 mg capsule molli» 16 capsule - A.I.C. n. 027026018.

Modifica apportata ai sensi del regolamento 1084/2003/CE: n. I.B. n. 2, Variazione della denominazione:

da: TUSSYCALM

a: LISOMUCIL TOSSE SECCA.

La variazione è relativa al prodotto medicinale identificato dal numero di A.I.C. n. 027026 e si applica a tutte le sue confezioni.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 18 gennaio 2008

Sanofi-Aventis S.p.a.

Un procuratore: Daniela Lecchi

C-081999 (A pagamento).

MEDA PHARMA - S.p.a.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00846530152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco dell'11 gennaio 2008).

Titolare: Meda Pharma S.p.a. viale Brenta n. 18, 20139 Milano.

Specialità medicinale: CIBACEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

10 mg compresse rivestite con film, 14 compresse - A.I.C. n. 027516020;

5 mg compresse rivestite con film, 28 compresse - A.I.C. n. 027516032.

Codice pratica: N1B/07/1469.

Modifica ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003: Tipo 33: modifica minore del processo di fabbricazione del prodotto finito relativa alla fase di «film-coating»: da «Tutti i componenti del rivestimento vengono sospesi in un solvente formato da acqua ed etanolo» a «Sciogliere in acqua ipromellosa e macrogol 8000. Aggiungere titanio diossido, ferro ossido giallo e talco, e miscelare la sospensione».

Codice pratica: N1A/07/1530.

Tipo 32.b: riduzione fino a 10 volte della dimensione dei lotti del prodotto finito: da 1.100.000 compresse a 1.000.000 compresse.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato:
dott. Francesco Matrisciano

M-0891 (A pagamento).

ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA - S.p.a.

Peschiera Borromeo (MI), via Walter Tobagi n. 8

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00714810157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco dell'11 gennaio 2008). Codice pratica: N1A/07/2420.

Specialità medicinale: VASOSUPRINA RETARD.

Confezione e numero di A.I.C.:

20 compresse 30 mg - A.I.C. n. 021279056.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003: 9. Soppressione di ogni sito di produzione.

Eliminazione di un'officina responsabile della produzione, confezionamento, controllo e rilascio lotti del prodotto finito: Istituto Luso Farmaco d'Italia S.p.a., con stabilimento sito in via Carnia n. 26, 20132 Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale e legale rappresentante:
Giulio Vignaroli

Il consigliere di amministrazione:
Pio Mei

M-0889 (A pagamento).

PULITZER ITALIANA - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004

Codice fiscale n. 03589790587

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco dell'11 gennaio 2008). Codice pratica: n. N1B/07/856.

Titolare: Pulitzer Italiana S.r.l., via Tiburtina n. 1004, Roma.

Specialità medicinale: RODOM.

Confezione e numero di A.I.C.:

«0,25% gocce orali, soluzione» flacone 30 ml - A.I.C. n. 035116019.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003:

n. 7.a Sostituzione o aggiunta di un sito di produzione per imballaggio secondario per tutti i tipi di forme farmaceutiche. (SPL S.p.a.), e conseguente

n. 7.b2 Sostituzione o aggiunta di un sito di produzione per imballaggio primario di forme farmaceutiche semisolide o liquide. (SPL S.p.a.),

e conseguente

n. 7.c Sostituzione o aggiunta di un sito di produzione per tutte le altre operazioni produttive ad eccezione del rilascio dei lotti (SPL S.p.a.);

n. 8.b.2 Sostituzione o aggiunta di un produttore responsabile del rilascio dei lotti (incluso il controllo dei lotti) (SPL S.p.a.).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente:
dott. Giorgio Berghinz

S-08829 (A pagamento).

SOLVAY PHARMA S.p.A.

Sede Legale: in Grugliasco (TO), via della Libertà n. 30
 Capitale sociale € 6.192.000 interamente versato
 Codice Fiscale e/o Partita IVA:
 Codice Fiscale 05075810019

MODIFICA SECONDARIA DI UNA AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO DI SPECIALITÀ MEDICINALE PER USO UMANO

SPECIALITÀ MEDICINALE: CLAVULIN

NUMERI DI A.I.C. E CONFEZIONI:

AIC n. 026138204 "Bambini polvere per sospensione orale" -
 flacone 35 ml con siringa dosatrice

AIC n. 026138216 "Bambini polvere per sospensione orale" -
 flacone 70 ml con cucchiaino dosatore

AIC n. 026138228 "Bambini polvere per sospensione orale" -
 flacone 140 ml con cucchiaino dosatore

TITOLARE: SOLVAY PHARMA S.p.A., Via della Libertà 30,
 10095 Grugliasco (TO)

Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del 30/11/2007. CODICE
 PRATICA: N1B/07/1978

MODIFICA APPORTATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO
 (CE) 1084/2003: n. 42b: modifica delle condizioni di conservazione del
 prodotto finito o del prodotto diluito/ricostituito modifica delle condi-
 zioni di conservazione del prodotto finito dopo ricostituzione:

da "La polvere per sospensione orale Bambini, dopo ricostitu-
 zione, va mantenuta in frigorifero, dove si conserva per 7 giorni"

a "Dopo ricostituzione, conservare a temperatura compresa tra
 2-8°C, per 7 giorni".

Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del 14/12/2007. CODICE
 PRATICA: N1B/07/1992

MODIFICA APPORTATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO
 (CE) 1084/2003:

n. 42a.1: modifica della validità del prodotto finito come confe-
 zionato per la vendita

Estensione del periodo di validità del prodotto finito come confe-
 zionato per la vendita, da 18 mesi a 2 anni.

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*
 possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indi-
 cata in etichetta.

DECORRENZA DELLA MODIFICA: dal giorno successivo alla
 data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore:
 Dott.ssa Silvia Contadini

T-08ADD213 (A pagamento).

Curaden Healthcare S.r.l.

*Modifica Secondaria di un'Autorizzazione all'Immissione in Com-
 mercio di Specialità Medicinale per Uso Umano.* Comunicazione
 Agenzia Italiana del Farmaco dell'08.11.2007). Codice pratica:
 NOT/02/667-NOT/02/579-N1B/07/364.

Titolare: Curaden Healthcare S.r.l. - Via Lanino 42- 21047
 Saronno (Va)

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) N. 1084/2003:
 Modifica delle condizioni di conservazione

Da: conservarsi al riparo dalla luce a temperatura non superiore
 a 25°C A: conservare a temperatura non superiore a 25°C. Conservare
 nel contenitore originale per tenerlo al riparo dalla luce.

Medicinale: Cartidont 50 cartucce 1,7 ml

Confezioni e n Aic: 40mg/ml con Adrenalina 1:200000 soluzione
 iniettabile Aic n. 029523014; 40mg/ml con Adrenalina 1:100000 solu-
 zione iniettabile Aic n. 029523026.

Medicinale: Xilo Mynol 50 cartucce 1,8 ml

Confezioni e n Aic: 20mg/ml con Adrenalina 1:100000 soluzione
 iniettabile Aic n. 029315013; 20mg/ml con Adrenalina 1:80000 solu-
 zione iniettabile Aic n. 029315025; 20mg/ml con Adrenalina 1:50000
 soluzione iniettabile Aic n. 029315037.

Medicinale: Mepi Mynol 50 cartucce 1,8 ml

Confezioni e n Aic: 30mg/ml soluzione iniettabile Aic
 n. 029424013;

20mg/ml ml con Adrenalina 1:100000 soluzione iniettabile Aic
 n. 029424025.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di
 scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della
 sua pubblicazione in *G.U.*

Il Legale Rappresentante
 Dr. Stefano Giovannardi

T-08ADD209 (A pagamento).

ZAMBON ITALIA s.r.l.

Sede Legale: Bresso, Via Lillo del Duca 10

Codice Fiscale e/o Partita IVA:

Codice fiscale n. 03804220154

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di
 specialità medicinale per uso umano.* Comunicazione Agenzia Italiana
 del Farmaco del 11/01/2008. Codice pratica: N1A/07/2251.

Titolare: ZAMBON ITALIA s.r.l. - Via Lillo del Duca 10 - Bresso (MI)

Specialità medicinale: EPALFEN

"65 g/100 ml sciroppo" flacone 180 ml - AIC 029119017

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003:
 n. 15.b.2 - ulteriore produttore del principio attivo lattulosio con pre-
 sentazione di un certificato d'idoneità alla Farmacopea Europea R0-
 CEP 2005-023-rev 00.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di
 scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della
 sua pubblicazione in *G.U.*

Il Legale Rappresentante:
 Dr. Roberto Antonini

T-08ADD208 (A pagamento).

VECCHI & C. PIAM - S.a.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di
 specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazioni Agenzia italiana
 del farmaco del 12 ottobre 2007). Codice pratica: N1B/05/1292.

Titolare: Vecchi & C. Piam S.a.p.a., via Padre G. Semeria n. 5,
 16131 Genova.

Specialità medicinale: MODIEM.

Confezione e numero di A.I.C.:

«1 g/2,5 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 fla-
 concino polvere + 1 fiala solvente 2,5 ml - A.I.C. n. 031826023.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003:
 42.b Modifica delle condizioni di conservazione del prodotto finito da:
 «Nessuna particolare indicazione per le condizioni di conservazione» a:
 «Conservare a temperatura non superiore a 25°C».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di
 scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della
 sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante:
 dott. Giacomo Assereto

S-08911 (A pagamento).

AXCAN PHARMA INTERNATIONAL B.V.

Engelenkampstraat 72
6131 JJ Sittard Olanda

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 29 gennaio 2008). Pratica n. N1B/08/49.

Titolare: Axcan Pharma International B.V., Engelenkampstraat 72, 6131 JJ Sittard, Olanda.

Specialità medicinale: PHOTOFRIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«15 mg polvere per soluzione per infusione» 1 flaconcino - A.I.C. n. 028928012;

«75 mg polvere per soluzione per infusione» 1 flaconcino - A.I.C. n. 028928024.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: Tipo IB n. 10: modifica del materiale del contenitore della drug substance prima della liofilizzazione: da policarbonato (per il produttore della drug substance Wyeth-Ayerst Lederle Inc., Carolina, Puerto Rico) a polipropilene (per il nuovo produttore della drug substance Draxis Pharma, a Division of Draxis Speciality Pharmaceuticals Inc., Kirkland, QC, Canada).

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Sante Di Renzo

S-08881 (A pagamento).

Laboratori Alter - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Egadi n. 7
Codice fiscale e partita I.V.A. n.04483510964

Avviso di rettifica

Errata corrige relativo all'avviso n. S-08549 nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 11 del 26 gennaio 2008 per il medicinale CEFTRIAXONE ALTER dove è scritto A.I.C. n. 36548028 leggasi A.I.C. n. 036021032.

Il legale rappresentante:
Benedetto Cicellini

S-08864 (A pagamento).

DOC Generici srl**AVVISO DI RETTIFICA INSERZIONE T-08ADD198**

Nell'avviso n. T-08ADD198 DOC Generici srl, riguardante OMEPRAZOLO DOC Generici, PRAVASTATINA DOC Generici, SERTRALINA DOC Generici, PAROXETINA DOC Generici, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 14 del 2 febbraio 2008, è da considerarsi annullata la parte relativa a OMEPRAZOLO DOC Generici.

Amministratore Delegato:
Dr. Franco Cotti

T-08ADD212 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
DI ACQUE PUBBLICHE****PROVINCIA DI LATINA
Settore Ecologia e Ambiente**

Oggetto: provvedimento di riconoscimento del diritto di utilizzare e derivare acque sotterranee (R.D. n. 1775/1933, L.R. n. 30/2000).

Il dirigente del Settore rende noto che, ai sensi della L.R. n. 30/2000, con provvedimento prot. n. 80981 del 19 dicembre 2007 è stato assentito il diritto per dieci anni di utilizzare e derivare acque sotterranee all'utenza di cui si riportano per estratto gli elementi più significativi: titolare utenza: Italplant s.s. con sede legale in Latina, via della Macchia n. 257 località Borgo Piave, ubicazione utenza: Latina, via della Macchia n. 257 località Borgo Piave, punti di prelievo: pozzo id. 14462, portata 19,00 l/s, volume 61.560 m³/anno, uso: irriguo, portata 19,00 l/s, volume 61.560 m³/anno, superficie 6,00 ha, canone annuo corrente: € 13,25.

Il dirigente del settore:
dott.ssa Nicoletta Valle

C-082018 (A pagamento).

CONCESSIONI DEMANIALI**AUTORITÀ PORTUALE DI CIVITAVECCHIA
FIUMICINO E GAETA**

L'Autorità Portuale di Civitavecchia Fiumicino e Gaeta rende noto che con decreto del presidente n. 7 del 30 gennaio 2008 è stata disposta la pubblicazione del piano di utilizzazione delle aree demaniali e dei piazzali siti in ambito portuale di Gaeta, adottato dal Comitato Portuale con delibera n. 12 del 24 gennaio 2008.

Il testo integrale del piano, comprensivo della allegata relazione tecnico cartografica, è stato pubblicato presso l'albo della sede di Gaeta dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, l'albo pretorio del Comune di Gaeta e l'albo della Capitaneria di Porto di Gaeta.

Tutti gli interessati possono prendere visione del piano presso le sedi di Civitavecchia e di Gaeta dell'Autorità Portuale.

Il presidente: on. dott. Fabio Ciani

S-08871 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI**Consiglio Notarile di Milano**

Il presidente del Consiglio Notarile di Milano notifica che il dott. Antonio Tremolada, notaio alla residenza di Milano, dispensato dall'esercizio notarile a seguito di sua domanda con D.D. 21 novembre 2007 cessa dalle sue funzioni a datare da oggi.

Milano, 24 gennaio 2008

Il presidente:
dott. Luigi A. Miserocchi

C-082010 (Gratuito).

Consiglio Notarile di Roma

Il sottoscritto presidente rende noto che il dottor Raffaele Tamburrino, notaio alla sede di Roma, il 13 novembre 2007 è cessato dall'esercizio delle funzioni notarili presso il Distretto di Roma, Velletri e Civitavecchia a seguito del suo trasferimento alla sede di Capannori (d.n. Lucca) in virtù di D.D. del 16 ottobre 2007 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 247 del 23 ottobre 2007.

Roma, 24 gennaio 2008

Maurizio D'Errico

C-082011 (Gratuito).

Consiglio Notarile di Roma

Il sottoscritto presidente rende noto che con D.D. del Ministero della Giustizia del 30 ottobre 2007 (visto dell'Ufficio centrale del bilancio del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze presso il Ministero della Giustizia del 14 novembre 2007) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Foglio delle inserzioni n. 8 del 19 gennaio 2008 il dott. Nicola Capozzi, notaio alla sede di Roma, è stato dispensato dall'esercizio della funzione notarile, a domanda, a decorrere dal 31 gennaio 2008.

Roma, 24 gennaio 2008

Maurizio D'Errico

C-082012 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo all'avviso n. S-08481, riguardante la soc. RANBAXI ITALIA - S.p.a. (Avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Parte II - n. 10 del 24 gennaio 2008).

Nell'avviso n. S-08481, riguardante la soc. RANBAXI ITALIA - S.p.a., riduzione di prezzo al pubblico di medicinali, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*- Parte II - n. 10 del 24 gennaio 2008, alla pagina 33, all'intestazione,

dove è scritto:

«Sede operativa in Genova, corso Genova n. 7»,

si deve leggere:

«Sede operativa in Corso Genova, 7 - 20123 Milano».

C-081931.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG
BANCA ITALEASE S.p.A.	4
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Società cooperativa	2
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA S.C.P.A.	6
BANCA POPOLARE DI VERONA S. GEMINIANO E S. PROSPERO - S.p.a.	6
COOPERATIVA EDIFICATRICE «IL PARCO» - Società cooperativa a r.l.	3
COOPERATIVA EDILIZIA «CASE POPOLARI» - Società cooperativa a r.l.	3
F.I.R. rubinetterie - S.p.a.	2
ITALFINANCE SECURITISATION VEHICLE 2 S.R.L. (già Medea Finance S.r.l.)	4
JUSTINE CAPITAL - S.r.l.	8
MEDFISH - S.p.a.	4
MEDIA FINANCE S.R.L.	6
MERCANTILE LEASING S.p.A.	4
NEXANS ITALIA - S.p.a.	2
Nixes Two S.r.l.	5
OXYGEN - S.p.a.	4
UniCredit Banca - Società per azioni.	11
VILLA RUSSO - S.p.a.	1

AUGUSTA IANNINI, direttore

ALFONSO ANDRIANI, redattore
DELIA CHIARA, vice redattore

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE AUTORIZZATE ALLA RICEZIONE DI INSERZIONI DA PUBBLICARE SULLA 5ª SERIE SPECIALE E SULLA PARTE SECONDA DELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

località	libreria	indirizzo	pref.	tel.
ALESSANDRIA	LIBRERIA INT.LE BERTOLOTTI di CAMPARI NICOLETTA & C. SAS	Corso Roma, 122	0131	252363
ANCONA	LIBRERIA FOGOLA di P. FAGNANI & C. S.N.C.	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606
BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665
BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM S.R.L.	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580
BOLOGNA	LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048
BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752
CATANIA	S.G.C. ESSEGICI di AVETA ROSARIA & C. S.A.S.	Via F. Riso, 56/60	095	430590
CHIAVARI (GE)	CARTOLERIA GIORGINI S.A.S. di ROMOLO GIORGINI & C.	Piazza N.S. dell'Orto, 37/38	0185	311321
CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI di DE LUCA S.N.C.	Via Asinio Herio, 21	0871	330154
COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA S.R.L.	Via Mentana, 15	031	262324
FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA S.N.C.	Via Cavour 44-46/R	055	2396320
GALLARATE (VA)	LIBRERIA TOP OFFICE S.R.L.	Via Torino, 8	0331	774522
GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA S.N.C. di A. TERENGHI e D. CERIOLI	Galleria E. Martino, 9	010	565178
GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA di EMMI GIUSEPPINA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877
LODI	LA LIBRERIA di D'ANDREA e POMPIGNOLI	Via Defendente, 32	0371	424874
MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vittorio Emanuele II, 11/15	02	865236
MONZA (MI)	LIBRERIA DELL'ARENGARIO S.R.L.	Via Mapelli, 14	039	322837
NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO S.A.S. di MAJOLO V. & C.	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765
NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA S.A.S.	Via Costa, 32/34	0321	626764
PARMA	MAIOLI S.R.L.	Via Farini, 34/D	0521	286226
PESARO	LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA S.R.L.	Via Mameli, 34	0721	23705
PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO S.A.S. di ZONI IRENE & C.	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342
PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI di GORI & C. S.N.C.	Via Ricasoli, 26	0574	22061
ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA MARIA PIA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303
ROMA	LIBRERIA GODEL S.R.L.	Via Poli, 46	06	6798716
SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028
TRENTO	LIBRERIA DISERTORI S.N.C.	Via Diaz - Casella postale 435 Trento	0461	981415
VARESE	LIBRERIA PIROLA DI MITRANO RAULE	Via Albuzzi, 8	0332	231386

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2008 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 257,04) (di cui spese di spedizione € 128,52)	- annuale € 438,00 - semestrale € 239,00
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 132,57) (di cui spese di spedizione € 66,28)	- annuale € 309,00 - semestrale € 167,00
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 383,93) (di cui spese di spedizione € 191,46)	- annuale € 819,00 - semestrale € 431,00
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 264,45) (di cui spese di spedizione € 132,22)	- annuale € 682,00 - semestrale € 357,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* - parte prima - prescelto, si riceverà anche **l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2008**.

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI (Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)
(di cui spese di spedizione € 73,00)

- annuale € **295,00**
- semestrale € **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)
(di cui spese di spedizione € 20,60)

- annuale € **85,00**
- semestrale € **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% € **180,50**

Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

5^a SERIE SPECIALE e PARTE SECONDA

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S. - Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

I testi delle inserzioni devono pervenire in originale, trascritti a macchina o con carattere stampatello, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da Euro 14,62 ogni quattro pagine o 100 righe; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - ROMA.

Sul certificato di allibramento è indispensabile indicare la causa del versamento.

Per le inserzioni consegnate direttamente allo sportello dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma, il pagamento è in contanti. Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi dovranno seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile

del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'«avviso d'asta» stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta prioritaria una copia del fascicolo della *Gazzetta Ufficiale* nel quale è riportata l'inserzione.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

€ 20,24

Annunzi giudiziari

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

€ 7,95

(comprese comunicazioni o avvisi relativi a procedure di esproprio per pubblica utilità)

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI GARE DI APPALTO PUBBLICHE DEVE ESSERE EFFETTUATA IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 2 0 4 0 0 0 8 0 2 0 5 *

€ 8,00